

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2023-2025

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione rechierà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia. Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

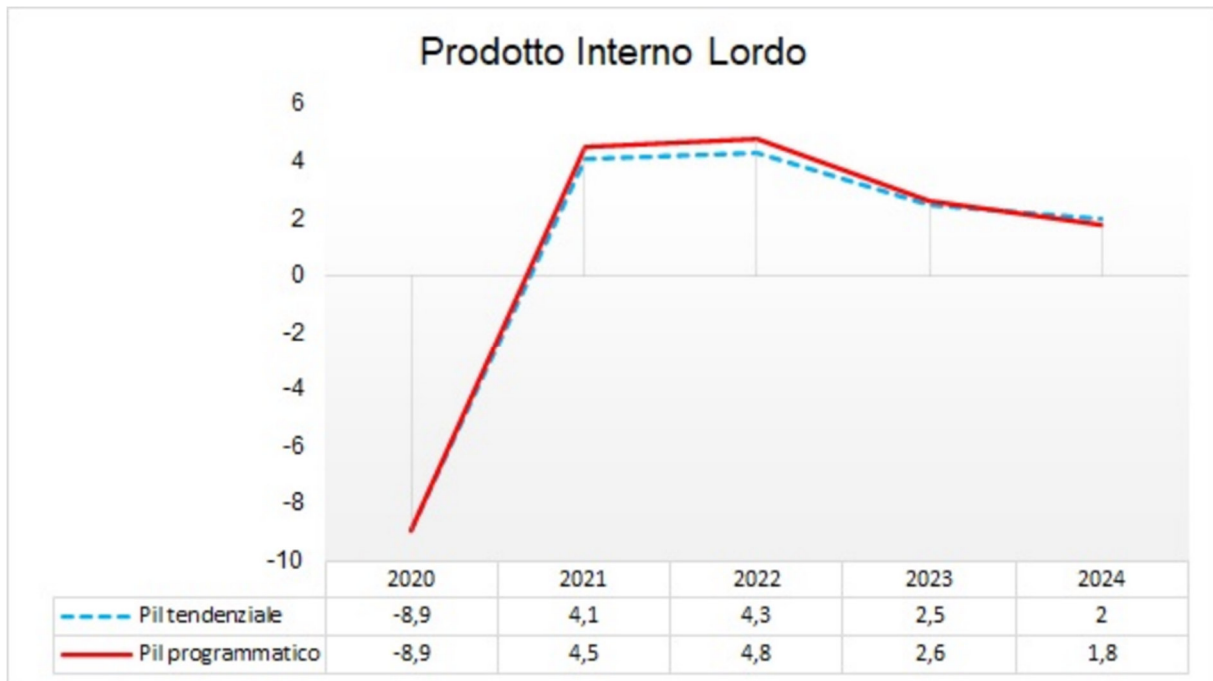
PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di

investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

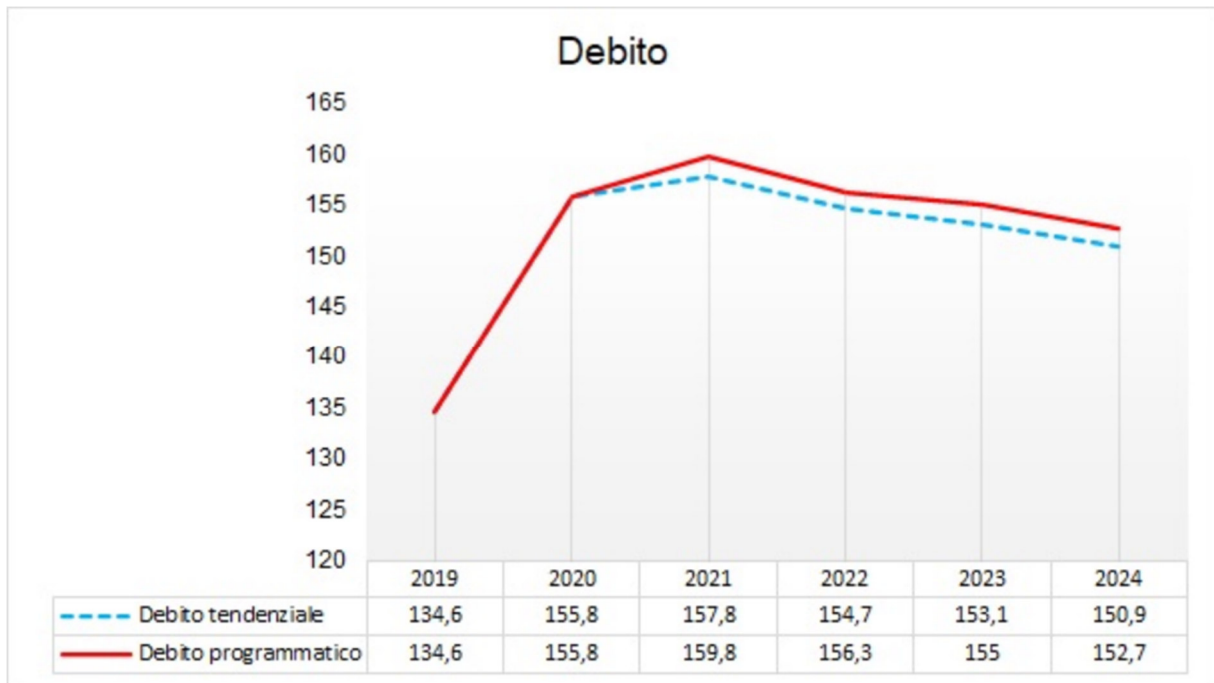
DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

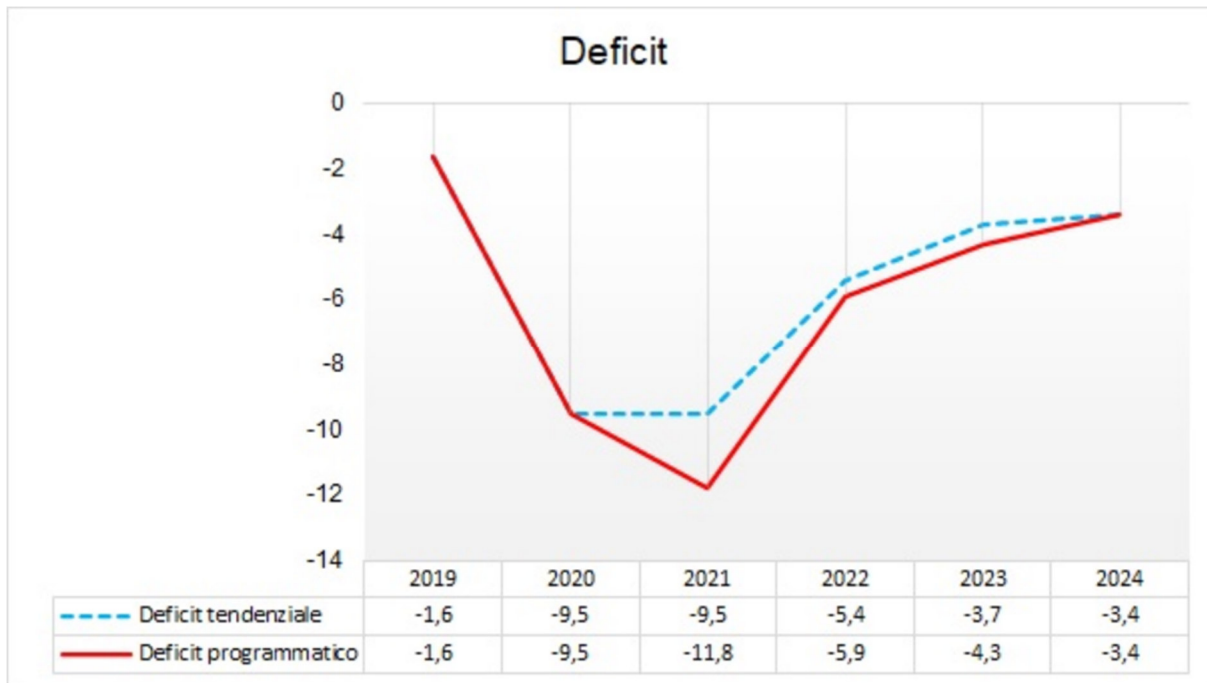


Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

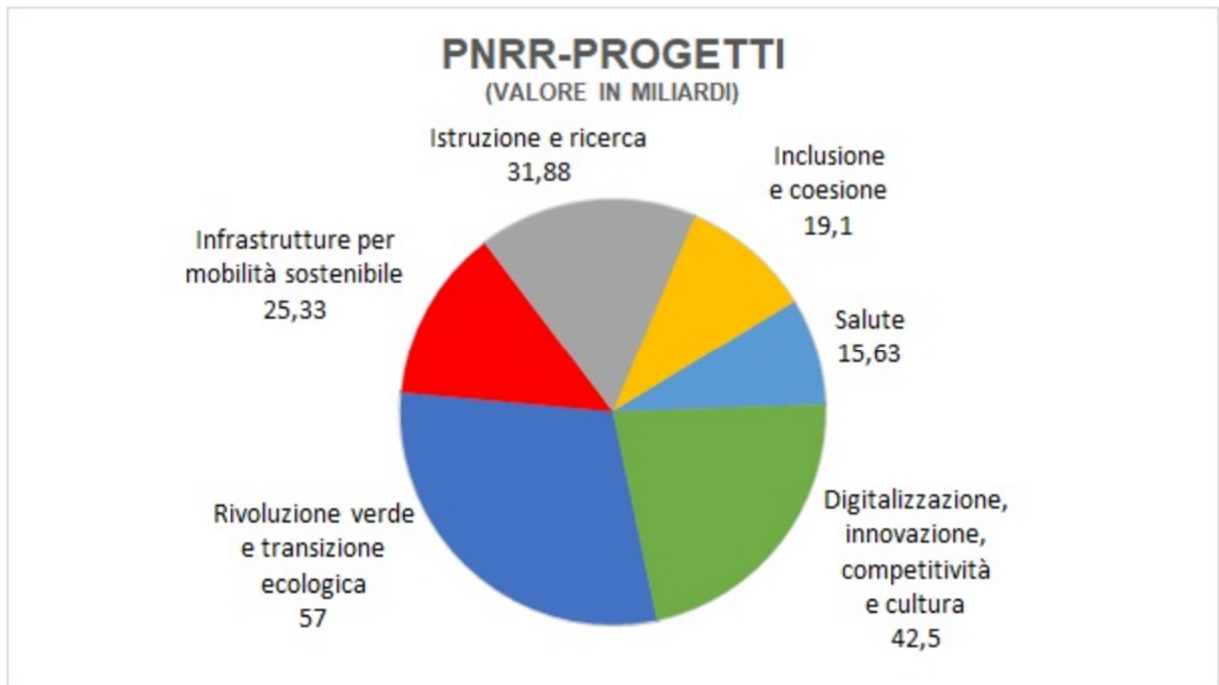
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

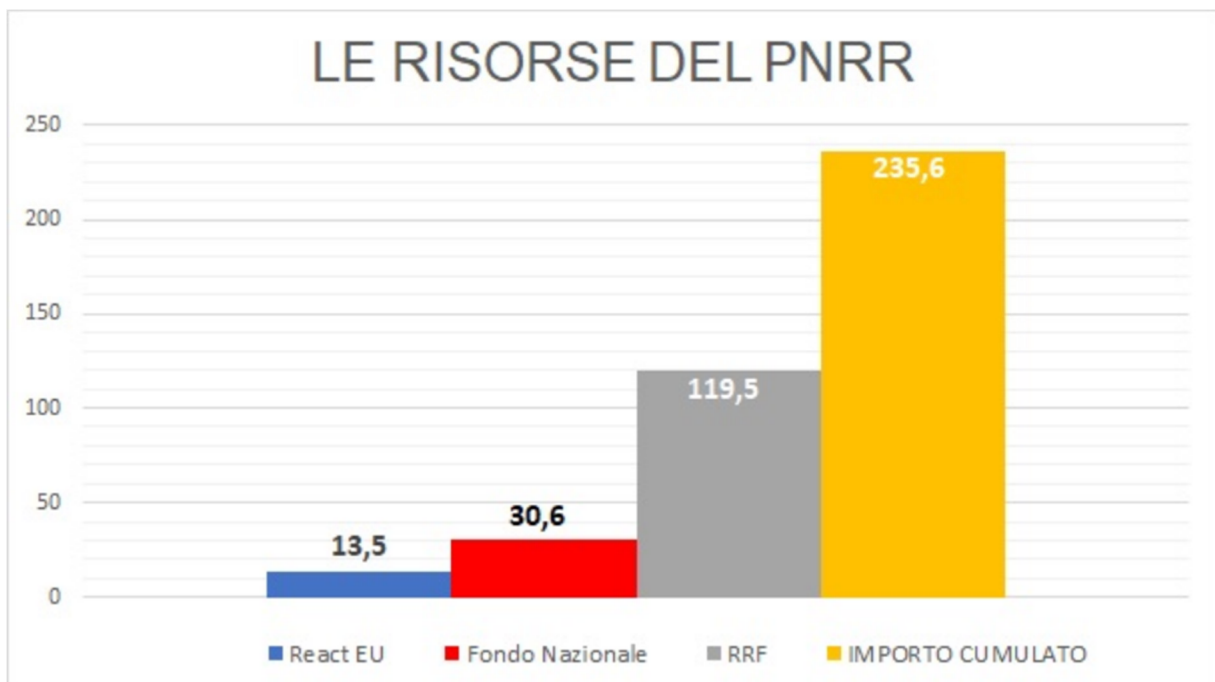
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e

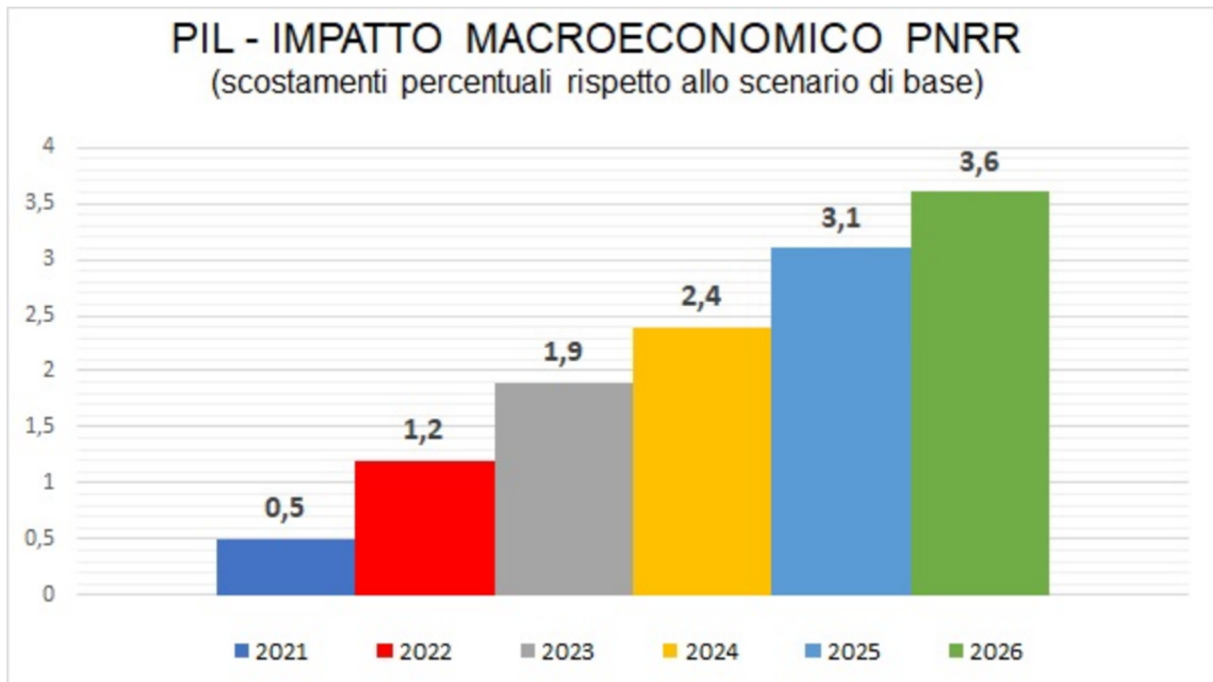
coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

IO COMINCIO DA QUI (Graziella)

1.1 LO SCENARIO MACROECONOMICO PER L'UMBRIA – TENDENZE RECENTI

Per quanto riguarda le stime del PIL 2021 (solo a novembre saranno disponibili i dati consuntivi ISTAT), sia Banca d'Italia che AUR prevedono un dato umbro allineato a quello della media italiana e superiore al 60% di crescita. In particolare l'Agenzia Umbria Ricerche ha stimato, a giugno 2022, una crescita del Pil umbro per l'anno 2021 pari al 6,6%, allineata al tasso nazionale e sostanzialmente coincidente con la previsione di Banca d'Italia pubblicata (6,5%).

Prometeia invece, data 18 ottobre 2022, ha aggiornato le proprie previsioni regionali 2021, che addirittura riportano per l'Umbria un tasso di crescita pari al 7,90%.

In particolare, il rilancio dell'economia umbra è stato trainato dalla forte crescita delle esportazioni, degli investimenti e dei consumi che hanno evidenziato una dinamica superiore a quelle della ripartizione del Centro (6,10%) e dell'Italia (6,70%).

Per il **PIL 2022** invece Prometeia prevede un tasso di crescita pari al 3,1%, appena inferiore a quello del Centro (3,3%) e dell'Italia (3,4%).

Nel 2022 quindi la dinamica economica si è attenuata, ma le esportazioni continuano a crescere ad un tasso a due cifre (+12,5%) decisamente più sostenuto di quello ripartizionale e nazionale.

Pertanto anche la stima su PIL 2022, sebbene impattata da una molteplicità di fattori (*inflazione, politiche monetarie, costi energetici, shock bellico su Eurozona, difficoltà su catene logistiche, difficoltà di approvvigionamento di svariate materie prime*), e con un andamento fortemente difforme tra i trimestri, vede per Prometeia una Italia in crescita comunque significativa (sopra il 3%) ma ovviamente rallentata rispetto al 2021 ed un'Umbria stimata (per quanto l'attendibilità del dato sia a livello della nostra regione estremamente bassa) lievemente sotto il dato nazionale.

Il combinato della maggiore resilienza dell'Umbria rispetto al Paese al crollo del PIL 2020 (dato migliore dello 0,5%) e sostanzialmente di una crescita sostenuta ed allineata (se non superiore alla media Paese) nel 2021 ed allineata anche nel 2022, fa sì che l'Umbria non solo sia ritornata in termini di Prodotto Interno Lordo a valori Pre-Covid nel 2022, ma che lo abbia fatto tra le prime regioni in Italia.

Per quanto concerne la stima del **PIL 2023** a livello Italia NADEF, PROMETEIA, FMI, Banca d'Italia e CSC sono sostanzialmente allineate nel prevedere una crescita poco sopra lo 0, con previsioni che peggiorano con il passare dei mesi, tanto da lasciar presagire una recessione più o meno profonda che interesserà anche il nostro Paese.

In questo scenario una previsione regionale sarebbe poco utile e certamente priva di affidabilità, ma appare evidente che l'andamento non potrà che ricalcare quello, preoccupante, del Paese. **Per il 2023 infatti anche l'Umbria presenta una revisione verso il basso** delle prospettive economiche che porta ad un tasso di crescita atteso per il PIL lievemente negativo (-0,1%) che è comunque allineato a quello della ripartizione e dell'Italia. I fattori che stanno alla base della crescita zero per il 2023 sono di natura internazionale ed hanno ridotta differenziazione a livello regionale. In effetti il campo di variazione dei tassi di variazione del PIL delle regioni nel 2023 è di 0,8 punti percentuali, decisamente inferiore a quelli del 2022 (1,7 pp) e del 2021 (3,8 pp).

Il valore aggiunto prodotto nel 2020 dal sistema produttivo umbro ammonta a circa 19 miliardi di euro (l'1,3% del valore aggiunto prodotto a livello nazionale); la maggior parte del quale è attribuibile al settore dei servizi (che produce il 71,1% del valore aggiunto regionale), seguono il settore secondario (26,1%) e l'agricoltura (che contribuisce al valore aggiunto regionale per un 2,8%).

Rispetto a quanto registrato mediamente per le regioni del Centro e per l'intera Italia, l'Umbria si caratterizza per un maggior apporto dei settori primario e secondario.

Analogamente a quanto osservato per il PIL, la contrazione del valore aggiunto umbro verificatasi nel 2020 (-8,10%) risulta inferiore rispetto a quella rilevata mediamente nelle regioni centrali e nel Paese (-8,70%), con una dinamica fortemente migliorativa la media italiana anche per il 2021 come documentato dal Focus seguente.

Stime valore aggiunto provinciale del 2021- Centro studi Tagliacarne

Dall'analisi del Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere (settembre 2022) sulle stime del valore aggiunto provinciale del 2021 e i confronti con il 2020, emerge un incremento della ricchezza prodotta in Umbria pari all'8,2%, superiore a quello della ripartizione del Centro (5,5%) e dell'Italia (6,1%). Dal rapporto emerge a Terni e Perugia il primato del boom nel settore dell'edilizia: anche sulla scia dei provvedimenti governativi, il comparto delle costruzioni ha recuperato più velocemente le performance in Umbria, superiori alla media nazionale con tassi di crescita superiori al 30%, (+34%), +35,7% provincia di Terni e +33,5% la provincia di Perugia.

In crescita anche l'industria in senso stretto che contribuisce in maniera significativa alla ripresa dato il suo peso sull'economia: +12,75% il dato dell'Umbria contro il 10% del Centro e dell'Italia (Perugia +12,1% e Terni +14,8%). A fare più fatica è, invece, il comparto dei servizi (+5,4% in Umbria) con valori comunque superiori al dato del Centro (4%) e dell'Italia (4,3%).

Stime del valore aggiunto a prezzi base e correnti.

	Milioni di euro correnti				
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	TOTALE
Perugia	381,60	3.417,20	1.039,80	11.185,20	16.023,80
Terni	150,70	1.114,10	381,50	3.399,60	5.045,90
Umbria	532,30	4.531,30	1.421,30	14.584,80	21.069,70
Centro	5.545,40	56.879,70	14.830,40	267.386,10	344.641,60
ITALIA	34.755,50	321.724,10	78.576,90	1.154.677,30	1.589.733,80
	Variazione % 2020-2021				
Perugia	-2,63	12,09	33,47	5,19	7,88
Terni	-5,68	14,81	35,71	5,93	9,21
Umbria	-3,52	12,75	34,06	5,36	8,19
Centro	2,24	10,08	16,20	4,05	5,45
ITALIA	4,36	10,10	19,34	4,30	6,09

Fonte: Elaborazioni su dati Centro Studi delle Camere di commercio 

Anche l'incremento del valore aggiunto pro capite nel 2021 dell'Umbria, pari all'8,9% e superiore al dato del Centro (5,9%) e dell'Italia (6,7%), con variazioni maggiori per la provincia di Terni (10,5%, provincia di Perugia 8,3%).

Passando dall'analisi delle tendenze in corso allo **scenario previsionale umbro per il 2022-23**, le prospettive economiche anche per questa grandezza appaiono gradualmente sempre meno favorevoli. Nei mesi estivi infatti si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese ed una flessione di diversi indicatori congiunturali.

Scenario al 2023 per Umbria, Centro e Italia

	Umbria			Centro		2023	2021	Italia	
	2021	2022	2023	2021	2022			2022	2023
Pi>	7,9	3,1	-0,1	6,1	3,3	0,1	6,7	3,4	0,1
Domanda interna (al netto var. scorte)	6,6	4,5	-0,1	6,8	4,9	0,0	6,6	5,2	0,2
Consumi finali interni	4,9	3,6	0,1	5,1	4,0	0,2	4,3	4,1	0,3
Spesa per consumi delle famiglie	6,1	4,9	0,2	6,1	5,1	0,2	5,3	5,4	0,3
Spesa per consumi delle AP e delle Isp	1,5	-0,2	-0,1	1,8	0,4	0,4	1,6	0,2	0,3
Investimenti fissi lordi	14,7	8,3	-1,2	14,8	8,6	-0,7	16,5	9,3	-0,3
Importazioni di beni dall'estero	27,4	17,1	-0,9	-2,7	13,1	1,9	12,4	12,8	1,9
Esportazioni di beni verso l'estero	17,6	12,5	-0,4	9,8	6,2	1,7	12,2	7,5	1,8
Valore aggiunto	7,9	3,1	-0,2	6,0	3,3	0,0	6,7	3,3	0,0
Agricoltura	-10,6	7,5	-2,3	-3,4	1,4	-1,6	-1,3	-0,4	-1,0
Industria	14,2	-1,0	-1,6	10,1	-0,3	-1,5	11,5	0,3	-1,3
Costruzioni	23,4	13,0	0,8	16,6	14,2	0,9	21,6	13,7	0,9
Servizi	5,9	3,2	0,2	4,9	3,3	0,3	4,7	3,5	0,3
Unità di lavoro	8,9	3,0	0,0	7,3	5,1	0,1	7,6	4,6	0,1
Agricoltura	-8,6	1,0	0,7	6,1	-0,1	-0,5	2,8	0,3	0,0
Industria	21,4	0,6	-0,5	10,9	4,4	-1,2	10,7	3,0	-0,9
						-0,2	19,4	8,8	0,4

Costruzioni	32,5	8,6	-0,6	15,4	10,6	0,3	6,2	4,9	0,3
Servizi	5,4	3,1	0,2	6,1	5,0				
						65,0	58,2	59,9	60,4
Tasso di occupazione (%)	64,4	63,8	64,3	62,5	64,6	7,3	9,5	8,2	8,4
Tasso di disoccupazione (%)	6,6	6,3	6,1	8,6	7,0	70,1	64,3	65,2	65,9
Tasso di attività (%)	68,9	68,1	68,5	68,4	69,5				
						3,0	3,6	6,8	3,1
Reddito disponibile*	5,3	6,2	3,6	4,1	7,1	4,0	1,7	6,3	4,0
Deflatore dei consumi	1,7	6,3	4,0	1,7	6,3				
						23,4	20,2	21,7	22,4
Reddito disponibile pro capite**	20,2	21,5	22,4	21,1	22,7	14,8	12,5	13,5	13,8
Redditi da lavoro dipendente**	11,7	12,4	12,7	13,4	14,5	7,8	6,8	7,2	7,4
Risultato lordo di gestione e reddito misto lordo**	6,4	6,7	7,0	7,2	7,6	2,7	2,4	2,6	2,7
Redditi da capitale netti**	2,5	2,6	2,7	2,4	2,6	-4,5	-3,9	-4,0	-4,1
Imposte correnti (-)**	-3,6	-3,7	-3,8	-4,2	-4,4	-5,5	-4,8	-5,1	-5,2
Contributi sociali (-)**	-4,4	-4,8	-4,9	-5,1	-5,4	8,2	7,1	7,5	7,8
Prestazioni sociali**	7,7	8,3	8,7	7,4	7,8				

* valori correnti ** valori correnti pro capite

Fonte: Prometeia, 18 ottobre 2022.

Gli scenari risentiranno ovviamente delle tensioni internazionali, della crescita dell'inflazione, dell'aumento dei prezzi dei beni alimentari, dell'aumento dei prezzi energetici e del calo del potere di acquisto delle famiglie.

L'Ufficio studi CGIA Mestre sulla base degli ultimi dati disponibili del Rapporto OIPE 2020, ha stimato che 4 milioni di famiglie italiane siano a **rischio povertà energetica**. Secondo tale studio, l'**Umbria**, insieme a Puglia, Sardegna, Marche e Abruzzo, rientrerebbe tra le regioni con una **vulnerabilità energetica medio-alta**: la stima del numero di famiglie umbre in povertà energetica oscilla tra 53 e 91 mila, per un numero di individui a rischio povertà energetica che va da 121 mila alle 208 mila unità.

L'**occupazione** (unità di lavoro a tempo pieno) presenta una dinamica allineata a quella del PIL con una ripresa molto forte nel 2021 (+8,9%) che prosegue in modo attenuato nel 2022 (+3,0%). Nonostante il rallentamento della dinamica occupazionale, la situazione del mercato del lavoro rimane in sostanziale equilibrio. Il **tasso di disoccupazione** si riduce progressivamente dal 6,6% del 2021 al 6,3% del 2022 e si mantiene su valori decisamente inferiori a quelli ripartizionali e nazionali.

Nel periodo gennaio-giugno 2022, in Italia l'**export** mostra una crescita su base annua molto sostenuta (+22,50%) e diffusa a livello territoriale: l'aumento delle esportazioni è particolarmente elevato per le Isole (+71,8%), intorno alla media nazionale per il Nord-ovest (+22,1%), il Centro (+21,1%) e il Nord-est (+20,5%), relativamente più contenuto per il Sud (+16,2%). L'Umbria, ancora in crescita, è la 6^a regione con un incremento pari al 34,70% rispetto ai primi 6 mesi del 2021 (l'incremento è pari al 20,3% senza il settore metalli e prodotti in metallo), superiore sia al dato nazionale che del Centro.

I settori a più elevata capacità esportativa in Umbria sono:

- metalli di base e prodotti in metallo (nei primi sei mesi del 2022, tale settore realizza da solo il 32,8% delle esportazioni umbre attribuibili nella quasi totalità al polo siderurgico di Terni);
- macchinari e apparecchi meccanici (16% dell'export umbro nel primo semestre 2022);
- prodotti tessili e dell'abbigliamento (13%);
- prodotti alimentari (10,6%).

Considerando tali settori, l'incremento delle esportazioni del primo semestre 2022, ha riguardato soprattutto i metalli di base e i prodotti in metallo (78,4%), i prodotti alimentari (27,9%), i macchinari e gli apparecchi meccanici (22,2%) e i prodotti tessili e dell'abbigliamento (13,6%).

Per comprendere in modo esaustivo le dinamiche del **mercato del lavoro**, i dati relativi a occupazione e disoccupazione devono essere letti congiuntamente a quelli della popolazione attiva/inattiva. Per ciò che concerne il tasso di attività, in Umbria nel 2021, si assiste ad un incremento, rispetto al 2020, del valore dell'indicatore (da 68,8% del 2020 a 69,1% del 2021), che si colloca al disopra di quello delle regioni del Centro (68,5%) e del Paese (64,5%). Anche il tasso di attività mostra un differenziale di genere: il gap è in Umbria di 13,6 punti percentuali a sfavore delle donne nel 2021 e risulta inferiore a quello rilevato nel Centro (14,8 p.p.) e a livello nazionale (18,2 p.p.).

Nel secondo trimestre del 2022, analogamente a quanto accade a livello nazionale e nelle regioni del centro, anche in Umbria gli indicatori relativi al mercato del lavoro mostrano un peggioramento, il che lascia presagire una dinamica dell'occupazione/disoccupazione meno favorevole di quella del 2020 e 2021 dove la nostra Regione era riuscita a fare anche meglio della media Paese.

A partire dai mesi estivi la **crescita del credito alle imprese** ha perso slancio: a dicembre 2021 l'incremento dei prestiti al sistema produttivo era del 4% in diminuzione rispetto al 6,7% dell'anno prima. A marzo 2022 la crescita dei prestiti alle piccole imprese si è arrestata mentre è ripresa in maniera robusta l'espansione dei prestiti alle imprese medio-grandi del comparto manifatturiero. E' evidente che nei prossimi mesi la qualità dei prestiti al settore produttivo risentirà inevitabilmente dell'aumento dei prezzi dei beni energetici, specie in quelle imprese che operano in settori che più utilizzano energia.

Se il 2020 si è caratterizzato per un considerevole aumento dei risparmi delle famiglie consumatrici e delle imprese, che in Umbria è avvenuto a ritmi più alti di quelli medi italiani, nel 2021 e nei primi mesi del 2022 la crescita dei depositi bancari di famiglie e imprese si è indebolita portandosi ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria, a causa della maggiore propensione alla spesa per consumi e investimenti.

Il tasso di incremento dei depositi totali si è portato a marzo 2022 al 4,9%.

Rispetto alla **dinamica imprenditoriale** I primi due trimestri del 2022, complice il clima di sfiducia delle imprese e il peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale e nazionale, segnano un'inversione del trend di crescita imprenditoriale: rispetto al primo semestre del 2021, le iscrizioni di nuove imprese (pari a 2.409) calano del 6,5% (la riduzione è del 5% nelle regioni del Centro e del 4,2% a livello nazionale) mentre aumentano le cessazioni (in Umbria +6,7%, in misura inferiore a quello delle ripartizioni benchmark +7,7%). I dati dell'Umbria per i primi sei mesi del 2022 mostrano 2.409 nuove iscrizioni e 2.273 cessazioni per un saldo pari a 136 imprese (pari ad una crescita dello 0,14%).

Considerando le imprese attive in Umbria per settore economico, alla fine del primo semestre del 2022, rispetto all'analogo periodo del 2021, si rileva una contrazione di quelle dell'agricoltura (-0,9%), del commercio (-0,8%) e dell'industria in senso stretto (-0,4%) e una crescita delle imprese dei servizi (+1,7%) e delle costruzioni (+1,2%).

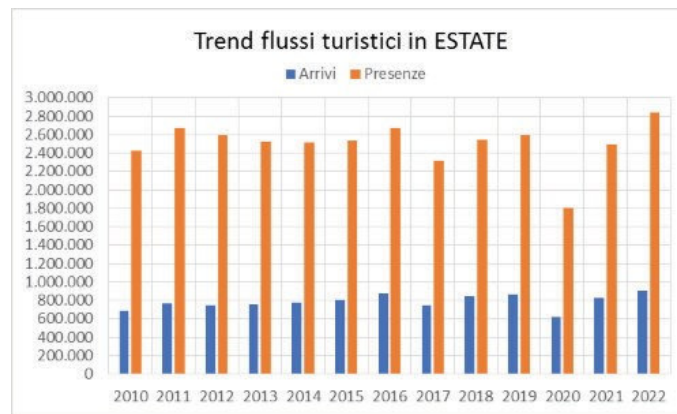
Dai risultati del 1° Report di Analisi economico-territoriale per la regione, realizzato da Isnart per la Camera dell'Umbria, in collaborazione con Unioncamere, emerge un quadro complesso del **settore del turismo**, che cade nel momento in cui tale settore affronta problemi importanti, quali l'aumento dei costi, una serie di problematiche legate alla gestione delle prenotazioni a fronte di possibili disdette causa Covid-19, oltre alle politiche aggressive di prezzo da parte delle piattaforme di prenotazione e acquisto, che hanno determinato nel 2021, per le imprese ricettive della regione, un calo di fatturato e utili nonostante l'aumento delle presenze turistiche.

Il turismo umbro, reduce da un 2021 di crescita superiore alla media nazionale sia in termini di presenze che di arrivi, sta proseguendo nel 2022 il suo percorso di avvicinamento verso i livelli pre-covid del 2019 (marcia nella quale l'Umbria appare decisamente avanti rispetto alla media nazionale), segnando tra l'altro un aumento da 41,7 euro a 70,6 euro della la spesa media giornaliera pro-capite dei turisti, il che riflette una domanda turistica in grado di premiare una buona offerta, dimostrandosi aperta anche a pagare di più per un prodotto/servizio di qualità.

Secondo i dati dell'ufficio del Turismo della Regione Umbria, da gennaio a settembre 2022 si sono complessivamente registrati 1.817.663 arrivi e 5.067.874 presenze con un incremento percentuale rispetto allo stesso periodo 2021 pari al 44,2% negli arrivi e al 39,8% nelle presenze e, rispetto al 2020, del +78,2% negli arrivi e +82% nelle presenze. Nei tre mesi estivi 2022 (giugno-luglio-agosto) si sono registrati 906.364 arrivi e 2.835.824 presenze, con una variazione rispetto allo stesso periodo 2021 del +9,3% negli arrivi e del +13,8% nelle presenze, determinato dal forte aumento degli stranieri (+92,6% arrivi e +77,2% presenze) a fronte della diminuzione degli italiani (-6,9% arrivi e -7,6% presenze).

Molto positivo l'aumento rispetto al 2020 (+46,4% arrivi e +56,9% presenze) e soprattutto positivo rispetto al 2019 (+5,2% arrivi e +9,3% presenze), ultimo anno di normalità pre-Covid, che conferma l'interesse dei turisti verso l'Umbria.

Il grafico di trend dei flussi turistici nel periodo estivo evidenzia l'andamento positivo dei flussi durante l'estate e che, dopo il crollo determinato dal Covid19, il 2022 attesta una ripresa positiva dei flussi complessivi, risultando superiori a tutti gli anni precedenti



Fonte: Dati del Servizio Turismo della Regione Umbria

Il PNRR per l'Umbria

Ipotesi principali dell'analisi di impatto

Per l'importo complessivo stanziato per l'Umbria dal PNRR, ad oggi quantificabile in circa 1,7 miliardi di euro, è stato ipotizzato un utilizzo secondo la seguente scansione temporale: 20% nel 2023, 30% rispettivamente negli anni 2024 e 2025 e 20% nel 2026.

L'applicazione del modello ha richiesto la scomposizione della spesa di ciascuna delle 68 linee di intervento contenute nel "cruscotto risorse PNRR" e di ciascuna delle 104 linee specifiche della Sanità in macro voci (spesa per costruzioni, spesa per macchinari, prodotti Ict, servizi ecc.). Si tratta di una prima articolazione di massima, costruita sulla base delle informazioni disponibili, che potrà essere oggetto di ulteriori affinamenti nel corso del tempo.

Già da questa prima articolazione per branche di origine si evince che la gran parte delle risorse verrà impiegata nel settore delle costruzioni che, da solo, assorbe il 68% del totale. Quote esiduali afferiscono ai prodotti manifatturieri e ai servizi.

Ipotesi di articolazione temporale e per branche della spesa PNRR Umbria (euro correnti)

	2023	2024	2025	2026	TOTALE	%
Costruzioni	230.679.459	346.019.189	346.019.189	230.679.459	1.153.397.297	67,9
Metalli	11.000.480	16.500.720	16.500.720	11.000.480	55.002.400	3,2
Macchinari	23.948.744	35.923.116	35.923.116	23.948.744	119.743.721	7,1
Autoveicoli	9.103.540	13.655.309	13.655.309	9.103.540	45.517.698	2,7
Altri mezzi di trasporto	1.278.993	1.918.489	1.918.489	1.278.993	6.394.964	0,4
Prodotti ICT	14.849.053	22.273.580	22.273.580	14.849.053	74.245.266	4,4
Servizi IT	5.263.202	7.894.802	7.894.802	5.263.202	26.316.008	1,5
Attività professionali	41.616.444	62.424.667	62.424.667	41.616.444	208.082.222	12,3
Istruzione	1.842.864	2.764.296	2.764.296	1.842.864	9.214.320	0,5
Totale	339.582.779	509.374.169	509.374.169	339.582.779	1.697.913.896	100,0

Fonte: elaborazioni Aur su dati Regione Umbria

Esito della simulazione

Sulla base di questa duplice articolazione - temporale e per branche produttive - è stata effettuata una prima simulazione dell'impatto che deriverebbe dalla spesa prevista nel 2023.

L'incremento di domanda finale, pari a 339,6 milioni di euro, nella tabella del conto risorse/impieghi che segue si trova nella parte "impieghi" scomposto in tre componenti: Investimenti fissi lordi (313,8 milioni di euro), Spesa per consumi finali delle amministrazioni pubbliche (1,84 milioni), Imposte indirette nette della domanda finale (23,97).

Detta spesa produrrebbe in Umbria 194,9 milioni di Pil (e 118,7 nel resto d'Italia), 167,7 milioni di valore aggiunto, 122,1 milioni di euro di importazioni dalle altre regioni e 56,5 milioni di euro di importazioni dall'estero.

Genererebbe, altresì, 3.370 unità di lavoro aggiuntive in Umbria, di cui 2.110 solo nelle costruzioni.

Conto delle risorse e degli impieghi - impatto sul resto d'Italia della spesa nella regione pari a 339,6 milioni di euro nel 2023

	Impatto effettivo (di 339,6 milioni di euro)			Impatto unitario di 100 euro			
	Umbria	Resto Italia	Totale	Umbria	Resto Italia	Totale	%
	(milioni di euro)			(euro)			Umbria
Prodotto Interno Lordo	194,9	118,7	313,6	57,4	34,9	92,3	62,2
di cui:							
Valore Aggiunto prezzi base di cui:	167,7	116,1	283,8	49,4	34,2	83,6	59,1
<i>Imposte indirette nette</i>	27,1	2,6	29,7	8,0	0,8	8,7	91,3
<i>Import interregionale intermedio</i>	65,3	0,6	65,9	19,2	0,2	19,4	99,1
<i>Import interregionale finale</i>	56,8	0,1	56,9	16,7	0,0	16,8	99,9
<i>Import estero intermedio</i>	27,7	25,0	52,7	8,2	7,4	15,5	52,5
<i>Import estero finale</i>	28,8	2,6	31,4	8,5	0,8	9,2	91,8
TOTALE RISORSE	373,5	146,9	520,4	110,0	43,3	153,3	71,8
Spesa Famiglie Totale di cui:	33,3	24,8	58,1	9,8	7,3	17,1	57,3
<i>Spesa Famiglie endogena</i>	33,3	24,8	58,1	9,8	7,3	17,1	57,3
<i>Spesa WW</i>	1,8	-	1,8	0,5	-	0,5	100,0
<i>Investimenti fissi lordi</i>	313,8	-	313,8	92,4	-	92,4	100,0
<i>Export interregionale intermedio</i>	0,6	65,3	65,9	0,2	19,2	19,4	0,9
<i>Export interregionale finale</i>	0,1	56,8	56,9	0,0	16,7	16,8	0,2
<i>Export estero</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Imposte indirette nette domanda finale</i>	24,0	-	24,0	7,1	-	7,1	100,0
TOTALE IMPIEGHI	373,5	146,9	520,4	110,0	43,3	153,3	71,8

Fonte: elaborazioni Aur su modello Irpet

Ad ogni modo, limitatamente alla spesa attribuibile al 2023, l'incremento di Pil umbro generato dagli investimenti relativi al PNRR in quell'anno si può stimare in circa 0,8 punti percentuali

La Mappatura sullo Stato di Avanzamento dei progetti in cui la Regione Umbria risulta coinvolta in qualità di soggetto beneficiario e/o attuatore, o in cui abbia partecipato ad una delle fasi di

programmazione e/o implementazione degli investimenti a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e sul Piano Complementare (PNC) evidenzia che, alla fine di settembre 2022, risultano finanziati n. 22 progetti nelle seguenti Missioni PNRR:

- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 4 - Istruzione e ricerca
- Missione 5 - Inclusione e coesione
-

per un totale di euro 230.733.661,22 a valere sui Fondi PNRR e Fondo Complementare PNRR e per le aree Sisma Centro Italia.

Per quanto attiene la **Missione 6 - Salute**, sempre alla fine di settembre 2022, risultano stanziati per l'Umbria risorse pari a complessivi euro 106.010.455,95 destinate ad investimenti e riforme finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario. Si articolano nelle seguenti Componenti e relative aree di Investimento:

- Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;
- Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

e sono suddivise: quanto ad euro 86.577.168,22 a valere sui finanziamenti del PNRR e quanto ad euro 19.433.287,73 previsti dal Piano complementare, ripartiti per singoli interventi.

Le linee di attività inizializzate o in corso di inizializzazione all'interno della piattaforma dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) sono relative a 88 progetti per un valore pari ad euro 104.408.328,40 il cui caricamento massivo nel sistema REGIS, sistema attraverso il quale la Regione fornisce al Ministero lo stato di avanzamento di ogni singolo progetto, è terminato il 04.10.2022.

Ad oggi le schede progettuali caricate in REGIS esclusivamente finanziate tramite PNRR (esclusi i progetti finanziati tramite il PNC e il DL.34/2020, art.2) sono n. 88 e riguardano n. 9 linee di attività per un importo pari ad euro 85.428.254,76:

Schede progettuali inserite in Regis	Linea di investimento PNRR
17	PNRR M6.C1 - 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona;
9	PNRR M6.C1 - 1.2.2.1 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: COT
2	PNRR M6.C1 - 1.2.2.2 Centrali operative territoriali - Interconnessione aziendale
2	PNRR M6.C1 - 1.2.2.2 Centrali operative territoriali - Device
5	PNRR M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture {OdC}
7	PNRR M6.C2 - 1.1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero {DEA I e II};
43	PNRR M6.C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero {Grandi appa- recchiature}
2	PNRR M6.C2 - 1.2. Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile
1	PNRR M6.C2 - 2.2 {a} Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in

	formazione di medicina generale
Totali n. 88	

Dunque la Regione Umbria ha interventi oggi ammessi a finanziamento per un valore complessivo di 336.744.117,17 euro a valere sui Fondi PNRR e Fondo Complementare PNRR e per le aree Sisma Centro Italia. Tale importo rappresenta circa il 21% delle risorse PNRR che sono state attribuite al territorio umbro dalle Amministrazioni centrali titolari dell'attuazione delle varie Missioni del PNRR.

Come emerge dalle cifre, le risorse PNRR relative alla Missione Salute attribuite direttamente alla Regione rappresentano circa un terzo di tutte risorse/investimenti PNRR che l'ente è chiamato a gestire.

Rispetto alle prime 5 Missioni, la quota principale degli interventi in cui la Regione è stata coinvolta è riferibile al Ministero della Cultura (24%); seguono Ministero dell'Istruzione (19%), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (19%), Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (14%).

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, invece, prevalgono gli investimenti del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (28,4 %), dell'Istruzione e del Ministero della Cultura (18,5%), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (12,2%), seguiti dal Dipartimento della protezione Civile (9,85%), Ministero della Transizione Ecologica (8,40%), Dipartimento della Funzione Pubblica (3,2%) e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (0,8%).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER UNA CRESCITA STRUTTURALE NEL TRIENNIO 2023-2025 CHE COINVOLGONO IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

INFRASTRUTTURE E LOTTA ALL'ISOLAMENTO

Tali priorità sono declinate in tre ambiti principali:

- a) Infrastrutture ferroviarie,
- b) Infrastrutture stradali,
- c) Infrastrutture per la mobilità dolce.

Tra gli obiettivi previsti a livello regionale il Comune di Castiglione del Lago è interessato dai seguenti interventi:

Infrastrutture ferroviarie

Nel mese di ottobre 2022 è stato sottoscritto con il MIMS, RFI Spa e Regione Toscana un importantissimo Protocollo di Intesa finalizzato alla determinazione e condivisione della migliore soluzione per l'inserimento efficace dei bacini dell'Umbria e della Toscana centro-meridionale nel reticolo dei servizi ad Alta Velocità, mediante la realizzazione della stazione dedicata denominata Medio Etruria.

Nelle successive tabelle vengono sinteticamente riportate le attività che concretamente si stanno portando avanti.

Interventi infrastrutturali ferroviari strategici di interesse nazionale		
Intervento	Min di €	Avanzamento
Tratta Spoleto - Terni	572	Avvio attività di project review - progettazione definitiva

Tratta Spoleto - Campello	100	Apertura tratta a doppio binario prevista nella primavera del 2023
Direttrice Orte - Falconara	510	Di cui 36 Mln interventi di tipo tecnologico (entro il 2026)
Direttrice Foligno - Terontola -	105,13	Sottoscrizione Protocollo d'Intesa con MIMS -
Interventi infrastrutturali ferroviari strategici di interesse regionale		
Intervento	Min di €	Avanzamento
FCU - raddoppio Perugia P.S.G - Perugia S. Anna	25,13	Lavori in corso del II lotto - conclusione 1° semestre 2023
FCU - tratta Citta di Castello - Perugia PSG	42,90	Rinnovo armamento e adeguamento sede ferroviaria - lavori in ultimazione
FCU - tratta Citta di Castello - Perugia PSG	24,68	Progettazione ERMTS in completamento
FCU - Tratta San Sepolcro - Citta di Castello e Perugia - Terni	163, 00	Lavori in corso di definizione per quanto concerne il rinnovo dell'armamento, l'adeguamento della sede ferroviaria e l'ERMTS
Intervento di sistemazione a PRG della Stazione di Ponte S. Giovanni PG	13,05	Lavori in corso con fine prevista per il 2° semestre 2023

Interventi Stradali

Intervento	Mln di €	Soggetto attuatore	Avanzamento ultimo anno
S.S. 675 Umbro Laziale - Adeguamento dello Svincolo di San Carlo	4,5	Anas Spa	Completamento revisione progettazione definitiva - approvazione progetto definitivo
S.S. n. 205 Amerina - "Fori di Baschi"	8,5	Anas Spa	Finanziata. progettazione intervento di messa in sicurezza in corso
Ampliamento Casello A1 di Orte e adeguam. viabilita		Societa Autostrade - Anas Spa	Richiesta Societa Autostrade ed Anas Spa studio di fattibilita
Viabilita relativa alla complanare di Orvieto	8,00 Mln di euro	Comune Orvieto	Attivita di progettazione in corso
Bretella di collegamento tra AST TK di Terni e strada Terni - Rieti	2,50 Mln di euro	Comune Terni	Attivita di progettazione conclusa, in corso attivita di aggiudicazione.
Accessibilita area industriale Terni Sud	50,00 Mln di euro	Comune di Terni	Richiesta MIMS finanziamento
Ex S.S. n. 71 "Umbro Casentinese" - Variante di Castiglione del Lago	10,50 Mln di euro	Provincia di Perugia - Comune di Castiglione del Lago	Approvazione progettazione esecutiva prevista entro 2022
S.R. 205 Amerina - consolidamento ponte sulla diga Rio Grande	1,7	Ottenuto finanziamento	In corso attivita di progettazione.

Infrastrutture per la Mobilità Dolce

Intervento	Mln di €	Soggetto attuatore	Avanzamento ultimo anno
Realizzazione tratto umbro della ciclovia Monte Argentario-Civitanova Marche	20	Consorzio di Bonifica Tevere- Nera	Progetto di fattibilita T.E. completato e in corso l'approvazione in Conferenza di Servizi. Inoltrata richiesta di finanziamento al MIMS
Cammino della Via di Francesco. Realizzazione nuova segnaletica	0,15	Regione Umbria	Intervento completato a giugno 2022
Ex ferrovia Spoleto-Norcia: ripristino e completamento	7,45	Regione Umbria / AFOR Umbria	Attivita di progettazione in corso
Ciclovia del Nera-Trekking del Nera, tratto Cascata delle Marmore-Terni.	6,76	Consorzio di Bonifica Tevere Nera	Progetto definitivo completato e in corso di approvazione. Occorre reperire 1,8 Mln di euro per realizzazione intervento

Sicurezza e percorribilità dei cammini di San Benedetto, Via di Francesco e Via Lauretana	5,12	Regione Umbria	Progettazione definitiva in corso di approvazione in Conferenza di Servizi
Percorso ciclabile Antica Via Flaminia - tratto Foligno-F.to di Vico	1,0	Comune di Gualdo Tadino e Comune di Foligno	Attività di progettazione in corso. Occorre reperire 0,5 Mln di euro a copertura del costo complessivo
Ciclovía Assisi-Spoleto. Sicurezza e accessibilità e realizzazione collegamenti tra i centri urbani delle valli Umbra e Spoletana	1,5	Comune di Cannara (capofila dei comuni del tracciato)	Attività di progettazione in corso. Per assicurare il completamento degli interventi occorre reperire la somma di 0,7 Mln di euro a copertura del costo complessivo
Percorso permanente della Ciclostoria Franciscana.	0,2	Regione Umbria	Finanziamento da reperire
<u>Percorso ciclabile per il collegamento della Ciclovía del Trasimeno con la ciclovía del Sole</u>	<u>2,4</u>	<u>Regione Umbria</u>	<u>Finanziamento da reperire</u>
Realizzazione della ciclovía del Sole/Ciclovía del Tevere nel tratto Corbara-Otricoli	6,2	Regione Umbria	Finanziamento da reperire
Percorso ciclabile del cammino della Via di Francesco	3,9	Regione Umbria	Finanziamento da reperire
Cammino della Via Romea Germanica. Realizzazione dell'itinerario del tratto umbro	1,9	Regione Umbria	Finanziamento da reperire
Cammino della Via Lauretana. Realizzazione dell'itinerario pedonale e di quello ciclabile del tratto umbro	1,5	Regione Umbria	Finanziamento da reperire
Ipovia lungo il cammino della Via di Francesco.	0,7	Regione Umbria	Finanziamento da reperire
Ex ferrovia Ellera-Tavernelle	1,2	Regione Umbria	Finanziamento da reperire

QUADRO FINANZIARIO

Ferma restando la scelta del non incremento della tassazione su base regionale, la manovra potrà essere messa in campo solo attraverso un efficace utilizzo e messa a leva delle risorse della nuova programmazione comunitaria e del PNRR, nonché - in parte - utilizzando fondi rivenienti dalla *spending review*, che resta comunque obiettivo d'indirizzo politico-metodologico.

Con tale manovra dovranno essere affrontate questioni molto complesse nell'allocazione delle risorse tra cui il tema del cofinanziamento obbligatorio della programmazione comunitaria.

Al momento, **è possibile qui individuare alcuni principali fonti finanziarie per il 2023:**

- risorse di natura ordinaria che deriveranno dal quadro finanziario nazionale (Legge Stabilità);
- risorse non finalizzate derivanti dallo stanziamento aggiuntivo assicurato dal Governo nazionale per il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (98 milioni di euro) per un ammontare di circa 33 milioni di euro;
- risorse relative al nuovo settennio di programmazione comunitaria (Fesr e FSE+) 2021-2027, che per l'intero periodo ammontano a circa 813 milioni di euro;
- risorse del nuovo FEASR 2021-2027 pari a 534 milioni;

- 27.700.000,00 del nuovo FSC 2021-2027
- risorse derivanti dall'accesso ai fondi del PNRR per azioni e progetti dell'Umbria, in continua evoluzione.

Nell'ambito delle suddette risorse, i fondi strutturali della **Programmazione Comunitaria 2021-2027** rappresentano una opportunità di più ampio respiro da utilizzare - comunque - in complementarietà con le risorse PNRR.

Essi agiscono nella cornice della politica di coesione europea e pertanto sono lo strumento principale attraverso cui affrontare le criticità strutturali dell'economia regionale e per disegnare i tratti dell'Umbria di domani, ponendo le basi per un nuovo modello di sviluppo che sia innovativo, sostenibile, solido e resiliente e che sappia coniugare - sulla base di una attenta analisi del contesto regionale - i tre fattori che concorrono allo sviluppo: l'impresa, la persona e il territorio.

In linea generale, la strategia della programmazione 2021-2027 si basa su una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e diffusa e si pone le sfide individuate di seguito.

Per il FESR:

- attuare politiche volte a migliorare la capacità innovativa e competitiva, investendo maggiori risorse in ricerca e innovazione;
- dare attenzione alla crescita della produttività, concentrandosi sia sulla individuazione e rimozione dei fattori inibitori che sulla promozione dei fattori di miglioramento; puntare al riposizionamento del sistema produttivo su produzioni a più alto contenuto tecnologico e al "ringiovanimento" dei settori tradizionali attraverso la promozione a tutti i livelli dell'innovazione e all'internazionalizzazione;
- promuovere azioni che combinino l'economia con la qualità e la sostenibilità dell'ambiente;
- sostenere la cultura in un'ottica di innovazione e inclusione sociale;
- attuare strategie territoriali volte a sostenere i percorsi di inclusione sociale ed economica e di sostenibilità ambientale, favorendo il protagonismo delle "aree interne" e valorizzando l'identità delle aree urbane.

Per il FSE+:

- migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere;
- modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro;
- promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti anche attraverso l'apprendimento permanente;
- migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione;
- promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati;
- incentivare l'inclusione attiva, in particolare dei gruppi svantaggiati;
- migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, la tabella che segue illustra le risorse disponibili e la ripartizione tra i diversi Obiettivi di Policy individuati dal quadro regolamentare comunitario, così come definita nell'ambito dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021- 2027 della Umbria.

OBIETTIVO DI POLICY	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE FESR 2021-2027	RISORSE FINANZIARIE FSE+ 2021-2027
---------------------	---------------	------------------------------------	------------------------------------

OP1	Un'Europa più intelligente	224.955.900,00	
OP2	Un'Europa più verde	199.378.710,00	
OP4	Un'Europa più sociale e inclusiva	9.000.000,00	278.105.184,00
OP5	Un'Europa più vicina ai cittadini	72.000.000,00	
	<i>Assistenza tecnica</i>	<i>18.328.200,00</i>	<i>11.587.716,00</i>
TOTALE		523.662.810,00	289.692.900,00

Nel complesso le risorse per il prossimo periodo di programmazione ammontano ad euro 813.355.710,00, di cui euro 29.915.916,00 da destinare ad interventi di Assistenza tecnica.

Per quanto riguarda il **PR FESR 2021-2027**, la Regione ha orientato le risorse finanziarie secondo le seguenti finalità: nell'ambito della **ricerca e innovazione** le priorità sono rappresentate dalla crescita del numero e delle dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenza e con elevato potenziale di crescita; dalla promozione degli scambi di conoscenze tra enti di ricerca e i settori produttivi, in particolare le Pmi, attraverso partnership e formazione; dall'incentivazione degli investimenti produttivi delle PMI funzionali alla trasformazione tecnologica, verde e digitale dei processi produttivi innovativi di beni e servizi.

Al contempo si porrà particolare attenzione al tema della digitalizzazione non solo nei confronti delle imprese, ma anche allargando il perimetro alle amministrazioni pubbliche e ai cittadini. L'attuazione di queste misure verrà definita in coerenza con i contenuti della **Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3)** che, peraltro, è condizione abilitante - e dunque imprescindibile per la Commissione europea - per gli interventi di ricerca e innovazione e per quelli sulle competenze finanziati nell'ambito dell'OPI.

In materia di **clima ed energia** si prevedono investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere le tecnologie rinnovabili, sia in favore delle imprese sia attraverso una vasta opera di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico. Sono inoltre considerati prioritari investimenti volti ad aumentare la resilienza sismica, a tutelare la biodiversità nonché a realizzare infrastrutture verdi finalizzate al ripristino dell'ecosistema nelle aree urbane più vulnerabili a cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico.

Il tema dell'**economia circolare** è presente - nell'ambito di un'economia green - sia nella dimensione del corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia prevedendo aiuti alle imprese al fine di mitigare gli impatti di produzione sull'ambiente e, al tempo stesso, puntare allo sviluppo di nuovi prodotti e materiali sostenibili. Si punterà a migliorare la **mobilità urbana sostenibile**, in particolare nei maggiori centri urbani.

Infine, date le caratteristiche dell'Umbria, si interverrà su altri due temi di rilievo: la **valorizzazione della cultura** in sinergia con politiche legate al welfare sociale e culturale e le "**strategie territoriali**" attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle maggiori aree urbane e delle aree interne individuate.

L'azione del **PR FSE+ 2021-2027**, invece, è orientata a **contrastare le principali disparità di accesso ai servizi di interesse generale**: in particolare saranno fronteggiati i cosiddetti "fallimenti di mercato", intervenendo verso le categorie maggiormente svantaggiate e più lontane dal mercato del lavoro che fino ad ora le politiche pubbliche hanno fatto fatica ad intercettare, anche puntando su meccanismi di anticipazione dei fabbisogni professionali e occupazionali non completamente emergenti dal mercato. Si interverrà per allargare la base occupazionale, in particolare giovani e donne, per migliorare le competenze necessarie ad un più rapido inserimento nei mercati transizionali, per accrescere la qualità del lavoro, sviluppando l'innovazione economica e sociale della regione, favorendo la partecipazione allo sviluppo economico e promuovendo la **mobilità sociale**, in maniera da assicurare la massima coesione economico-sociale, territoriale, di genere e generazionale. Sarà attuata un'ampia **strategia per favorire l'inclusione sociale e combattere l'esclusione sociale**.

con un'articolazione degli interventi che coordini i diversi dispositivi e fonti finanziarie disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario, anche sperimentando modalità attuative diverse. Una particolare attenzione sarà riservata all'area dell'innovazione sociale attraverso **sistemi di welfare socio-sanitario territoriali innovativi**, tesi a riqualificare i servizi della rete territoriale o a promuoverne di nuovi, coniugando lo sviluppo locale e il sistema di welfare.

Queste priorità saranno declinate in complementarietà con le azioni del PR FESR a favore delle imprese, nonché con i progetti del PNRR, per spingere affinché proprio le imprese diventino le maggiori creatrici di occupazione.

La scelta degli strumenti di intervento si basa sull'assunto che occorre promuovere azioni ad ampio raggio, che riescano ad intercettare con maggiore facilità l'utenza potenziale e caratterizzati da una gestione agevolata.

Le difficoltà attuative riscontrate nella precedente programmazione date dalla frammentazione degli interventi, dalla taglia finanziaria spesso limitata degli strumenti programmati, dall'integrazione di filiera che è stata assunta come riferimento per la programmazione, dalle difficoltà riscontrate nel gestire le azioni inducono a fare un significativo salto di discontinuità.

Al di là di tali priorità che verranno sviluppate nel corso dell'intero settennio, nel 2023 l'attuazione dei due Programmi regionali si concentrerà prioritariamente sul tema **dell'efficienza energetica e dell'uso delle rinnovabili per imprese - in primis - e per le pubbliche amministrazioni** per quanto riguarda il FESR, mentre per il FSE+ le prime azioni messe in campo saranno indirizzate al tema del **sostegno alla genitorialità e della conciliazione vita-lavoro, nonché all'occupazione giovanile** con un focus speciale - e trasversale alle diverse età - sulla formazione e sull'inserimento lavorativo nelle professioni della green economy.

Nell'avviare l'attuazione della programmazione FESR e FSE+ 2021-2027, nel corso del 2023 saranno messe in campo tutte le possibili semplificazioni sia per i beneficiari delle risorse, sia per i risvolti procedurali e amministrativi che la gestione di fondi europei determina in capo all'organizzazione regionale. In tal senso saranno privilegiate forme digitali di presentazione delle istanze, bandi a sportello, ricorso ad opzioni di costo semplificato/costo standard, semplificazione e riorganizzazione delle attività di controllo della spesa, revisione e **omogeneizzazione dei sistemi informativi finora utilizzati per la gestione/rendicontazione dei fondi comunitari**.

Un ulteriore elemento di semplificazione per cittadini e imprese sarà rappresentato dal rispetto degli obblighi di comunicazione posti a carico delle autorità di gestione dal nuovo quadro regolamentare europeo: nella sezione del sito web della Regione dedicata ai Programmi regionali Fesr e Fse + 2021-2027, sarà garantita la pubblicazione di un calendario degli inviti a presentare proposte previsti che sono stati pianificati. Tale calendario dovrà essere aggiornato almeno tre volte all'anno.

Per il periodo di programmazione 2021-2027, oltre ai PR FESR e FSE+, l'amministrazione regionale, relativamente alla politica di coesione, potrà disporre anche delle risorse nazionali del **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)**. Un primo stralcio di fondi, pari a 27,7 milioni di euro, è stato già assegnato e finalizzato dalla Giunta regionale. Si è in attesa del riparto che il Governo nazionale dovrà definire delle ulteriori risorse di diretta competenza dell'amministrazione regionale che potranno essere utilizzate in complementarietà o rafforzamento finanziario delle linee di intervento già previste dalla politica di coesione comunitaria oltre che per interventi di particolare strategicità in settori specifici al fine di corrispondere maggiormente alle priorità e azioni delle politiche di sviluppo della Regione. Va evidenziato altresì che il 2023, relativamente al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) sezione speciale dove sono confluite le risorse FSC 2014-2020 pari a circa 98 milioni di euro (assegnate nel 2020), sarà un anno importante per completare l'avvio di tutte le linee di azioni previste nel Piano stesso e per l'avanzamento degli interventi già finanziati.

Oltre all'importante fase di avvio del nuovo settennio di programmazione europea 2021-2027, **il 2023 si caratterizzerà anche per essere l'ultimo anno di attuazione della programmazione 2014-2020**, un settennio che, nella sua ultima parte, è stato profondamente segnato dagli sconvolgimenti determinati sul sistema economico, sociale e sanitario dalla pandemia da Covid-19. L'emergenza sanitaria ha impattato anche sul contenuto dei programmi che - in coerenza con

le opportunità offerte in tal senso dalla Commissione europea - sono stati in parte riorientati per poter rispondere nell'immediato alla gravità della crisi che ha colpito tutta Europa e l'Italia in maniera particolarmente pesante.

In particolare, è stato possibile riprogrammare e riorientare le risorse dei Programmi Operativi FESR e FSE in maniera molto flessibile, in maniera da "adattare" i programmi al nuovo contesto pandemico e, con l'obiettivo di velocizzare la rendicontazione delle risorse del settennio 2014-2020 provenienti direttamente dal bilancio europeo, la Commissione ha introdotto la cosiddetta "opzione di flessibilità" che ha consentito, in via eccezionale e temporanea, agli Stati membri di richiedere l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100 per cento ai Programmi della politica di coesione nel periodo contabile 2020-2021 e parte del 2022.

La revisione del tasso di cofinanziamento UE fino al 100 per cento per l'anno contabile 2020-2021-2022, ha generato un "surplus" di risorse nazionali che non sono state rendicontate a titolo di cofinanziamento; tali somme - come previsto dall'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge del 17 luglio 2020, n. 77 - confluiranno in un **Programma Operativo Complementare (POC)**, da istituire nel corso del 2023 e che avrà un **valore complessivo di circa 184 milioni di euro**, di cui 112 milioni provenienti dal FESR 2014-2020 e 72 milioni provenienti dal FSE 2014-2020. Attualmente non è possibile indicare i progetti che confluiranno nel POC e le incertezze relative alla ripresa economica pesano ancora molto sulla formulazione delle previsioni di spesa per l'anno 2023.

Un discorso a parte va riservato alle **Politiche Agricole Comunitarie per il periodo 2023-2027**, visto che il nuovo quadro regolamentare comunitario separa il FEASR (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) dai Fondi Strutturali di Investimento FESR e FSE+. Tali novità fanno riferimento ai seguenti aspetti:

- previsione di un unico strumento di programmazione per entrambi i pilastri della PAC (Piano Strategico della PAC) che include i pagamenti diretti, gli interventi settoriali delle OCM e lo Sviluppo rurale;
- sostituzione del Piano di Sviluppo Rurale regionale con il **Complemento per lo Sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR)** che nei fatti rappresenta una componente del Piano strategico Nazionale - ed è quindi fortemente condizionato dallo stesso;
- modello di attuazione, il cosiddetto New Delivery Model, maggiormente orientato ai risultati misurabili attraverso uno specifico set di indicatori.

Dal punto di vista delle sfide che la nuova PAC, a cui concorre lo sviluppo rurale, intende affrontare, i regolamenti europei individuano **tre Obiettivi Generali**:

- **OG 1** - Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare;
- **OG 2** - Sostenere la cura dell'ambiente, l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione;
- **OG 3** - Rafforzare il tessuto socio-economico delle zone rurali.

Al Complemento per lo Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027, in termini di spesa pubblica, sono state assegnate risorse pari ad euro 518.602.137 (di cui euro 89.458.869 di quota regionale), pari al 4% della dotazione finanziaria complessiva assegnata ai CSR regionali (euro 12.961.654.966). A tale importo lo Stato ha aggiunto un finanziamento nazionale integrativo di euro 15.835.006 (top up) che porta la **dotazione complessiva del CSR per l'Umbria 2023- 2027 ad euro 534.437.143,00**.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse finanziarie disponibili, la Regione ha assunto decisioni che caratterizzeranno fortemente l'azione nel settore agricolo dei prossimi anni: le risorse assegnate per **l'ambiente e clima e benessere animale** rappresentano circa il 45% della spesa pubblica del programma, superiore al livello minimo previsto dai regolamenti (35%) e a livello nazionale (43,16%); per quanto riguarda il **Leader – sviluppo locale delle aree rurali** - la

dotazione finanziaria programmata (6,17%) è superiore a quella minima del 5% prevista a livello comunitario; per **biologico e giovani agricoltori** la quota assegnata all'Umbria delle risorse trasferite dal FEAGA al FEASR dal 2024 al 2027 è stata programmata in quota aggiuntiva rispetto a quella prevista.

Le linee strategiche individuate nel CSR per l'Umbria 2023-2027 tengono inoltre conto della più ampia strategia regionale delineata nel programma di Governo regionale volto a fronteggiare i fenomeni di crisi presenti nel sistema regionale aggravati, in questo ultimo periodo, dagli effetti della pandemia da Covid 19 e, da ultimo, dalla crisi economica internazionale derivante dal conflitto tra Russia e Ucraina.

In sintesi il CSR per l'Umbria 2023-2027 è volto a sostenere la competitività e la resilienza del settore agricolo agroalimentare e forestale, a tutelare l'ambiente e il paesaggio ed a rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali dell'Umbria principalmente attraverso la qualificazione e il miglioramento della competitività dei sistemi produttivi locali e delle imprese, la promozione dei processi di innovazione e ricerca, la promozione e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e ambientali, il miglioramento del sistema di formazione, l'inclusione sociale e l'aumento dell'occupazione.

Temi da affrontare in sinergia con le scelte programmatiche operate nell'utilizzare gli alti strumenti messi a disposizione dalla Commissione europea e dal Governo nazionale che, ad ottobre 2022, possono contare su risorse finanziarie di nuova assegnazione riepilogate come segue:

FESR 2021-2027	FSE+ 2021-2027	FSC	FEASR	PNRR e FONDO COMPLEMENTARE	TOTALE
523.662.810,00	289.692.900,00	27.700.000,00	534.437.143,00	336.744.117,17	1.712.236.970,17

Si tratta di un importo stimato di oltre 1,7 miliardi di euro da utilizzare da qui alla fine del 2029 e che - per la parte PNRR e Fondo Complementare - tiene in conto solo le risorse effettivamente assegnate alla Regione ad ottobre 2022.

LA MANOVRA DI BILANCIO 2023-2025

La programmazione finanziaria e di bilancio per il triennio 2023-2025 viene predisposta in un contesto economico finanziario molto critico a causa della crisi energetica e delle ripercussioni delle sanzioni imposte alla Russia che hanno determinato un forte aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime con conseguente impatto sul tasso di inflazione e sui tassi di interesse. I segnali di ripresa dell'economia nazionale e regionale del 2021 si sono fortemente attenuati già dall'inizio dell'anno in corso con un graduale peggioramento nel secondo semestre e una controtendenza prevista per il 2023.

La Nota di aggiornamento al DEF 2022 recentemente approvata dal Governo conferma, in termini programmatici, una politica di bilancio moderatamente espansiva anche per il prossimo biennio, tramite un impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di rientro dal deficit dal 2025 e un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, che richiederà risparmi di spesa corrente (razionalizzazione della spesa) e aumenti delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

Le risorse del PNRR e degli altri fondi di investimento sono finalizzati al rilancio della crescita sostenibile nel Paese e alla riduzione nei prossimi anni del rapporto debito/PIL

Tale obiettivo rimane prioritario, anche se la crisi innescatasi sul fronte dell'approvvigionamento energetico ne rende più complesso il suo mantenimento. L'attuazione di tali misure è necessariamente connessa al coinvolgimento degli enti territoriali.

Alla luce delle stime di crescita del PIL previste nella NADEF 2022, il quadro finanziario regionale di riferimento presenta molte incertezze dal lato delle entrate per le quali già negli esercizi 2020, 2021 e 2022 si è registrata una riduzione dei gettiti fiscali che rischia di prolungare i propri effetti anche negli esercizi successivi mettendo a rischio gli equilibri di bilancio.

Il gettito effettivo delle entrate regionali risulta condizionato negativamente dalla **diminuzione del PIL regionale e del reddito pro-capite** oltre che dalla riduzione del potere di acquisto delle famiglie e la conseguente minore propensione al pagamento dei tributi.

Nell'ambito della situazione economico-finanziaria sopra rappresentata, la manovra di bilancio per il triennio **2023-2025** dovrà essere impostata tenendo conto delle seguenti linee direttrici:

- nessun aumento della pressione fiscale e mantenimento delle agevolazioni fiscali esistenti;
- garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, fortemente condizionata dalla diminuzione delle entrate che risentono degli effetti della contrazione economica connessa al particolare contesto e al complesso scenario finanziario;
- contenere la spesa corrente e razionalizzare i costi di funzionamento del sistema delle Agenzie e Organismi regionali, al fine di efficientare l'espletamento delle attività attribuite e aumentare i margini di flessibilità del bilancio regionale a favore delle politiche di sviluppo;
- garantire il forte sostegno agli investimenti, considerati volano per la ripresa e lo sviluppo economico, anche attraverso il ricorso a nuovo debito;
- programmare le risorse finanziarie necessarie per il cofinanziamento della nuova programmazione europea 2021-2027;
- attuare politiche di sviluppo in una logica integrata e sinergica finalizzata alla ottimizzazione di tutte le risorse disponibili (Fondi strutturali, FSC, PNRR) attraverso una programmazione rigorosa e puntuale nei tempi di realizzazione;
- finanziare il sistema del trasporto pubblico locale: il bilancio 2023-2025 deve tener conto del processo di razionalizzazione dei servizi e del minor fabbisogno finanziario determinato dall'operatività dell'Agenzia Unica e dell'espletamento della gara per i servizi su gomma;
- rafforzare azioni e interventi per favorire la ripresa delle attività economiche e delle imprese umbre;
- incentivare interventi di supporto economico alle famiglie e ai soggetti che versano in condizioni disagiate o a rischio di esclusione sociale.

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con leggi dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Può gestire i propri servizi in forma diretta e/o associata, in gestione diretta esternalizzata, in concessione. Il Comune di Castiglione del Lago fa parte dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, operativa dal 1^a ottobre 2016.

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 206		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE		
* Statali km. 38,00	* Provinciali km. 85,00	* Comunali km. 154,73 di cui 50,75 km. strade bianche

Classificazione sismica

La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Castiglione del Lago, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Umbria n. 1111 del 18 settembre 2012 (BUR n. 47 del 3/10/2012).

Zona sismica

2

Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti

Classificazione climatica

La **classificazione climatica** dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la **zona climatica** per il territorio di Castiglione del Lago, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica

Periodo di accensione degli impianti termici per la stagione invernale 2022/2023: dall'**8 novembre** al **7 aprile (11 ore giornaliera)**, salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.

D

Gradi-giorno

Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

2.099

Elenco dei comuni limitrofi a **Castiglione del Lago** ordinati per **distanza** crescente, calcolata in **linea d'aria** dal centro urbano. Popolazione al 01/01/2023 (Istat).

I link dei comuni elencati portano alle pagine dei rispettivi comuni limitrofi.

distanza

popolazione

Castiglione del Lago (PG) 0 km 15.137

Comuni confinanti (o di prima corona) *distanza popolazione*

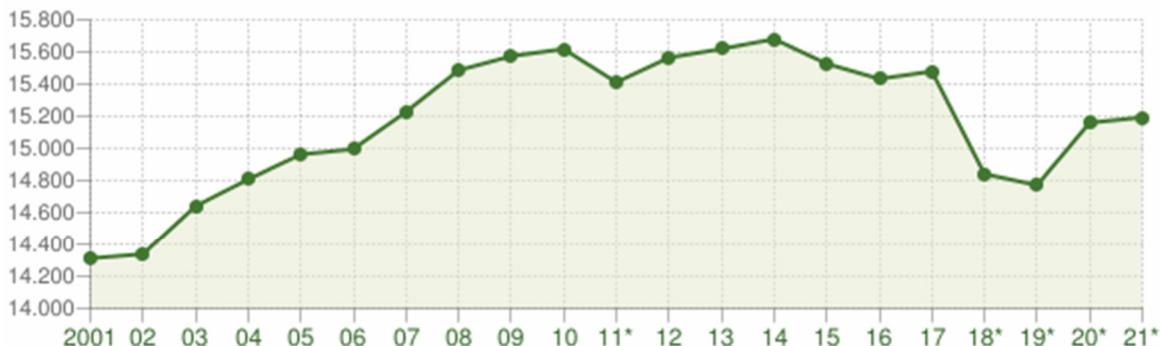
Tuoro sul Trasimeno	9,1 km	3.728
Passignano sul Trasimeno	10,1 km	5.714
Paciano	11,7 km	957
Panicale	11,7 km	5.281
Magione	13,2 km	14.620
Chiusi (SI)	14,7 km	8.093
Cortona (AR)	17,1 km	21.133
Città della Pieve	19,5 km	7.466
Montepulciano (SI)	21,2 km	13.274

Piani e Strumenti Urbanistici vigenti

Con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 09 giugno 2016 è stato approvato il nuovo PRG Parte Strutturale.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 09.08.2018 è stato approvato il PRG Parte Operativa ed è stato pubblicato nel BUR n. 45 del 18.09.2018.

1.2.2 Analisi demografica



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica (dato anagrafe comunale)	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 15.422
Popolazione residente al 31 dicembre	
2022 Totale Popolazione	n° 15.290
di cui:	
maschi	n° 7.427
femmine	n° 7.863
nuclei amiliari	n° 6.809
comunità/convivenze	n° 2
Popolazione al 1.1.2022	
Totale Popolazione	n° 15.370
Nati nell'anno	n° 89
Deceduti nell'anno	n° 221
saldo naturale	n° -132
Immigrati nell'anno	n° 407
Emigrati nell'anno	n° 355
saldo migratorio	n° 52
Popolazione al 31.12.2022 Totale	n° 15.290
N:B il dato ISTAT è invece il seguente:	
totale 15.137 abitanti (femmine 7.773 e maschi 7.364)	
DATO ISTAT	
Popolazione Residente al:	N. Abitanti
Popolazione legale al Censimento (anno 2011)	15.422
Al 31.12.2015	15.541
Al 31.12.2016	15.527
Al 31.12.2017	15.403
Al 31.12.2018	15.481
Al 31.12.2019	15.365
Al 31.12.2020	15.332
Al 31.12.2021	15.399
Al 31.12.2022	15.137
n. FAMIGLIE al 31.12.2018	6.715
n. FAMIGLIE al 31.12.2019	6.738
n. FAMIGLIE al 31.12.2020	6.739
n. FAMIGLIE al 31.12.2021	6.793
n. FAMIGLIE al 31.12.2022	6.809

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	14.312	-	-	-	-
2002	31 dicembre	14.338	+26	+0,18%	-	-
2003	31 dicembre	14.640	+302	+2,11%	5.962	2,45
2004	31 dicembre	14.807	+167	+1,14%	6.078	2,43
2005	31 dicembre	14.962	+155	+1,05%	6.152	2,43
2006	31 dicembre	14.996	+34	+0,23%	6.211	2,41
2007	31 dicembre	15.227	+231	+1,54%	6.328	2,40
2008	31 dicembre	15.486	+259	+1,70%	6.453	2,40
2009	31 dicembre	15.574	+88	+0,57%	6.549	2,37
2010	31 dicembre	15.618	+44	+0,28%	6.592	2,37
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	15.694	+76	+0,49%	6.639	2,36
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	15.422	-272	-1,73%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	15.412	-206	-1,32%	6.637	2,32
2012	31 dicembre	15.565	+153	+0,99%	6.597	2,36
2013	31 dicembre	15.619	+54	+0,35%	6.586	2,37
2014	31 dicembre	15.680	+61	+0,39%	6.648	2,35
2015	31 dicembre	15.527	-153	-0,98%	6.592	2,35
2016	31 dicembre	15.433	-94	-0,61%	6.599	2,34
2017	31 dicembre	15.479	+46	+0,30%	6.653	2,32
2018*	31 dicembre	14.841	-638	-4,12%	6.401,38	2,32
2019*	31 dicembre	14.771	-70	-0,47%	6.421,69	2,30
2020*	31 dicembre	15.160	+389	+2,63%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	15.193	+33	+0,22%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

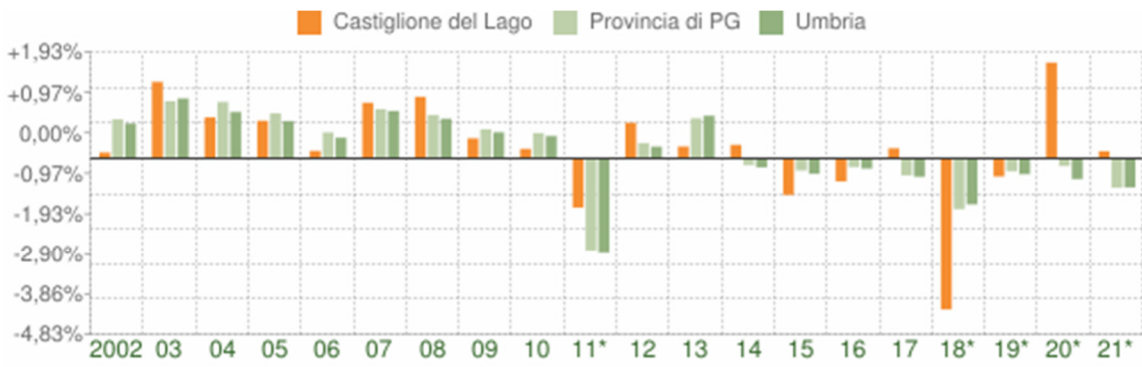
(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

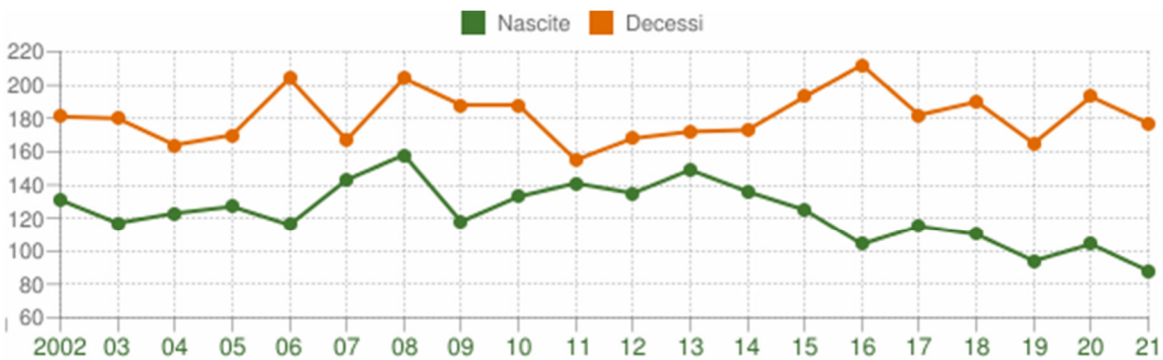
Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)



Variazione percentuale della popolazione

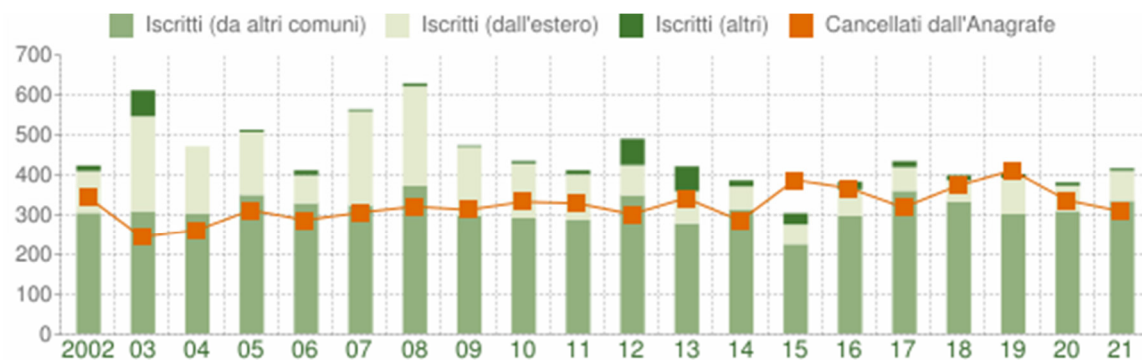
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Movimento naturale della popolazione

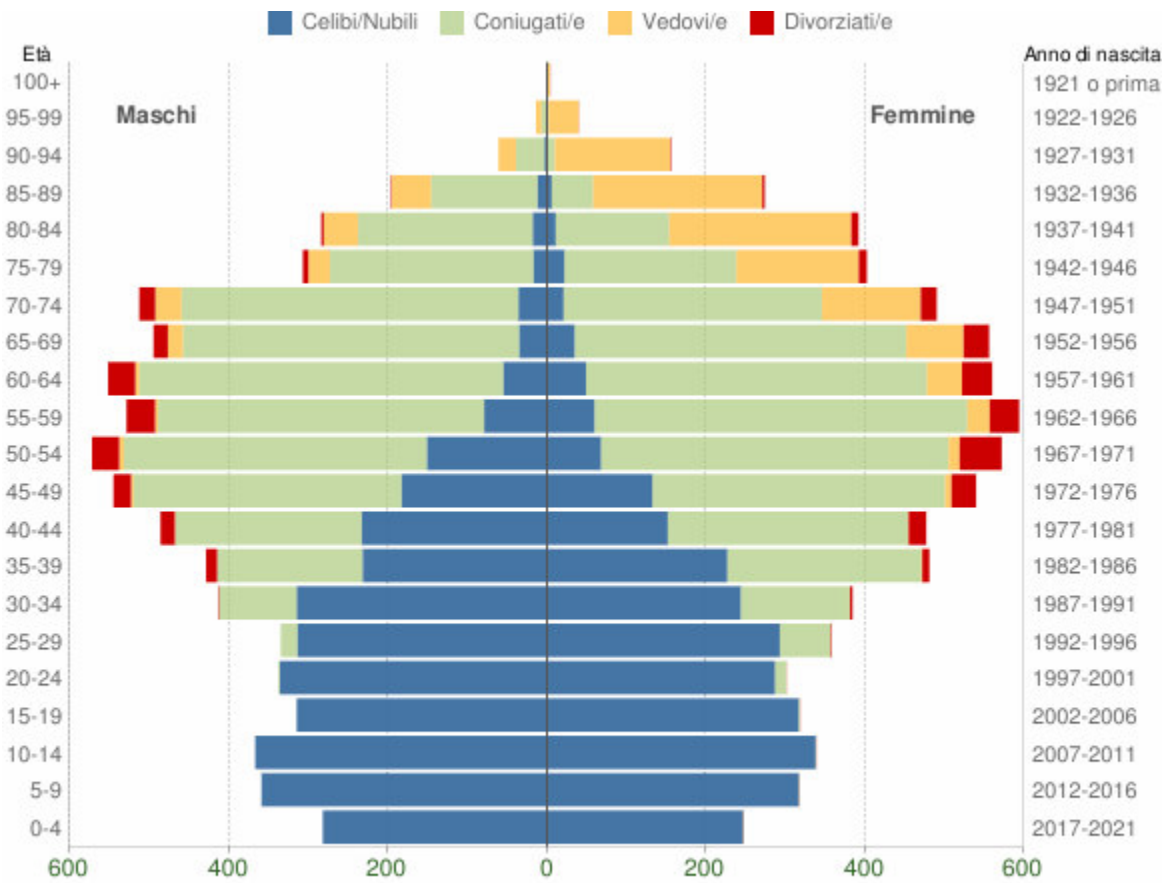
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Flusso migratorio della popolazione

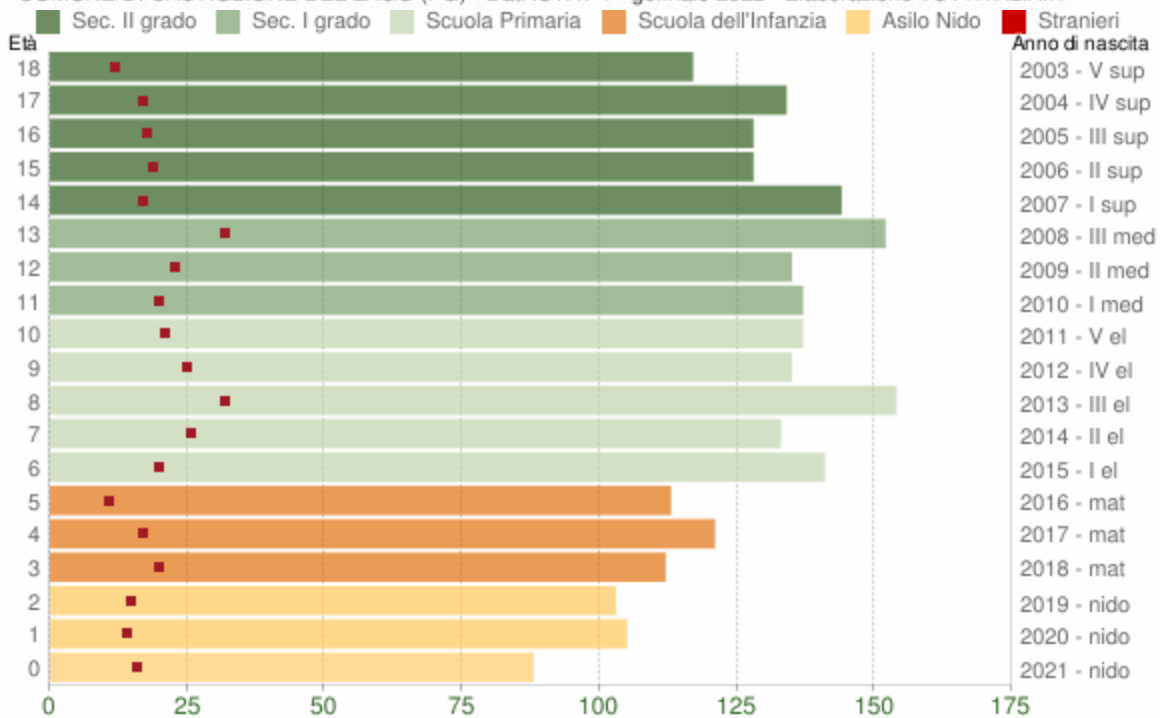
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

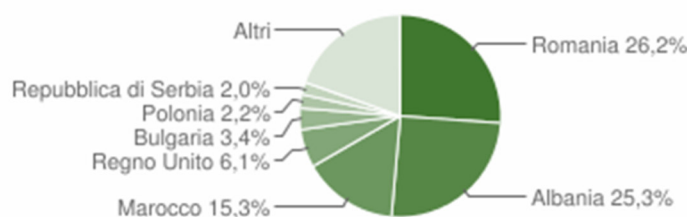
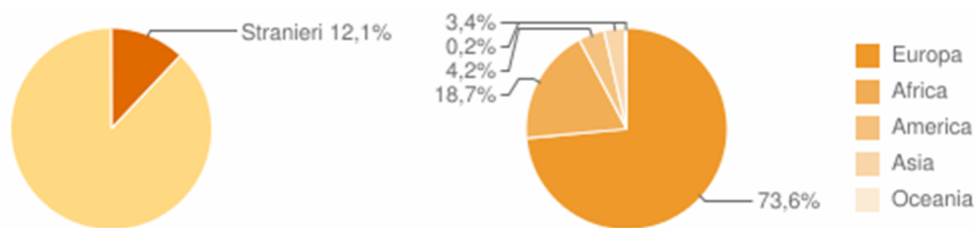
Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			%
				Maschi	Femmine	M+F	
0	43	45	88	9	7	16	18,2%
1	63	42	105	8	6	14	13,3%
2	53	50	103	8	7	15	14,6%
3	64	48	112	13	7	20	17,9%
4	59	62	121	8	9	17	14,0%
5	64	49	113	5	6	11	9,7%
6	76	65	141	11	9	20	14,2%
7	63	70	133	15	11	26	19,5%
8	87	67	154	17	15	32	20,8%
9	69	66	135	10	15	25	18,5%
10	67	70	137	9	12	21	15,3%
11	77	60	137	8	12	20	14,6%
12	69	66	135	9	14	23	17,0%
13	82	70	152	15	17	32	21,1%
14	72	72	144	10	7	17	11,8%
15	69	59	128	10	9	19	14,8%
16	62	66	128	9	9	18	14,1%
17	70	64	134	9	8	17	12,7%
18	52	65	117	5	7	12	10,3%



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Castiglione del Lago.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	193,6	58,5	130,1	107,8	0,0	9,1	12,6
2003	193,2	59,7	129,8	108,6	0,0	8,1	12,4
2004	199,0	59,2	121,0	106,8	0,0	8,4	11,1
2005	199,1	59,2	116,2	107,5	0,0	8,5	11,4
2006	196,3	59,2	113,5	110,9	0,0	7,7	13,6
2007	197,9	58,8	118,2	113,4	0,0	9,5	11,1
2008	196,9	57,5	121,8	115,4	0,0	10,3	13,3
2009	192,5	56,8	130,2	116,8	0,0	7,6	12,1
2010	191,5	56,4	144,8	120,9	0,0	8,5	12,1
2011	187,0	56,4	151,6	122,4	0,0	9,1	10,0
2012	190,6	57,5	155,1	125,3	0,0	8,7	10,8
2013	194,9	58,8	159,2	126,7	0,0	9,6	11,0
2014	195,7	60,7	156,8	128,1	0,0	8,7	11,1
2015	196,7	61,5	153,4	129,9	0,0	8,0	12,4
2016	197,3	62,4	159,0	133,3	0,0	6,7	13,7
2017	199,7	63,0	164,4	138,1	0,0	7,4	11,8
2018	200,8	63,5	165,2	139,3	0,0	7,3	12,5
2019	203,4	63,8	166,4	144,5	0,0	6,3	11,1
2020	213,0	65,1	172,7	145,1	0,0	6,9	12,9
2021	214,0	66,2	171,1	146,1	0,0	5,8	11,7
2022	219,0	67,0	175,7	147,8	0,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Castiglione del Lago dice che ci sono 219,0 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Castiglione del Lago nel 2022 ci sono 67,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Castiglione del Lago nel 2022 l'indice di ricambio è 175,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	758	707	815	802	735
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.235	1.238	1.119	1.106	1.130
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29anni)	2.062	2.027	2.031	2.039	1.985
In età adulta (30/65 anni)	7.403	7.319	7.479	7.462	7.424
In età senile (oltre 65 anni)	4.023	4.112	3.888	3.990	4.016

1.2.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Dichiarazioni IVA presentate

Tipologia di soggetto	Numero imprese 2012	Numero imprese 2019	Numero imprese 2020
Persone fisiche	644	433	401
Società di persone	293	249	220
Società di capitali ed enti commerciali	197	252	223
Totale	1.134	934	844

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2021 (redditi 2020)

Comune: CASTIGLIONE DEL LAGO

(PG)

Tematica: Addizionale regionale e comunale

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale		Addizionale regionale dovuta		Addizionale comunale dovuta	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
CASTIGLIONE DEL LAGO	11.066	8.063	173.984.118	7.925	2.415.641	6.539	1.285.830

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Comune: CASTIGLIONE DEL LAGO
 Tipo di imposta: LE IMPRESE
 Classificazione: Sezione di attività
 Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero imprese			ammontare volume affari IVA			media		
	2012	2019	2020	2012	2019	2020	2012	2019	2020
Agricoltura, silvicoltura e pesca	33	32	34	-5.068.140	4.256.438	493.944	-168.938,00	137.304,45	15.435,75
Estrazione di minerali da cave e miniere									
Attività manifatturiere	105	94	96	13.872.133	12.983.248	18.394.627	133.385,89	142.673,05	199.941,60
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	5	4	-213.736	788.819	918.154	-35.622,67	157.763,80	229.538,50
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	2	4	3	4.634	82.641	115.681	4.634,00	27.547,00	57.840,50
Costruzioni	251	165	164	15.061.385	14.081.620	13.690.861	65.200,80	95.146,08	94.419,73
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	372	291	270	44.386.609	102.402.539	105.384.928	125.032,70	371.023,69	405.326,65
Trasporto e magazzinaggio	27	28	27	819.794	3.356.450	3.291.074	32.791,76	124.312,96	121.891,63
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	129	128	123	5.943.284	8.189.153	3.749.600	47.546,27	68.242,94	32.047,86
Servizi di informazione e comunicazione	14	10	9	538.966	1.754.134	1.917.603	41.458,92	194.903,78	239.700,38
Attività finanziarie e assicurative	21	14	13	-1.102.474	502.916	616.955	-84.805,69	45.719,64	61.695,50
Attività immobiliari	45	49	46	1.444.177	804.017	366.607	36.104,43	19.610,17	10.183,53
Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	22	23	975.362	1.122.392	1.100.476	46.445,81	56.119,60	50.021,64
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29	26	26	1.741.448	2.318.731	1.362.061	66.978,77	89.181,96	52.386,96
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria									
Istruzione	4	6	5	77.764	58.311	4.929	25.921,33	11.662,20	1.232,25
Sanità e assistenza sociale	4	9	8	57.833	422.133	340.244	14.458,25	52.766,63	56.707,33
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12	10	12	747.755	424.146	212.919	67.977,73	47.127,33	19.356,27
Altre attività di servizi	55	41	42	1.187.822	1.182.521	1.128.397	21.996,70	30.321,05	26.866,60
Attività di famiglie e convivenze									
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali									
Attività non classificabile	4			63			31,50		
Totale	1.134	934	905	80.474.679	154.730.209	153.089.060	75.634,10	178.055,48	181.385,14

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

REDDITI DICHIARATI

Comune di Castiglione Del Lago-Gettito atteso

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2021

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
173.614.472	1.286.608	0,74

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
13.000	0,80	1.253.032	1.531.485	-2,61	19,03

	Esenti / Non tenuti	Gettito
--	----------------------------	----------------

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Numero	%	variazione % (su 2020)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	5.601	2.153	38,44	0,09	676.562	826.909	53,99	-3,24	18,26
Lavoro autonomo	67	15	22,39	-6,25	26.860	32.828	2,14	9,58	33,93
Impresa	287	141	49,13	-5,37	39.493	48.269	3,15	11,97	36,86
Partecipazione soc di pers	417	220	52,76	-6,78	47.554	58.122	3,80	12,47	37,47
Immobiliare	368	350	95,11	4,48	3.237	3.957	0,26	-14,20	4,87
Pensione	4.017	1.478	36,79	6,56	455.685	556.949	36,37	-4,65	16,54
Altro	218	200	91,74	1,52	3.641	4.451	0,29	0,09	22,34
Totale	10.975	4.557	41,52	1,92	1.253.032	1.531.485	100,00	-2,61	19,03

ECONOMIA INSEDIATA - COMMERCIO

COMMERCIO FISSO	241
PUBBLICI ESERCIZI	110
AMBULANTI MERCATO SETTIMANALE	38

ECONOMIA INSEDIATA – TURISMO

	2020	2021	2022
ALBERGHI	8	9	9
CAMPEGGI	2	2	2
AGRITURISMI	72	71	71
CASE VACANZA	28	36	48
OSTELLI	1	1	1
AFFITTACAMERE	34	36	31
COUNTRY HOUSE	3	3	3
BED & BREAKFAST	11	12	14
Totale	159	170	179

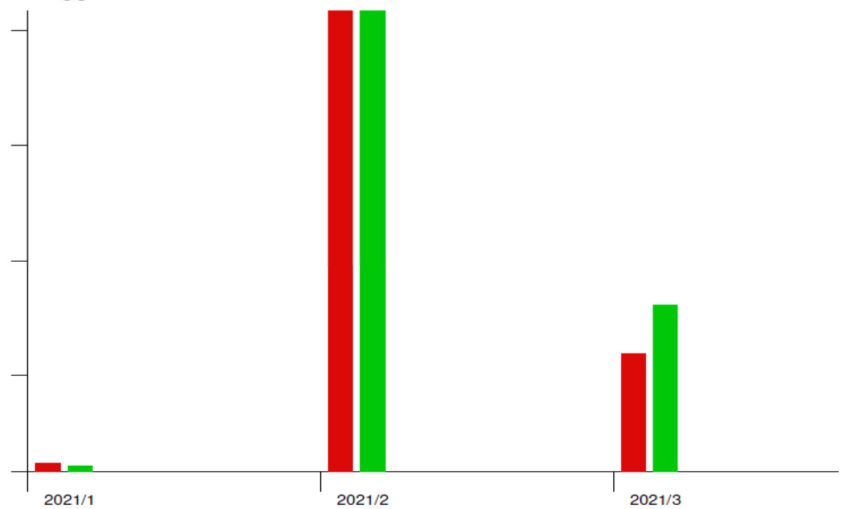
Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Ospiti e pernottamenti dichiarati ai fini dell'imposta di soggiorno

Entrate

Pernottamenti

Rata	Ospiti	Pernott.	Entrate
2021/1	1.080	1.983	676
2021/2	37.504	118.266	62.356
2021/3	14.670	30.013	22.393
Totali	53.254	150.262	85.426



Numero di giorni medi tassati per categoria

Tipologia	Ospiti	Pernottamenti	Media
Affittacamere	1.492	3.516	2,4
Agriturismo 1-2 Girasoli	0	0	
Agriturismo 1-2 spighe	1.367	4.052	3,0
Agriturismo 3 Girasoli	0	0	
Agriturismo 3 spighe	3.421	10.993	3,2
Agriturismo 4 Girasoli	316	896	2,8
Agriturismo 4 spighe	3.355	9.177	2,7
Agriturismo 5 Girasoli	54	216	4,0
Agriturismo 5 spighe	1.305	3.176	2,4
Alloggio privato locato per finalità turistica	0	0	
Appartamenti	0	0	
Bed and Breakfast	1.323	2.292	1,7
C.A.V.	4.389	8.551	1,9
C.A.V. (non imprenditoriali)	1.040	1.876	1,8
Camping 1-2 stelle	0	0	
Camping 3-4 stelle	8.468	13.409	1,6
Centro studi	0	0	
Country House	990	2.414	2,4
Hotel 1-2 stelle	0	0	
Hotel 3 stelle	12.681	21.782	1,7
Hotel 4 stelle	1.127	1.644	1,5
Mobil home e Bungalow	1.512	7.472	4,9
Ostello	883	883	1,0
Residenza d Epoca	221	252	1,1



Comune di Castiglione del Lago

Settore Tributi

Piazza Gramsci 1 - Tel. 07596581

Rilevazioni sulla base delle dichiarazioni

Risultati imposta soggiorno anno 2022

Numero di giorni medi tassati per categoria

Pernottamenti pagati	147.746
Ospiti paganti	58.517
Permanenza media giorni	2,52

Numero di giorni medi tassati per categoria

Tipologia	Ospiti	Pernottamenti	Media
Affittacamere	1.879	3.784	2,0
Agriturismo 1-2 spighe	1.754	5.324	3,0
Agriturismo 3 Girasoli	25	56	2,2
Agriturismo 3 spighe	4.235	14.544	3,4
Agriturismo 4 Girasoli	635	1.306	2,1
Agriturismo 4 spighe	4.929	15.680	3,2
Agriturismo 5 Girasoli	78	267	3,4
Agriturismo 5 spighe	1.280	3.291	2,6
Alloggio privato locato per finalità tur	1.377	4.235	3,1
Alloggio privato locato per finalità turistica	104	302	2,9
Bed and Breakfast	1.709	2.886	1,7
C.A.V.	4.207	12.309	2,9
C.A.V. (non imprenditoriali)	1.444	3.407	2,4
Camping 1-2 stelle	7.565	17.441	2,3
Camping 3-4 stelle	4.640	15.190	3,3
Country House	1.901	4.473	2,4
Hotel 3 stelle	15.875	29.031	1,8
Hotel 4 stelle	1.494	2.251	1,5
Mobil home e Bungalow	2.570	10.558	4,1
Ostello	384	384	1,0
Residenza d Epoca	432	1.027	2,4



Comune di Castiglione del Lago

Settore Tributi

Piazza Gramsci 1 - Tel. 07596581

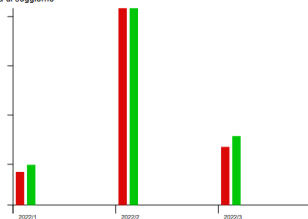
Rilevazioni sulla base delle dichiarazioni

Risultati imposta soggiorno anno 2022

Ospiti e pernottamenti dichiarati ai fini dell'imposta di soggiorno

Entrate Pernottamenti

Rata	Ospiti	Pernott.	Entrate
2022/1	11.586	22.615	15.150
2022/2	42.088	134.408	74.109
2022/3	16.032	39.710	25.957
Totale	69.706	196.733	115.216



Rapporto pernottamenti imponibili/esenti

Pernottamenti pagati	147.746	75,10%
Pernottamenti esentati dal pagamento	48.987	24,90%

Distribuzione dei pernottamenti degli ospiti esenti

Categoria	Numero	Percentuale
Minori fino a 14 anni	26.689	54,48%
Soggetto che assiste degente	41	0,08%
Genitori che assistono minore	22	0,04%
Pazienti in day hospital	17	0,03%
Soggetti in educational tour	219	0,45%
Alloggiati per emergenze	0	0,00%
Alloggiati per lavoro	4.621	9,43%
Pernottamenti oltre 5 gg	17.228	35,17%
Residenti nel Comune	151	0,31%

1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Autonomia finanziaria	93,23	93,83	83,33	89,81	92,26
Autonomia impositiva	75,08	76,61	70,91	73,11	74,81
Pressione finanziaria	864,74	880,99	802,28	909,46	947,35
Pressione tributaria	696,34	719,34	682,68	740,27	768,09
intervento erariale	29,80	28,22	125,42	76,21	43,34
Intervento regionale	19,51	16,31	17,92	26,90	20,93
Incidenza residui attivi	31,48	31,62	34,62	44,23	50,09
Incidenza residui passivi	8,30	5,29	7,24	8,20	10,12
Velocità riscossione entrate proprie	0,66	0,61	0,57	0,56	0,56

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022
Rigidità spesa corrente	33,95	33,78	23,96	26,62	27,43
Velocità gestione spese correnti	0,66	0,72	0,72	0,73	0,72
Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,05	0,05	0,039	0,035	0,034
Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,29	0,28	0,25	0,26	0,25
Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,05	0,19	0,12	0,09
Spese correnti pro capite	843,93	811,39	832,83	873,84	886,13
Spese in conto capitale pro capite	103,24	148,55	55,15	232,87	262,74

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

I servizi e le strutture dell'ente;

Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;

Le partecipazioni;

La situazione finanziaria;

La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.07.2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per la concessione di beni immobili comunali o nella disponibilità dal Comune.

Alla luce di tale provvedimento sono in corso le procedure previste dal suddetto atto per la verifica e/o l'eventuale adeguamento concernente l'utilizzo degli immobili da parte di terzi.

Le Strutture dell'Ente

Castello – Rocca – Mura Urbiche	1
Torre Civica	1
Palazzo della Corgna (Municipio-Biblioteca-Museo)	1
Asilo Nido di Colonna	1
Asilo Nido di Castiglione del Lago	1
Scuole Materne	6
Scuole Primarie	3
Scuole Secondarie di Primo Grado (di cui 1 interessata da intervento di manutenzione straordinaria antisismica in corso)	2

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Ex Asilo Reattelli (Sede Scuola Specializzazione)	1
Edificio Via Buozzi - Scuola di Musica del Trasimeno	1
Ex Scuola Elementare Via del Forte – Sede distaccata Uffici comune	1
Edificio Piazza Mazzini – P.T. Az. Prom. Turistica – I^ e II^ piano in ristrutturazione	1
Uffici ex Pretura e Giudice di Pace – Via del Progresso	1
Archivio Comunale Via della Stazione	1
Cantiere Comunale (Ex Mattatoio)	1
Magazzini Comunali	1
Ospedale di Castiglione del Lago	1
Acquario del Trasimeno (in costruzione)	1
Porzione Ex-aeroporto Aviosuperficie	1
Ex-aeroporto Centro Anziani	1
Ex-aeroporto immobili ristrutturati	4
Ex-aeroporto porzione area residua (denominata “ex cabina elettrica”)	1
Cinema Caporali	1
Oliveto Poggio Capoluogo	1
Piscina Coperta Ninfea	1
Scuola professionale (Ipsia) – capoluogo	1
Crossodromo Internazionale Gioiella	1
Impianto per il Tiro a Volo di Pozzuolo	1
Immobile Centro Vita Associativa/Bar Pozzuolo	1
Immobile Via degli Eroi n. 10 – Vaiano - Immobile e terreno area verde/sportiva	1
Struttura Polivalente di Pozzuolo – Campo della Fiera	1
Struttura Polivalente Area Verde a Macchie	1
Struttura Polivalente Panicarola	1
Pista Polivalente a Gioiella	1
Pista Polivalente a Badia	1
Campeggio Listro	1
Casa Albergo – Ambulatori e struttura polifunzionale Pozzuolo	1
Ex appartamento segretario comunale – Via XXV aprile	1
Locale Filarmonica di Panicarola	1
Appartamenti ex scuola di Pucciarelli	2
Ex scuola di Gioiella	1
Circolo di Frattavecchia	1
Circolo di Vaiano	1
Circolo di Badia	1
Circolo di Casamaggiore	1
Circolo di Petrignano	1
Circolo di Porto	1
Ambulatorio medico di Petrignano	1
Ambulatorio medico di Porto	1
Palestra Colonna	1
Campi da Tennis capoluogo e calcio a 5	2
Campi sportivi capoluogo	1
Campo sportivo Colonna	1
Campo sportivo Macchie	1
Campo sportivo Pozzuolo	1
Campo sportivo Panicarola	1
Cimiteri	13
Fognature comunali	4
Impianti Depuratori Idrici	1
Acquedotto Comunale	1
Illuminazione Pubblica	1
Isole Ecologiche	2
Fontane	4
Fonte pubblica e lavatoi	2
Bagni pubblici	3
Ponti /Passaggi pedonali	7

STRUTTURA MOBILE

Tendostruttura per Campus Scolastico temporaneo	1
Gazebo Ginnico del Campus	1

Le Reti

Rete Idrica	Km.	270,00
Rete Fognaria	Km.	50,00
Strade illuminate in	Km.	126,50
Rete Pubblica Illuminazione	Punti Luce n.	3.995

Aree Pubbliche

Parcheggi Pubblici a Pagamento	n. 4	Mq.	4.350,00
Parcheggi Pubblici	n. 19		
Stalli sosta disabili	n. 58		
Area Sosta per Camper	n. 1		
Impianti Semaforici	n. 4		
Stalli Sosta Ricarica Auto Elettriche	n. 2		
Piste Ciclabili		Km.	23,00
Aree Verdi e Parchi Pubblici		Mq.	142.200,00
- di cui Soggette a Vincolo Paesaggistico		Mq.	96.700,00
- di cui Aree Gioco		Mq.	3.000,00

IMMOBILI COMUNALI GESTITI IN CONVENZIONE**IMMOBILE****CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE:**

Crossodromo Internazionale Gioiella	Moto Club Trasimeno
Campi da tennis	Associazione Mia Gym Asd
Palestra Colonna	ASD Castiglione del Lago
Campi sportivi Capoluogo	ASD Castiglione del Lago
Campo sportivo Colonna	ASD Castiglione del Lago

IMMOBILI COMUNALI CONCESSI IN COMODATO D'USO**IMMOBILE****COMODATARIO**

Ex Asilo Reattelli - Sede Scuola Specializzazione	Università degli Studi di Perugia
Loc. Croce - terreno	Guardia di Finanza – Scuola Addestramento

IMMOBILI COMUNALI CONCESSI CON DIRITTO DI SUPERFICIE

Via della Stazione – Terreno	Galata
------------------------------	---------------

IMMOBILI COMUNALI CONCESSI IN AFFITTO

IMMOBILE	LOCATARIO	CANONE ANNUO
Museo e Cinema Caporali	Associazione Temporanea Imprese	25.100,00
Campeggio Listro	G.G.A.S. sas	37.412,86
Ex campo sportivo limitrofo campeggio	G.G.A.S. sas	3.289,81
Area demaniale zona Lido Arezzo	Motonautica di Carli G. e C. Snc	5.580,00
Area demaniale zona Lido Arezzo	Sacco Giampaolo	2.939,98
Pozzuolo - Via Nazionale, 37 – Parte Imm.	Controvento Snc	5.760,00
Porto – Via dei Lecci	Giommoni Urbano	600,00
Vaiano – sub affitto locale Asilo “Gina Fumi”	Danzinelli Rosella	500,00
Immobile antistante Ex-aeroporto	Arpa (comprensivo di recupero lavori per Euro 22.500,00)	7.080,00
C. Lago – Ex aeroporto	Casaccia Alessandro	8.090,00
Loc. San Felice – terreno	Hightel Towers	28.295,10
C. Lago – vicinanza cimitero – terreno	Cellnex	800,00
Gioiella – terreno concessione diritto di superficie	Cartesio Energia Srl in Liquidazione	14.335,00

EDIFICI SCOLASTICI: DETTAGLI

Scuole Statali primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado: Mq.	17.168
- Di cui Campus Temporaneo scuola di 2^ grado (per manutenzione straordinaria antisismica di un edificio adibito a scuola media del capoluogo)	1.491
di cui Palestre: Mq.	1.696
di cui Mense: Mq.	824
di cui Cucine: Mq.	223
di cui superficie per Spazi Esterni Organizzati: Mq.	1.500
Asilo Nido: n. unità locali	2
Superficie interna complessiva: Mq.	738
di cui destinata a cucina per produzione pasti: Mq.	30
Superficie spazi esterni organizzati: Mq.	570
Posti disponibili:	62

2.2 - I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.

- Servizi di anagrafe, stato civile, servizi elettorali, leva e servizio statistico (in generale i c.d. "servizi delegati");
- Servizi all'utenza: Urp, albo pretorio, informagiovani;
- Servizi di segreteria generale;
- Servizi di gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;
- Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Servizi di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto, espropriazioni, permessi di costruire, edilizia residenziale;
- Gestione del patrimonio comunale;
- Gestione risorse umane;
- Sistemi informativi;

SERVIZI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI.

- Servizi di viabilità, circolazione stradale ed illuminazione pubblica;
- Trasporto pubblico locale e servizi connessi,

SERVIZI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

- Servizio smaltimento rifiuti; - Servizio idrico;
- Gestione del territorio, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde;
- Difesa del suolo;
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
- Servizio di protezione civile;

SERVIZI DI POLIZIA LOCALE.

- Ordine pubblico e sicurezza;
- Polizia locale ed amministrativa;

SERVIZI DI ISTRUZIONE PUBBLICA.

- Scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1^a e 2^a grado;
- Trasporto scolastico;
- Rifezione;
- Assistenza/trasporto disabili;

SERVIZI NEL CAMPO DEI DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

- Asili nido ed interventi per l'infanzia ed i minori;
- Interventi per la disabilità, per gli anziani, per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per le famiglie;
- Cooperazione ed associazionismo;
- Servizio necroscopico e cimiteriale;

SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA.

- Mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace;

SERVIZI RELATIVI ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

- Valorizzazione dei beni di interesse storico;
- Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale;

SERVIZI PER LE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

- Sport e tempo libero;
- Giovani;

SERVIZI PER IL TURISMO.

- Interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo;

SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI.

- Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori;

- Industria, PMI ed artigianato;
- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

DATI QUANTITATIVI DEI SERVIZI DEL COMUNE

In questa sezione si illustrano le principali aree di intervento e gli outcomes di interesse per l'utenza.

(I dati sono stati suddivisi secondo la pianta organica dell'Ente ora vigente, entrata in vigore dall'01.11.2019).

TIPO ATTO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E INFORMATICA			
n. contratti manutenzione hardware/software gestiti	14	14	14
n. Bandi di concorso e avvisi di mobilità	5	6	3
n. Denunce per infortunio del personale dipendente	1	5	4
n. Contratti individuali di lavoro dipendente e assimilati stipulati nell'anno	7	8	10
n. Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 31.12.	74	79	77
n. Dipendenti in servizio a tempo determinato	3	2	3
n. Dipendenti sottoposti a visita medica a supporto medico	15	15	43
n. Dipendenti che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione	57	62	60
n. Assessori	5	5	5
n. Delibere di Giunta	236	282	320
n. Consiglieri Comunali	16	16	16
n. Delibere di Consiglio	42	51	41
n. Sedute di Giunta	60	58	62
n. Sedute di Consiglio	7	9	8
n. Interrogazioni	24	11	14
n. Interpellanze	4	5	2
n. Gare supportate	7	10	17
n. Convenzioni supportate	1	1	6
n. Contratti rogati dal Segretario generale	6	9	5
n. Contratti repertati	8	21	12
n. Pratiche contenziosi avviate nell'anno	3	3	1
n. Totale di Pubblicazioni all'Albo	1.541	1.805	1.990
n. Complessivo Protocollo Generale in Uscita	11.069	13.652	13.162
n. Complessivo Protocollo Generale in Entrata	21.768	24.066	27.105
AREA CULTURA E COMUNICAZIONE			
TIPO ATTO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CULTURA: n. Eventi culturali organizzati	30	6	19
n. Eventi culturali patrocinati dall'Ente	23	20	30
SPORT: n. Impianti sportivi	26	26	26
n. Utenti	2.180	2160	5.300
n. Manifestazioni sportive patrocinate dall'Ente	11	15	27
BIBLIOTECA: n. Volumi disponibili presso Biblioteca Comunale	18.000	18.120	18.640
n. Posti disponibili per consultazioni	25	25	25
n. Prestiti realizzati dalla Biblioteca Comunale	1.037	812	1.656
n. Momenti culturali di vario genere organizzati	39	17	35
PERCORSO MUSEALE: Superficie espositiva mq.	688	688	688
n. Visitatori	19.132	22.088	35.029
n. Giornate di apertura annuale	203	245	346
n. Mostre temporanee organizzate	1	2	3
n. Eventi realizzati nell'ambito della promozione economica del territorio	-	-	1
n. Eventi patrocinati nell'ambito della promozione economica del territorio	-	1	3

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E ISTRUZIONE			
TIPO ATTO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasporto pubblico locale: Km. di rete	61.408	61.408	61.408
n. Linee	2	2	2
SERVIZIO Asilo Nido – N. domande al servizio presentate	38	62	69
- di cui soddisfatte	38	62	62
Educatori della struttura: n.	5	5	8
SERVIZIO Asilo Nido a Tempo PIENO – Giornate medie annue di apertura	206	207	215
n. medio di ore di permanenza giornaliera	8	8	8
n. bambini frequentanti	20	16	28
- di cui lattanti	4	6	2
- di cui fruitori del servizio di refezione	20	10	28
SERVIZIO Asilo Nido a Tempo PARZIALE – Giornate medie annue di apertura	206	207	215
n. medio di ore di permanenza giornaliera	5	5	5
n. bambini frequentanti	18	46	34
- di cui lattanti	2	0	4
- di cui fruitori del servizio di refezione	18	46	34
n. Pratiche relative a richiesta esenzione e/o riduzione delle tariffe per pagamento rette	1	1	2
REFEZIONE SCOLASTICA: n. di Strutture	10	10	10
Superficie delle strutture in Mq.	1.462	1.462	1.462
n. di Posti a sedere disponibili	1.038	1.038	1.038
n. Domande presentate	1.011	1.004	977
n. Utenti iscritti alle mense scolastiche	1.011	1.004	977
n. Pasti forniti Asilo Nido	5.272	10.145	9.968
n. Pasti forniti Scuola dell'Infanzia	23.967	35.008	36.030
n. Pasti forniti (altri ordini di scuola – primaria e secondaria di 1^e 2^ grado)	36.843	47.183	62.290
TRASPORTO SCOLASTICO: n. Itinerari di corsa	36	36	36
n. Utenti iscritti al trasporto scolastico	357	390	408
- di cui utenti scuola dell'infanzia	34	27	36
- di cui utenti scuola primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado	323	363	372
n. Pratiche relative a richiesta esenzione e/o riduzione delle tariffe trasporto scolastico	81	68	68
ASSISTENZA SCOLASTICA: n. pratiche relative a richiesta fornitura gratuita libri di testo della Scuole Primarie	708	705	824
n. pratiche erogazione contributi L. 448/1998 per fornitura libri di testo	92	146	200
n. Contributi alle scuole primarie e secondarie per progetti finalizzati	2	-	2
n. Certificazioni anagrafiche e attestati rilasciati immediatamente allo sportello	1.800	1.535	1920
n. Carta identità	24	32	42
n. Carta identità elettronica	1.138	1.925	1.754
n. Attestazioni regolarità soggiorno cittadini comunitari	157	68	46
n. Cancellazioni anagrafe	255	222	350
n. Cambi di abitazioni all'interno del comune	270	355	610
n. Istanze iscrizioni anagrafiche	300	298	429
n. Certificazioni di Stato Civile (certificati, estratti, copie integrali)	1.871	1.604	1.624
n. Atti di nascita	130	117	109
n. Atti di morte	246	231	292
n. Atti di matrimonio iscrizione/trascrizione (estero, altro comune, autorità religiosa)	42	73	70
n. Pubblicazione matrimoni, fissazione data matrimonio civile e caratteristiche delle cerimonie	31	41	41
n. Celebrazioni matrimoni civili fuori della sede comunale	1	6	6
n. Variazioni e annotazioni agli atti di Stato Civile	305	424	948

n. Separazioni, Divorzi, Unioni Civili e Convivenze Nuovi Atti di stato civile	12	12	13
n. Riconoscimento cittadinanza italiana	77	39	204
n. Iscrizioni lista di leva	71	73	57
n. Indagini e rilevazioni	3	26	11
di cui per conto dell'ISTAT	3	3	4
n. Richieste accesso atti ricevute da parte dei cittadini	21	2	5
n. Richieste allacci lampade votive/variazioni	97	93	284
Pratiche autorizzazioni sepolture		153	212
Pratiche autorizzazioni trasporto salma		162	210
Pratiche autorizzazioni cremazioni		20	27
Reddito cittadinanza: controllo pratiche		170	283
AREA POLITICHE SOCIALI			
TIPO ATTO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FAMIGLIA E MINORI: Utenti serviti	137	127	147
Totale annuo delle ore di assistenza	1.101	1.021	1.182
DISABILI: n. Utenti serviti	36	41	32
Totale annuo delle ore di assistenza	160	183	143
ANZIANI: n. Utenti serviti	148	80	60
Totale annuo delle ore di assistenza	422	228	180
ASSISTENZA/TRASPORTO DISABILI			
Utenti disabili (scuola dell'infanzia)	-	-	-
Di cui disabili trasportati (scuola dell'infanzia)	-	-	-
Utenti disabili (altri ordini di scuola – primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado)	3	3	2
Di cui disabili trasportati (altri ordini di scuola – primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado)	3	3	2
IMMIGRATI E NOMADI: n. Utenti serviti	1	1	3
Totale annuo delle ore di assistenza	8	8	24
POVERTA', DISAGIO ADULTI E SENZA DIMORA: n. Utenti serviti	173	210	180
Totale annuo delle ore di assistenza	741	899	774
CONTRIBUTI ECONOMICI:			
Famiglia e minori	13	23	11
Disabili	1	2	2
Dipendenze, salute mentale	-	2	1
Anziani	2	3	7
Immigrati e nomadi	1	-	1
Povertà, disagio adulti e senza dimora	29	38	31
n. Studenti diversamente abili assistiti per fornitura ausili didattici speciali	1	-	1
Bonus disagio fisico SGATE	-	-	8
n. Istruttorie pratiche per assegnazione indennità di maternità alle madri casalinghe	17	22	19
n. Istruttorie pratiche assegnazione assegno ai nuclei familiari con più di tre figli a carico	49	53	41
n. Istruttorie per contributo a contrasto povertà educativa (centri estivi)			27 Accolte(5 escluse)
n. Istruttorie accolte per Fondo Nazionale per la Locazione L. 431/98	102	100	94 accolte (12 escluse)
n. Istruttorie accolte per Bonus Un Natale per tutti i Bambini			116 accolte (38 escluse)
n. Istruttorie domande per assegnazione Alloggi di Edilizia Popolare	45	44	41

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

n. Alloggi di Edilizia popolare assegnati nell'anno	1	1	3
n. Unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio popolare	27	26	23
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO			
TIPO ATTO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
n. Piani di bonifica e piani attuativi verificati per opere a scomputo	-	-	-
n. Adozioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parz. e attuativi	-	1	-
n. Approvazioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parz. E attuativi	-	-	-
n. Istruttorie: DIA, SCIA, CDU, condoni, etc.	754	419	540
n. Istanze permessi a costruire presentate	78	140	100
n. Permessi a costruire rilasciati	57	137	75
n. Verifiche e sopralluoghi vigilanza e controllo	19	11	13
n. Comunicazioni e depositi presentati allo Sportello Unico Edilizia	3.250	3.430	3.740
n. Sanatorie concesse per abuso edilizio	33	99	85
n. Certificazioni di Agibilità	98	123	96
n. Accettazioni e aggiornamenti dati catastali	42	34	54
n. Visure catastali	-	-	-
n. Frazionamenti	85	63	78
n. Pareri di compatibilità ambientale: A.U.A.	4	12	11
n. Esposti trattati in materia ambientale	2	6	1
n. Ordinanze ambientali	4	3	3
n. Sedute Commissione Edilizia	7	16	14
n. Conferenze di servizi	12	12	18
n. Comunicazioni e depositi SUAPE Attività Produttive	277	274	283
n. Autorizzazioni attività di estetista ed acconciatore trattate	5	10	4
n. Autorizzazioni palestre trattate	-	1	-
n. Autorizzazioni distributori carburanti ad uso pubblico e/o verifiche e collaudi trattati	4	6	3
n. Autorizzazioni stabilimenti balneari trattate	3	2	-
n. Autorizzazioni pubblici spettacoli trattate	16	25	27
n. Autorizzazioni temporanee per sagre e feste trattate	1	1	11
n. Comunicazioni installazione ascensori trattate	5	7	4
n. Autorizzazioni sale da ballo, teatri, cinema trattate	2	-	-
n. Autorizzazioni noleggio con e senza conducente autoveicoli e natanti trattate	2	1	2
n. Progetti approvati	28	35	20
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	1	6	5
DI CUI per: Gestione Territorio e Ambiente	2	4	7
n. Direzione lavori	-	10	12
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	1	6	4
n. Stati avanzamento e stati finali	1	1	6
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	1	1	4
n. Collaudi eseguiti	2	-	2
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	1	-	1
n. Affidamenti diretti lavori	48	57	13
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	9	16	5
DI CUI per: Gestione Territorio e Ambiente	6	-	3
n. Gare	6	10	7
DI CUI per: Viabilità, Circolazione stradale ed Illuminazione pubblica	2	5	2
DI CUI per: Gestione Territorio e Ambiente	-	5	2
n. Aste	1	-	-
n. Procedimenti esproprio avviati nell'anno	-	-	-
n. Procedimenti esproprio conclusi nell'anno	11	-	-
n. Acquisizioni da privati dell'aree adibite ad uso pubblico	4	1	-
Tonnellate di rifiuti raccolti	7.968,0	8.021,0	7.614,2
	6	9	6
DI CUI : Differenziata	4.657,8	5.401,4	5.548,1

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

	7	5	8
DI CUI.: Indifferenziata	3.310,1 9	2.619,6 4	2.066,0 8
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	58,48	67.34%	72,87
n. Interventi per prevenire calamità naturali	-	-	1
n. Interventi effettuati a seguito di calamità naturali	-	-	1
n. Punti luce mantenuti complessivamente	4.071	3.995	.3995
Superficie aree verdi mantenute in mq.	20.000	20.000	20.000
- di cui Parchi soggetti a vincolo paesaggistico mq.	17.000	17.000	17.000
- di cui Aree gioco mq.	3.000	3.000	3.000
n. Concessioni suolo pubblico per apertura cantieri e scavi	60	59	62
n. Concessioni suolo pubblico diverse da quelle sopra	5	31	44
n. Contratti concessione loculi	65	-	1
n. Contratti concessione aree cimiteriali	-	-	-
Opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato	-	-	-
AREA VIGILANZA			
TIPO ATTO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
n. Giornate retribuite di servizio notturno (dopo le ore 22)	-	-	4
% Personale che svolge il servizio di polizia armato	100	80	100
n. Ore totale annuo di ore di servizio esterno dei dipendenti con qualifica agente	2.800	3.549	3.917
n. Sanzioni elevate per violazioni del Cds NON rilevate con mezzi strumentali	264	1.019	936
n. Sanzioni elevate per violazioni del Cds rilevate con mezzi strumentali	-	-	-
n. Sanzioni elevate per attività annonaria e commerciale	-	-	-
n. Sanzioni elevate per attività di altra natura	-	56	151
n. Posti di controllo Cds con fermo veicoli	63	311	326
n. Fermi e sequestri amministrativi	1	43	98
n. Rimozioni veicoli	1	2	1
n. Incidenti Stradali rilevati	26	53	68
n. Arresti	2	-	-
n. Comunicazioni notizie di reato	6	4	6
n. Sequestri Penali	-	2	-
n. Querele e denunce ricevute	-	6	2
n. Nulla-osta al rilascio di autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico	-	2	6
n. Informazioni ed investigazioni per attività comunali o di altri enti	98	137	112
n. Ricorsi in opposizione alla Autorità Giudiziaria	1	5	1
n. Trattamenti Sanitari Obbligatorii eseguiti	7	3	-
n. Giornate di Mercati	45	51	51
n. Permessi per accesso ZTL rilasciati/rinnovati nell'anno	-	-	-
n. Permessi sosta disabili rilasciati/rinnovati nell'anno	66	172	219
n. Denunce Infortunio sul lavoro ricevute	13	24	20
n. Comunicazioni Cessioni di Fabbriato	148	134	198
n. Attività di controllo refertate sett. attività commerciali, somministrazione di alimenti e ricettive	10	57	50
n. Attività di controllo refertate settore ambientale	30	64	82
n. Giornate di servizio in occasione di pubbliche manifestazioni	10	72	112
n. Km. Percorsi dai veicoli di polizia locale	48.000	43.000	45.000
n. Notifiche	1.613	915	896
AREA FINANZIARIA			
TIPO ATTO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
n. Impegni contabili	1.961	1.969	2.301
n. Accertamenti contabili	507	601	546
n. Pareri di regolarità contabile apposti ed attestazioni di copertura finanziaria	1.235	1.432	1.616

n. Variazioni di Bilancio	3	6	7
n. Variazioni PEG e prelevamenti dal fondo di riserva	3	2	7
n. Verifiche di cassa	3	3	3
n. Report stato di attuazione piano dettagliato obiettivi Performance	2	2	2
n. Trasmissioni informatiche bilanci alla BDAP	4	4	4
n. Trasmissioni informatiche alla Corte dei Conti	2	5	5
n. Determinazioni adottate dai Responsabili	961	1.069	1.255
N. Liquidazioni adottate dai Responsabili	1.157	1.292	1.552
n. Mandati di Pagamento	4.974	5.040	4.961
n. Reversali (ordinativi di incasso)	6.051	9.654	9.920
n. Utenze telefonia gestite	51	37	51
n. Polizze Assicurative gestite	11	11	11
n. Sinistri pervenuti	31	24	24
n. Affidamenti per forniture e rinnovo del vestiario al personale	2	3	4
TARI: n. contribuenti gestiti	8.560	8.833	8.682
n. Bollette e/o avvisi preventivi inviati	16.676	17.181	17.223
n. Avvisi di accertamento per morosità e recupero evasione emessi	-	915	-
- di cui rettificati o annullati	-	1	-
- di cui impugnati dal contribuente	-	-	-
n. Cartelle di pagamento, ingiunzioni o altri titoli esecutivi emessi	740	717	-
n. Rimborsi e discarichi	105	169	158
IMU: adesioni volontarie rilasciate	2	3	3
IMU: avvisi di accertamento emessi	1.684	1.717	1.732
- di cui rettificati o annullati	65	51	57
- di cui impugnati (istanze reclamo mediazione presentate dal contribuente)	7	2	2
IMU: rimborsi	30	14	20
IMU: cartelle di pagamento	1.403	713	249
CUP – Ex Imposta Com.le sulla Pubblicità: contribuenti gestiti	340	86	268
n. Bollette e/o avvisi preventivi inviati	307	-	268
n. Avvisi di accertamento per morosità e recupero evasione emessi	31	-	-
n. Cartelle di pagamento	-	-	-
n. solleciti	40	86	-
CUP – Ex Tosap: n. contribuenti gestiti	150	-	135
n. Bollette e/o avvisi preventivi inviati	103	-	135
TASI: n. avvisi di accertamento per morosità e recupero evasione emessi	1.419	965	970
- di cui rettificati o annullati	42	22	33
- di cui impugnati (istanze reclamo mediazione presentate dal contribuente)	1	1	1
TASI: n. adesioni volontarie rilasciate	3	2	3
TASI: n. avvisi di rimborso emessi	7	8	5
IMPOSTA DI SOGGIORNO: n. strutture ricettive	159	182	208
n. Ospiti	22.433	51.164	66.364
n. Pernottamenti	77.518	135.285	189.763

SERVIZI GESTITI IN AFFIDAMENTO**SERVIZIO****SOCIETA' DI GESTIONE**

Servizio Riscossione Coattiva delle Entrate	Agenzia delle Entrate – Riscossione
Servizio di Tesoreria Comunale	Unicredit Banca S.p.A.
Concessione di valorizzazione Campeggio Listro Fino al 25.03.2040	G.G.A.S. di Bacioccola Giorgio & C. s.a.s
Percorso Museale Palazzo della Corgna, Fortezza Medioevale e Cinema Cesare Caporali	Raggruppamento Temporaneo Imprese tra: Lagodarte Soc. Coop.- Sistema Museo Soc. Coop.- Aurora Soc Coop
Piscine Comunali Ninfea	Soc. Virus Buonconvento S.S.D. a r.l.
Servizio Refezione Scolastica	Cir Food S.c.
Servizio Trasposto Scolastico	Tiemme S.p.A.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** Legge 24/41, Legge 329/91 e L. 374/91
- **Funzioni o servizi:** Ufficio del Giudice di Pace, buoni pasto insegnanti
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** 0,00
- **Unità di personale trasferito:** 0

ISTRUZIONE SCOLASTICA

- Riferimenti normativi

D.Lgs. 112/1998 artt. 136 – 139

L. 448/98 art. 27 Libri di Testo

- Funzioni o servizi

Sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti:

- a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
- b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;
- e) la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;
- f) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;
- g) la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Parziale copertura della spesa sostenuta dai beneficiari del contributo per l'acquisto dei libri di testo di cui alla L. 448/98

- Unità di personale trasferito

Nessuno

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

ISTRUZIONE SCOLASTICA

- Riferimenti normativi

L.R. 28/20002 – Norme per l'attuazione del diritto allo Studio

L.R. 7/2009 - Sistema formativo integrato regionale

- Funzioni o servizi

I comuni, al fine di favorire l'accesso alla scuola materna, a garantire l'attuazione del diritto allo studio nella scuola dell'obbligo e ad assicurare la prosecuzione degli studi o la frequenza di percorsi formativi agli studenti privi di mezzi, ai portatori di handicap ad alunni in situazione di marginalità o comunque svantaggiati esercitano le seguenti funzioni, realizzando:

- A) interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali:
- sussidi e servizi individualizzati per soggetti in situazione di handicap o in condizioni di svantaggio;
 - servizi di trasporto, anche mediante facilitazioni di viaggio sui mezzi di linea ordinaria e relativo accompagnamento, laddove necessario;
 - servizi di mensa garantendone la qualità anche ai fini di una corretta educazione alimentare .
 - fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi dell'art.156, comma 1, del T.U. N.297/1994;
 - assunzione totale o parziale delle rette per il servizio di convitto o semiconvitto a favore di studenti in condizioni disagiate che frequentino istituzioni scolastiche distanti dalla propria abitazione;
- B) interventi volti a favorire l'integrazione e la socializzazione, nelle strutture scolastiche e formative, dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo o apprendimento;
- C) interventi volti a favorire l'integrazione e a facilitare il processo di apprendimento degli alunni stranieri;
- D) interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa nelle scuole dell'infanzia anche in riferimento al raccordo con i servizi di asilo nido comunali;
- E) *Azioni di prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;*

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Circa 3.000,00 euro annui

- Unità di personale trasferito

Nessuna

FUNZIONI IN MATERIA PAESAGGISTICA:**- Riferimenti normativi**

L.R. 1/2015 art. 111 comma 1 - Conferimento ai comuni di funzioni amministrative di cui agli artt. 146, 152, 153, 154, 159, 167 e 181 relative alla materia paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Funzioni o servizi

Funzioni amministrative relative alla gestione del vincolo paesaggistico previsto dal D.Lgs. 42/2004.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

La Regione Umbria ha delegato le funzioni in materia paesaggistica senza trasferimento di risorse finanziarie.

- Unità di personale trasferito**2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI**2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 20.09.2022 è stato preso atto che tutte le Società Partecipate dal Comune di Castiglione del Lago sono escluse dal perimetro del Gruppo Amministrazione Locale.

Le società partecipate dall'Ente risultano le seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
SI(e)NERGIA Spa in liquidazione		0,43%	132.000,00
PuntoZero S.c.a.r.l.		0,01%	4.000.000,00
Umbra Acque Spa		0,61%	15.549.889,00
Patto 2000 Soc Cons a r.l. in liquidazione		2,28%	55.584,34
CONAP Srl - Consorzio Acquedotti Perugia		1,11%	12.000.000,00
Trasimeno Servizi Ambientali Spa		9,60%	1.500.000,00

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Trasimeno Servizi Ambientali S.p.A.

Società per azioni con capitale sociale di E. 1.500.000, formato da n. 3.000 azioni che ha per oggetto la gestione dei servizi di nettezza urbana e complementari.

Il 37,92% del capitale sociale è detenuto da GESENU S.p.A. ed il 10,08 da Vetreria Coop., il 52% è detenuto dagli enti locali: Comuni del Trasimeno e Corciano.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene 28.800 azioni per un valore di E. 144.000, con una percentuale di partecipazione al capitale pari al 9,60%.

La partecipazione risulta strategica per svolgere l'attività relativa ad un servizio pubblico essenziale.

Conap S.r.l. – Consorzio Acquedotti Perugia

L'Amministrazione comunale ha inteso (in sede di ricognizione effettuata con deliberazione di C.C. n. 129 del 29.12.2010) conservare partecipazione in CONAP in quanto è stata valutata strumentale per lo sviluppo delle politiche di investimento della rete acquedottistica, che sostanziano finalità istituzionali espressamente contemplate e valorizzate dal vigente statuto comunale.

La Società, a totale partecipazione pubblica, ha per oggetto la costruzione e titolarità di infrastrutture acquedottistiche, da affidare per la conduzione a soggetti gestori di Servizi Idrici Integrati. La società può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quello sopra indicato.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene 132.828 azioni per un valore di E. 132.828,00, con una percentuale di partecipazione al capitale pari all'1,11%.

Patto 2000 Soc. Cons. a r.l.

La Società ha per obiettivo la realizzazione del Patto Territoriale per lo sviluppo dell'Area Valdichiana-Amiata-Trasimeno-Orvietano già prevista ai sensi dell'art. 22, comma e) della L. n. 142/1990, come integrata dalla L. n. 127/1997 ed ai sensi delle comunicazioni della Commissione Europea del 05.06.1996, della Delibera CIPE 25.02.1994, della L. n. 341/1995, della L. n. 662/1996 e della Delibera CIPE 21.03.1997.

Il 25 gennaio 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto congiunto MiSE/MEF del 30 novembre 2020 che prevede la possibilità di ripartizione e trasferimento di nuove risorse da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti Territoriali.

Nell'ambito di tale prospettiva è stato presentato al Mise per la selezione di accesso ai fondi un progetto pilota denominato "Sistema Etruria" che ha come obiettivo la trasformazione dei "luoghi ai margini" in "nuovo centro" proponendo soluzioni/innovazioni rispetto ai percorsi che hanno dato origine per le aree rurali, così come per le periferie urbane, ai fenomeni di marginalizzazione, peggioramento dei servizi essenziali (istruzione, mobilità e salute) e soprattutto, in disuguaglianze di riconoscimento economico-sociale, proponendo un modello di sviluppo circolare rispondente alle esigenze delle realtà locali, in sinergia tra gli attori pubblici e privati.

Con Decreto Direttoriale 22 febbraio 2023 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 3 marzo 2023 – è stata emanata la graduatoria provvisoria delle domande presentate. La Soc. Patto 2000 risulta ad oggi assegnataria di Euro 9.903.417,68 per la realizzazione del progetto presentato.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene azioni per un valore di E. 1.267,48, con una percentuale di partecipazione al capitale pari al 2,28%.

Umbra Acque S.p.A.

L'Amministrazione comunale conserva la partecipazione in Umbra Acque in quanto è stata valutata strumentale per lo sviluppo delle politiche di investimento della rete acquedottistica, che sostanziano finalità espressamente contemplate e valorizzate dal vigente statuto comunale.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene 94.281 azioni per un valore di E. 94.281,00, con una percentuale di partecipazione al capitale pari al 0,61%.

PuntoZero S.c.a r.l.

Già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 13.10.2016 il Comune aderì alla società in "house" Umbria Digitale S.c.a.r.l.

Con D.G.R. n. 1325 del 31.12.2020, al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie possedute e di conseguire maggiori livelli di efficienza, operare l'evoluzione tecnologica dei sistemi e raggiungere economie di scala, la Regione

Umbria ha autorizzato la fusione per incorporazione di Umbria Digitale S.c.a.r.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. ed il relativo atto di fusione per incorporazione è stato realizzato in data 14.12.2021.

In attuazione della Legge Regionale n. 13 del 02.08.2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.a.r.l." a decorrere dall'01.01.2022 quest'ultima è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo, nonché in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro, azioni, diritti, licenze, autorizzazioni così come in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura della società incorporata.

Considerato che la partecipazione nell'originaria società Umbria Digitale S.c.a.r.l. ha consentito al Comune di Castiglione del Lago di garantire l'interesse generale di sviluppo di questo ente all'interno della gestione della rete pubblica del territorio regionale e dei servizi infrastrutturali e la community network, nell'ottica della più ampia prospettiva di digitalizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi ai cittadini che l'ente ha sempre inteso perseguire, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 19.11.2021 è stato preso atto ed approvato il progetto di fusione per incorporazione e sono state adottate le operazioni connesse e conseguenti.

In base al rapporto di cambio, che ha tenuto a riferimento i patrimoni netti contabili delle due società, eventualmente rettificati, sulla base di un metodo di valutazione patrimoniale semplice, il Comune di Castiglione del Lago detiene nella società PuntoZero S.c.a.r.l. una quota di partecipazione del valore nominale di euro 6,32 per una partecipazione complessiva corrispondente al 0,000158% del capitale sociale.

Si(e)nergia S.p.A. in liquidazione.

Trattasi di società per azioni a partecipazione mista di enti locali e di altri soggetti pubblici o privati, avente come scopo sociale quello della progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizi di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici (gasdotti, elettrodotti, oleodotti, ecc.), l'assunzione di servizi pubblici e privati del gas combustibile, dell'energia elettrica e dell'energia in genere, della depurazione dell'aria, con particolare ma non esclusivo riguardo alle fonti energetiche rinnovabili o assimilabili o innovative e al risparmio energetico e dei servizi complementari.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene 574 azioni per un valore di E. 574,00, con una percentuale di partecipazione al capitale pari al 0,004348% e continua a sollecitare la liquidazione totale della società.

ORGANISMI GESTIONALI E GESTIONI ASSOCIATE

AURI – Autorità Umbria Rifiuti e Idrico

L'istituzione dell'Auri ha superato la cosiddetta "riforma endoregionale" di cui alla L. Regionale 23/2007 che aveva introdotto gli Ambiti Territoriali Integrati (A.T.I.) in capo ai quali venivano unificate le funzioni di più enti, consorzi ed associazioni, conferenze e/o organismi comunque denominati, composti da comuni e/o partecipate, ora soppressi dall'art. 1, L.R. 11/2013.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 11 del 17.05.2013, la Regione Umbria con decreto presidenziale, ha istituito l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico, con forma speciale di cooperazione tra i Comuni, con funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti che esercita le proprie funzioni sull'intero territorio regionale, come ambito territoriale ottimale.

Per queste due funzioni l'AURI quindi rappresenta tutti i 92 Comuni della Regione Umbria.

Associazione G.A.L. Trasimeno – Orvieto

L'Associazione fu costituita con atto rogito notarile il 13.09.1994 con la denominazione "Gruppo di Azione Locale del Trasimeno".

In seguito all'ultimo adeguamento dello statuto sociale dell'associazione, realizzato con atto notarile il 06.12.2016, la Regione Umbria, con determinazione dirigenziale n. 1787 del 27.02.2017 ha riconosciuto la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione G.A.L. Trasimeno – Orvieto, con sede in Città della Pieve (Pg) – Piazza Gramsci n. 1. L'Associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Azione Locale nonché delle sottomisure, interventi, azioni, progetti in esso inseriti al fine di contribuire tra l'altro, all'incremento del reddito nelle zone rurali, al progresso tecnico, allo sviluppo razionale della produzione, all'impiego ottimale dei fattori produttivi, allo sviluppo delle risorse turistiche, con particolare riferimento al turismo rurale e culturale, all'agriturismo, alla valorizzazione dei prodotti agricoli, silvicoli e della pesca nonché artigianali ed industriali del territorio del Trasimeno – Orvieto.

Insieme al Comune di Castiglione del Lago, sono presenti nell'Associazione, altri ventidue soci di parte pubblica e cinquantasei soci di parte privata.

Il Parco Regionale del Lago Trasimeno

Nell'area ITI Trasimeno è ricompreso il Parco regionale del Lago Trasimeno la cui istituzione risale alla legge regionale n. 9 del 03.03.1995 ed alla legge regionale n. 24 del 23.07.2007.

La superficie interessata dal Parco è di 13.200 ha. e si colloca all'interno dei seguenti Comuni: Castiglione del Lago, Magione, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno.

L'area è caratterizzata da una rilevante incidenza di aree classificate SIC ("Siti di interesse comunitario": sul 100% della superficie del Parco) ed "Habitat N2000".

Esaminate le principali criticità dell'area destinata a Parco, per garantire azioni per la tutela e la conservazione degli ecosistemi lacustri, i sindaci dei Comuni di Castiglione del Lago, Passignano sul Trasimeno e Tuoro sul Trasimeno con il concorso delle popolazioni locali e dei portatori di interesse, nell'anno 2013, promossero presso la Regione Umbria l'opportunità di attivare un Contratto di Paesaggio sull'Area.

La richiesta è stata accolta l'anno successivo e la Regione ha istituito un Tavolo di lavoro inter istituzionale, integrato con tutti gli otto Comuni dell'Area del Trasimeno, con il compito di definire il "Contratto di Paesaggio del Trasimeno" e quindi un programma di sviluppo paesaggistico sostenibile per tutti i territori che gravitano intorno al bacino del Lago Trasimeno, con il concorso attivo delle popolazioni locali e dei portatori di interesse.

Nell'ambito di Progetti integrati d'area (QSR 2014-2020 e POR FESR 2014-2020), al fine di garantire raccordo e l'opportuna integrazione in relazione alle iniziative in corso per il Contratto di Paesaggio del Trasimeno, quest'ultime, nell'anno 2015, sono confluite nell'ambito più generale del Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno.

Servizio di trasporto pubblico locale su gomma nel bacino di traffico 1.

La L.R. Umbria n. 8/2013 ha dettato ulteriori disposizioni transitorie per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma, prevedendo l'adozione di uno schema di convenzione tipo per la prosecuzione del servizio da sottoscrivere con gli enti locali.

Con deliberazione di C.C. N. 79 DEL 20.06.2013 il Comune di Castiglione del Lago ha approvato lo schema di convenzione predisposto dalla Regione Umbria, nella quale sono ricompresi oltre i due citati enti e la Provincia di Perugia, i seguenti comuni: Assisi, Città di Castello, Corciano, Deruta, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Marsciano, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Todi ed Umbertide.

Come previsto dalle disposizioni regionali, con determina dirigenziale n. 345 del 21.06.2013 è stato formalizzato l'obbligo di continuità del servizio nei confronti dell'operatore economico Ishtar Società Consortile a r.l. con sede in Perugia. Ultimo provvedimento in materia è stato adottato con atto n. 311 del 17.06.2016 che ha stabilito l'obbligo di continuità allo stesso operatore economico fino alla conclusione dell'iter aggiudicativo dei servizi assegnati con gara ad evidenza pubblica da parte della regione.

Il corrispettivo complessivo annuo impegnato per l'anno 2022 è stato pari ad euro 168.750,00 di cui una parte è a carico del Fondo Regionale Trasporti, relativo alla gestione di due linee per un totale di 61.408 Km annui.

Gestione Associata dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ambito Territoriale n. 5

La progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini del Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.03.2017, a decorrere dall'01.04.2017, è stata conferita all'Unione dei Comuni del Trasimeno che ha sede legale presso il Comune di Paciano.

La sede operativa per lo svolgimento della funzione è presso il Comune di Panicale, che ne cura l'organizzazione logistica.

La quota di partecipazione è stabilita in base al numero degli abitanti.

Convenzione con l'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, operativa dal 1^a ottobre 2016.

Fanno parte dell'Unione i seguenti Comuni: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Passignano sul Trasimeno, Paciano, Panicale, Piegaro e Tuoro sul Trasimeno.

Attualmente sono confluite in Unione dei Comuni le gestioni in forma associata dei Servizi Sociali, del Turismo e la Gestione delle Funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno ed al bacino imbrifero di appartenenza all'Unione dei Comuni del Trasimeno (queste ultime dall'01.07.2019).

Il Comune di Castiglione del Lago ha comandato all'Unione il personale dipendente che prestava servizio nell'area "Servizio turistico territoriale" derivante dallo ex I.A.T.

Le spese relative alle attività dei servizi sono gestite dall'Unione e sono coperte finanziariamente da fondi comunitari, statali, regionali e fondi derivanti da quote di partecipazione dei singoli comuni aderenti.

La quota a carico dei comuni aderenti è ripartita tra di essi con criterio proporzionale, in base alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione di riferimento.

Convenzione tra la Provincia di Perugia ed il Comune di Castiglione del Lago per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Perugia. Interventi PNRR/PNC.

Con deliberazione di C.C. n. 30 del 29.09.2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Perugia ed il Comune di Castiglione del Lago per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Perugia per l'espletamento tramite la SUA delle procedure finanziate con PNRR/PNC ai sensi dell'art. 52 del D.L. N. 77/2021, trattandosi di interventi di carattere straordinario.

La convenzione ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti procedure:

- Ristrutturazione ed adeguamento sismico Scuola dell'Infanzia di Sanfaticchio: importo lavori Euro 800.000,00 circa,
- Ampliamento ed adeguamento sismico Asilo Nido Colonna: Importo lavori Euro 1.500.000,00 circa,
- Costruzione nuovo Asilo Nido di Castiglione del Lago: Importo lavori Euro 800.000,00 circa.

La convenzione è valida fino al 31.12.2023. E' consentito il rinnovo espresso.

Gestione Associata Segreteria Comunale (Segretario Comunale).

Con deliberazione di C.C. n. 43 del 29.11.2021 è stata approvata la convenzione con il Comune di Città della Pieve (Pg) per lo svolgimento in modo coordinato dell'ufficio di Segretario Comunale, con decorrenza 01.01.2022.

La convenzione disciplina la gestione in forma coordinata dell'Ufficio di Segretario Comunale, al fine di avvalersi dell'opera di un unico segretario, in conformità a quanto previsto dall'art. 98, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 10 del D.P.R. 465/1997, per l'espletamento di funzioni e compiti che, per disposizione di legge, di statuto, di regolamento o per effetto di provvedimenti dei sindaci, o in base ad altri atti equivalenti, sono attribuiti al segretario medesimo.

Il Comune di Castiglione del Lago risulta capo-convenzione.

Gestione Associata Controllo di Gestione e Valutazione posizioni organizzative.

Con deliberazione di C.C. N. 34 del 22.11.2022 è stata approvata convenzione per la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione delle Performance tra l'Unione dei Comuni del Trasimeno e tutti i Comuni dell'Area del Trasimeno (Castiglione del Lago, Magione, Città della Pieve, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara e Tuoro sul Trasimeno).

La convenzione ha validità di quattro anni decorrenti dal 1° gennaio 2023, con scadenza al 31 dicembre 2026 e può essere modificata ed integrata a richiesta concordata delle parti contraenti.

Unione dei Comuni del Trasimeno: convenzione tra i comuni di: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara e Tuoro sul Trasimeno per la progettazione ITI Trasimeno.

Gli Obiettivi Tematici che si intendono raggiungere, in assoluta armonia con le linee di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 93 dell'08.02.2016 sono i seguenti:

1. Promuovere e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
2. Promuovere la competitività delle PMI del settore agricolo, del settore della pesca e dell'agricoltura, inclusi gli interventi per imprese turistiche e tecnologiche;
3. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
4. Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle stesse;
5. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.
6. Riqualficazione del Lungolago: Alzaia Bike.

La perimetrazione dell'ITI Trasimeno corrisponde al territorio degli otto Comuni del Trasimeno, già coinvolti nei procedimenti per il Contratto di Paesaggio, popolazione residente al censimento 2011: 57.701 abitanti, pari al 6,53% della popolazione regionale.

L'entità complessiva delle risorse della programmazione SIE 2014-2020 da destinare all'ITI Trasimeno che, tenuto conto anche del rilievo del territorio regionale interessato, in termini di superficie, popolazione ed attività economiche, può essere stimata in un importo pari a euro 15 milioni, di cui 5,5 provenienti dal POR-FESR, 2 milioni POR FSE e 7,5 milioni dal PSR FEASR.

ASSOCIAZIONI SENZA LUCRO DI CUI IL COMUNE E' SOCIO

NOME ASSOCIAZIONE

Quota Annuale d'Adesione

Club "I Borghi più belli d'Italia"	Euro	3.200,00
Associazione Strada del Vino Colli del Trasimeno	Euro	516,00
Associazione Strada dell'Olio Extravergine di Oliva DOP Umbria	Euro	516,00
Gruppo Azione Locale del Trasimeno-Orvietano	Euro	3.000,00
Ass. "I Borghi più belli d'Italia in Umbria"	Euro	275,00
Ass. Via Romea Germanica	Euro	500,00

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	6.804.204,84	8.595.561,62	10.282.947,78	13.605.570,46
di cui Fondo cassa 31/12	580.556,08	1.812.107,41	1.850.622,37	4.066.506,43
Utilizzo anticipazioni di cassa durante l'anno	SI	SI	SI	SI
Utilizzo anticipazioni di cassa al 31/12/	NO	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

Evoluzione delle entrate (accertato)

	Entrate (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
		2017	2018	2019	2020	2021
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	298.848,21	272.502,05	251.022,61	382.252,06
R2	Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	187.256,29	1.871.537,98	186.890,45	1.441.127,12
R3	Avanzo di amministrazione applicato	1.321.646,81	977.527,31	295.007,44	609.182,26	644.480,10
R4	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.436.774,85	10.795.325,34	11.138.962,92	10.515.337,68	11.399.508,40
R5	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	800.450,27	973.268,68	897.482,27	2.471.462,10	1.588.204,17
R6	Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.548.182,28	2.610.766,39	2.503.235,79	1.842.175,47	2.605.310,30
R7	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.247.926,81	1.816.884,55	1.235.988,15	952.970,30	2.660.341,93
R8	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R9	Titolo 6 - Accensione di prestiti	178.449,00	500.000,00	0,00	930.294,00	227.700,00
R10	Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	6.421.058,33	5.301.780,76	7.277.671,02	7.500.000,00	1.021.648,11
R11	TOTALE	22.954.488,35	23.461.657,53	25.492.387,62	25.259.334,87	21.970.572,19

VOCE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 0,00	€ 403.537,54	€ 452.397,70	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 485.100,03	€ 641.295,33	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 0,00	€ 411.533,35	€ 3.468.852,24	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE TITOLO 1					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.201.007,02	€ 11.873.020,00	€ 12.120.049,00	€ 12.164.819,00	€ 12.203.532,00
TOTALE TITOLO 2					
Trasferimenti correnti	€ 118.237,28	€ 1.339.394,27	€ 1.415.405,00	€ 1.225.578,00	€ 1.185.578,00
TOTALE TITOLO 3					

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

<i>Entrate extratributarie</i>	€ 4.112.897,00	€ 2.879.972,47	€ 2.613.432,00	€ 2.603.110,00	€ 2.603.110,00
TOTALE TITOLO 4					
<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 3.920.823,42	€ 9.841.964,51	€ 7.501.669,84	€ 9.090.440,00	€ 2.730.000,00
TOTALE TITOLO 5					
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE TITOLO 6					
<i>Accensione prestiti</i>	€ 1.298.864,62	€ 1.500.000,00	€ 560.000,00	€ 250.000,00	€ 292.000,00
TOTALE TITOLO 7					
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 0,00	€ 2.300.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
TOTALE TITOLO 9					
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 255.600,53	€ 7.201.000,00	€ 7.201.000,00	€ 7.201.000,00	€ 7.201.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 18.907.429,87	€ 38.235.522,17	€ 37.774.101,11	€ 34.334.947,00	€ 28.015.220,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n. 1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	12.072.577,00	11.873.020,00	11.823.137,99	99,58	9.036.374,76	76,11	2.786.763,23
Entrate da trasferimenti	887.110,00	1.339.394,27	1.250.757,58	93,38	1.152.665,23	86,06	98.092,35
Entrate extratributarie	2.715.290,00	2.879.972,47	2.731.182,87	94,83	1.805.919,68	62,71	925.263,19
TOTALE	15.674.977,00	16.092.386,74	15.805.078,44	98,21	11.994.959,67	74,54	3.810.118,77

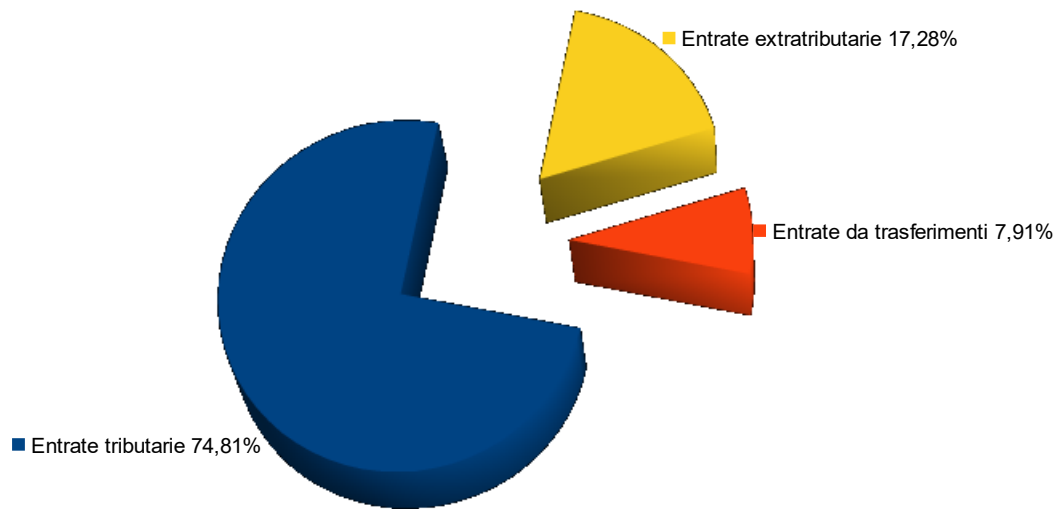
Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

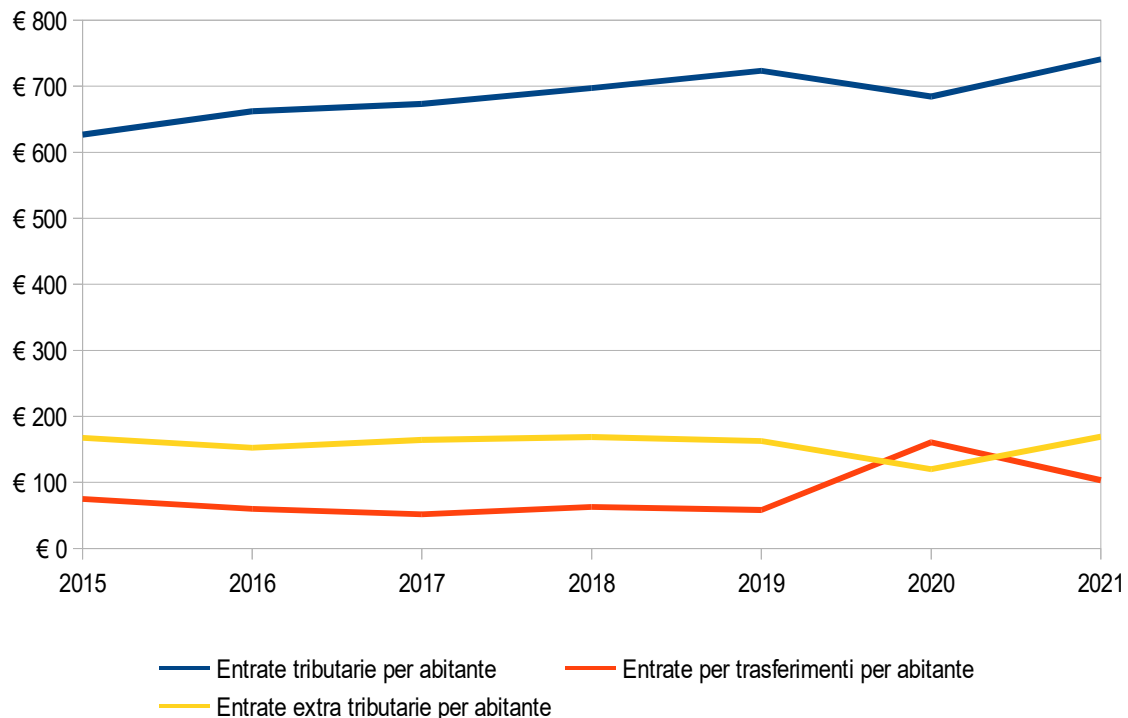
Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	9.686.107,63	1.157.168,14	2.586.797,82	15456	626,69	74,87	167,37
2016	10.214.571,64	925.733,56	2.351.977,37	15428	662,08	60,00	152,45
2017	10.436.774,85	800.450,27	2.548.182,28	15501	673,30	51,64	164,39
2018	10.795.325,34	973.268,68	2.610.766,39	15481	697,33	62,87	168,64
2019	11.138.962,92	897.482,27	2.503.235,79	15400	723,31	58,28	162,55
2020	10.515.337,68	2.471.462,10	1.842.175,47	15365	684,37	160,85	119,89
2021	11.399.508,40	1.588.204,17	2.605.310,30	15390	740,71	103,20	169,29

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



2.5.1.1 Le entrate tributarie

A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione eAnnuale 2023
	2020	2021	2022	
Addizionale Comunale IRPEF	1.179.548,00	1.188.916,00	1.379.403,00	1.419.000,00
IMU	4.063.725,00	4.578.944,00	4.914.630,00	4.832.000,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità (soppressa da 01/01/2021)	67.672,00	12.917,00	11.448,00	14.000,00
Tassa Rifiuti TARES/TARI	3.511.577,00	3.597.865,00	3.505.776,00	3.652.361,00
TOSAP (soppressa da 01/01/2021)	27.952,00	586,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	4.776,00	80.669,00	116.503,00	130.000,00
TASI	184.519,00	167.065,00	91.616,00	80.000,00

Recupero evasioni incluso nelle singole poste di entrata

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
IMU	1.419.000,00	1.419.000,00	1.419.000,00
Addizionale Comunale IRPEF	4.832.000,00	4.832.000,00	4.832.000,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità	14.000,00	12.500,00	12.500,00
Tassa Rifiuti TARES/TARI	3.652.361,00	3.698.631,00	3.737.344,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TASI	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Base dati sono gli immobili iscritti al catasto per quanto riguarda i fabbricati e le superfici edificabili in base al PRG e di fatto
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Ipotesi aliquote costanti nel triennio.
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	A legislazione costante le variazioni sono legate a potenziale incremento del gettito a seguito dell'attività di accertamento e dell'avanzamento dell'approvazione del PRG. Rispetto allo storico va considerato l'assorbimento a partire dal 2020 del gettito precedentemente TASI. Prevista attività di accertamento biennio 2018-2019 e avvio 2020

Denominazione	Addizionale Comunale IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Previsioni come da principio contabile, rafforzata dalla simulazione del gettito come da Portale del federalismo Fiscale. Innalzamento soglia esenzione a 13.000,00 euro .
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Per il triennio aliquote confermate in base alla legge di stabilità. Innalzamento soglia esenzione a 13.000,00 che interessa circa 7500 contribuenti per lo più pensionati e lavoratori dipendenti
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	Gettito in rialzo dopo la fine dell'emergenza Covid-19

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	SOPPRESSA DAL 2020 – Resta da completare il recupero dell'evasione 2018-2019
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	Prevista attività di accertamento biennio 2017-2018 e avvio 2019

Denominazione	Imposta Comunale sulla pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	SOPPRESSA DAL 2021 e sostituita dal nuovo canone unico patrimoniale--
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Resta attivo il diritto pubbliche affissioni. Tariffe invariate
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	Resta da completare il recupero dell'evasione 2016-2019

Denominazione	Tassa Rifiuti (TARES / TARI)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Superfici censite a regime con verifica puntuale in base alla superficie calpestabile. Numero occupanti come da risultanze anagrafiche o dichiarazioni.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe e gettito no deliberate in base al PEF 2023 in diminuzione media di 2,3% superfici domestiche e 1% non domestiche
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	Sono considerate anche le entrate per la tassa giornaliera (sagre, mercato settimanale, occupazioni estive esercizi pubblici). Effetti irrilevanti della legge 162/2020 sulla potenziale

	fuoriuscita dal perimetro di tassazione delle utenze non domestiche. Prevista attività di accertamento massiva per il biennio 2017-2018 con utilizzo metodo 80% superficie catastale. Riesame di tutte le superfici censite come "non utilizzate". Riallineamento banca dati TARI con Catasto Urbano. Emissione accertamenti per iscrizioni a ruolo non pagate anno 2018
--	--

Denominazione	TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	SOPPRESSA DAL 2021 e sostituita dal nuovo canone unico patrimoniale– Resta da completare il recupero dell'evasione 2016-2019
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	.
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta di soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Non è legata a valori immobiliari ma al numero e tipologia delle presenze. la legge 50/2017 reintroduce tra i soggetti passivi gli affitti brevi a fini turistici
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'imposta è stata introdotta nel secondo semestre 2015. Dopo l'esenzione decisa per la seconda metà del 2020 sono state reintrodotte le tariffe.
Funzionari responsabili	Dott. Tiziano Chionne
Altre considerazioni e vincoli	L'utilizzo dell'imposta sarà esplicitato con apposita delibera di Giunta. Gettito previsto in aumento dopo la decurtazione causa Covid-19

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Acquedotto	149.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00
Altri servizi produttivi, Entrate patrimoniali fitti e canoni utilizzo	247.050,00	299.274,00	335.000,00	286.500,00	286.500,00	286.500,00
Amministrazione generale	30.000,00	52.000,00	36.880,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Anagrafe e stato civile	43.000,00	43.000,00	46.600,00	46.600,00	46.600,00	46.600,00
Asili nido	115.000,00	149.604,00	182.000,00	192.000,00	192.000,00	192.000,00
Canone Unico Patrimoniale		56.793,00	162.840,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
Distribuzione gas	77.373,00	77.373,00	77.373,00	77.373,00	77.373,00	77.373,00
Impianti sportivi	2.000,00	2.500,00	3.500,00	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Mense scolastiche	268.830,00	328.825,00	364.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Musei, gallerie e mostre		26.537,00	12.550,00			
Parcheggi custoditi e parchimetri	120.000,00	120.000,00	117.460,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Polizia locale	25.000,00	120.000,00	144.224,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	135.000,00	157.000,00	136.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00
Trasporti pubblici	88.000,00	78.292,00	69.110,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Ufficio tecnico	90.796,00	87.000,00	138.500,00	128.500,00	128.500,00	128.500,00
Uso di locali non istituzionali	8.000,00	4.600,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Acquedotto	Canone
Altri servizi produttivi, Entrate patrimoniali fitti e canoni utilizzo	Tariffe stabili
Amministrazione generale e elettorale	Tariffe stabili
Anagrafe e stato civile	Diritti
Asili nido	Tariffe stabili
Canone Unico Patrimoniale	Canone
Distribuzione gas	Canone
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Tariffe stabili
Polizia locale	Tariffe stabili
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Trasporti pubblici	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Diritti
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale
	2020	2021	2022	2023
TITOLO 6: Accensione prestiti				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	930.294,00	427.700,00	1.440.000,00	560.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	1.500.000,00	1.469.019,00	1.800.000,00
Totale investimenti con indebitamento	8.430.294,00	1.927.700,00	2.909.019,00	2.360.000,00

1.800.000,00

1.800.

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			

Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	560.000,00	250.000,00	292.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Totale investimenti con indebitamento	2.360.000,00	2.050.000,00	2.092.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023
	2020	2021	2022	
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	632.987,88	7.270.081,22	3.764.179,73	6.863.466,84
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500,00	57.174,00	21.651,00	93.163,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	318.482,42	788.733,00	482.214,45	545.040,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	952.970,30	8.115.988,22	4.268.045,18	7.501.669,84

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.863.466,84	8.549.920,00	2.000.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	93.163,00	55.520,00	255.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	545.040,00	485.000,00	475.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.501.669,84	9.090.440,00	2.730.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2022 (dati definitivi) e 2023/2025 (dati previsionali).

evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 – Spese correnti	12.313.940,60	12.466.974,20	12.796.318,82	13.456.349,92	13.413.374,13
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.009.328,55	2.282.509,99	847.407,16	3.585.949,86	3.977.080,19
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.188.256,11	1.212.891,00	327.780,00	620.350,96	668.570,05
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.301.780,76	7.277.671,02	7.500.000,00	1.021.648,11	1.469.019,29
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	6.162.603,68	7.271.375,38	5.874.537,96	5.842.087,00	2.792.758,41
TOTALE	25.975.909,70	30.511.421,59	27.346.043,94	24.526.385,85	22.320.802,07

Spese (in euro)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 1 – Spese correnti	16.087.752,70	15.483.077,00	15.452.806,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.949.312,41	9.100.440,00	2.582.611,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	736.036,00	750.430,00	978.803,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	7.201.000,00	7.201.000,00	7.201.000,00
TOTALE	25.975.909,70	30.511.421,59	27.346.043,94

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.164.584,33	3.814.189,00	7.705.209,58	5.710.047,37	3.504.226,50	4.995.151,50
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	53.319,37	89.306,00	109.261,00	132.468,00	114.068,00	114.068,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	497.383,25	507.942,00	606.398,56	561.061,44	530.342,47	530.342,47
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.717.833,21	1.533.939,37	6.345.730,46	6.227.554,49	1.808.167,00	1.618.167,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	342.907,88	444.828,00	1.051.859,66	1.227.371,81	550.689,50	480.689,50
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.576,11	781.653,00	1.132.884,35	1.295.094,00	1.130.195,00	239.361,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	173.316,82	118.946,00	195.084,82	139.778,50	137.420,00	137.420,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	254.634,47	287.225,00	404.268,00	443.736,29	340.484,00	340.484,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.987.154,69	3.958.701,00	4.204.952,54	4.402.678,61	4.250.720,00	3.864.510,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.014.547,56	1.854.231,62	1.363.751,97	2.621.011,36	1.219.898,00	924.898,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	26.951,97	18.700,00	24.182,00	18.300,00	18.300,00	18.300,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.665.440,60	1.473.007,00	2.604.234,29	2.832.244,71	8.639.819,00	2.431.819,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	37.000,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	58.836,18	92.460,00	174.986,00	55.077,00	54.777,00	54.777,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	1.605,00	2.159,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	1.619.353,94	1.815.674,00	1.752.538,00	1.752.503,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	520.301,00	552.767,53	529.672,53	530.726,53
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	1.429.651,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	896.175,79	1.152.039,00	7.705.209,58	5.710.047,37	3.504.226,50	4.995.151,50
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	7.500.000,00	8.000.000,00	109.261,00	132.468,00	114.068,00	114.068,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	5.874.537,96	9.008.000,00	606.398,56	561.061,44	530.342,47	530.342,47
TOTALE MISSIONI	27.346.200,19	34.607.422,99	28.064.617,17	28.037.065,11	24.583.517,00	18.035.417,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Denominazione	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali ed gestione	3.142.402,51	3.085.686,86	4.084.357,83
MISSIONE 02 - Giustizia	53.753,84	53.319,37	109.261,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	448.288,43	479.105,70	530.174,56
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.544.284,42	1.364.535,61	1.530.937,48
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	337.814,70	333.493,66	485.071,89
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport etempo libero	94.635,11	80.321,44	113.317,00
MISSIONE 07 - Turismo	263.729,48	165.803,42	157.270,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	183.100,58	254.634,47	329.097,19
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.650.712,92	3.914.613,09	3.924.310,16
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	771.299,88	805.570,86	880.114,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.794,00	26.951,97	24.182,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.204.358,75	1.568.206,65	1.389.171,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	36.500,00	37.000,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	105.440,85	58.836,18	57.111,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.604,35	0,00	2.159,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.389.171,00	1.805.689,00	1.619.353,94
MISSIONE 50 - Debito pubblico	626.254,38	568.395,79	520.301,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	12.466.974,20	12.796.475,07	16.015.059,74

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023	2024	2025
			Previsioni	Previsioni	Previsioni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.084.357,83	3.911.120,99	3.430.151,50	3.390.151,50
2	Giustizia	109.261,00	132.468,00	114.068,00	114.068,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	530.174,56	534.061,44	530.342,47	530.342,47
4	Istruzione e diritto allo studio	1.530.937,48	1.636.445,32	1.618.167,00	1.618.167,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	485.071,89	482.520,09	480.689,50	480.689,50
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	113.317,00	108.750,00	108.750,00	108.750,00
7	Turismo	157.270,00	139.778,50	137.420,00	137.420,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	329.097,19	352.566,92	340.484,00	340.484,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.924.310,16	3.806.294,00	3.855.800,00	3.864.510,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	880.114,00	880.125,00	874.898,00	874.898,00
11	Soccorso civile	24.182,00	18.300,00	18.300,00	18.300,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.389.171,00	1.659.603,91	1.634.819,00	1.634.819,00
13	Tutela della salute	0	0	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	57.111,00	55.077,00	54.777,00	54.777,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.159,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	1.619.353,94	1.815.674,00	1.752.538,00	1.752.503,00
50	Debito pubblico	520.301,00	552.767,53	529.672,53	530.726,53
60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
99	Servizi per conto terzi	0	0	0	0
	TOTALE	16.015.059,74	16.087.752,70	15.483.077,00	15.452.806,00



Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali ed gestione	83.425,76	78.897,47	510.480,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	19.995,80	18.277,55	25.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	782.321,10	353.297,60	88.448,37
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	381.375,47	9.414,22	29.000,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport etempo libero	224.435,93	1.254,67	696.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	62.753,00	7.513,40	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.474,42	72.541,60	130.214,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	655.239,15	208.976,70	984.156,62
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.489,36	97.233,95	145.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	35.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.282.509,99	847.407,16	2.643.298,99

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023	2024	2025
			Previsioni	Previsioni	Previsioni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.620.851,75	1.798.926,38	74.075,00	1.605.000,00
2	Giustizia	0	0	0	0
3	Ordine pubblico e sicurezza	76.224,00	27.000,00	0	0
4	Istruzione e diritto allo studio	4.814.792,98	4.591.109,17	190.000,00	0
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	566.787,77	744.851,72	70.000,00	0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.019.567,35	1.186.344,00	1.021.445,00	130.611,00
7	Turismo	37.814,82	0	0	0
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	75.170,81	91.169,37	0	0
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	280.642,38	596.384,61	394.920,00	0
10	Trasporti e diritto alla mobilità	483.637,97	1.740.886,36	345.000,00	50.000,00
11	Soccorso civile	0	0	0	0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	956.192,60	1.172.640,80	7.005.000,00	797.000,00
13	Tutela della salute	0	0	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	117.875,00	0	0	0
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	0
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	0	0	0	0
50	Debito pubblico	0	0	0	0
60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
99	Servizi per conto terzi	0	0	0	0
	TOTALE	12.049.557,43	11.949.312,41	9.100.440,00	2.582.611,00



2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

DESCRIZIONE SPESA DI INVESTIMENTO TITOLO II		FONTE DI FINANZIAMENTO
Adeguamento sismico scuola dell'infanzia di Sanfatucchio	avviato	Ex - Contributo MIUR PNRR MIS. 4 C1 INVESTIMENTO 3.3 FPV di PNRR MIS. 4 C1 INVESTIMENTO 3.3
Realizzazione del nuovo Asilo Nido di Castiglione del Lago Capoluogo	avviato	PNRR MIS. 4 C1 INVESTIMENTO 1.1 FPV di PNRR MIS. 4 C1 INVESTIMENTO 1.1 MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Lavori di adeguamento sismico e funzionale degli edifici del polo scolastico di via Buozzi, via Rosselli e via Carducci di Castiglione del Lago	in corso	FONDO DECRETO 1007 DEL 2017 FONDO STATO PER COPERTURA INCREMENTI PREZZI - spostamento esigibilità senza FPV RIACC SENZA FPV DI CONTRIBUTI STATALI 2017
Ampliamento e riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido i Girasoli di Colonna	avviato	FPV di PNRR - Misura M4 C1 Investimento PNRR - Misura M4 C1 Investimento
Intervento di risalita meccanizzata tratto Lungolago - Centro Storico	avviato	FSC 2014-2020 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI reimp senza fpv di FSC 2014-2020
Opera di riqualificazione e ristrutturazione del cinema Caporali	in completamento	FPV da MUTUO CDP PNRR Missione 1 Componente 3 Cultura 4,0 (M1 C3) Misura 1 Investimento 1.3 FONDI PROPRI
Completamento struttura polivalente di Macchie	in corso	REIMPIEGO SALDO PUC EX AEREOPORTO avanzo Fondi Propri - OOUU
Allestimento Museo del Volo (Ex Acquario)	avviato	Mutuo CDP GIA' ATTIVO POS N. 4500257/01
Messa in sicurezza degli areali urbani contigui alla foce del fosso Paganico compreso l'aumento della resilienza del rischio idraulico della Contrada Prati e	avviato	Contributo del Ministero dell'Interno Legge 145/2018 art. 1 comma 139 - DECRETO 18/07/2022
PROGETTI SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	in corso	PNRR Mis. M1 C1 Investimento 1.4.3
Lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria POLO POZZUOLO	avviato	decreto 1007 dip aff intermi 30/01/2022
ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO SCOLASTICO DI POZZUOLO UMBRO - CUP H69E1900123000	avviato	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE SISTEMI ANTINCENDIO
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NELLE SCUOLE - ALLA CCI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	avviato	FPV da av vinc investimenti
Acquisto terreno loc. Viale F.lli Rosselli per nuovo Asi	in completamento	FPV da fondi propri
Manutenzioni straordinarie nei cimiteri	in completamento	concessione delle aree per cappelle gentilizie
CAMPUS ELEUTERI - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO	in completamento	AV VINC INVESTIMENTI

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare entro la del suo mandato amministrativo.

La tabella successiva evidenzia l'intero piano delle spese in conto capitale previsto per il triennio 2023-2025, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

DESCRIZIONE SPESA DI INVESTIMENTO TITOLO II	TOTALE INTERVENTO	RESIDUI	TOTALE TRIENNIO	2023	2024	2025	FONTI DI FINANZIAMENTO
EDILIZIA SCOLASTICA C.C. 470-510-530							
Adeguamento sismico scuola dell'infanzia di Sanfatucchio	1.177.000,00	86.375,19	1.090.624,81	863.000,00	100.000,00		Ex - Contributo MIUR PNRR MIS. 4 C1 INVESTIMENTO 3.3
Realizzazione del nuovo Asilo Nido di Castiglione del Lago Capoluogo	1.810.000,00	26.769,37	1.783.230,63	127.624,81	1.000.000,00	292.000,00	FPV di PNRR MIS. 4 C1 INVESTIMENTO 3.3 PNRR MIS. 4 C1 INVESTIMENTO 1.1 FPV di PNRR MIS. 4 C1 INVESTIMENTO 1.1 MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Lavori di adeguamento sismico e funzionale degli edifici del polo scolastico di via Buoizzi, via Rosselli e via Carducci di Castiglione del Lago	4.124.024,05	53.400,18	3.463.825,00	860.271,69	95.524,05		FONDO DECRETO 1007 DEL 2017 FONDO STATO PER COPERTURA INCREMENTI PREZZI - spostamento esigibilità senza FPV
Ampliamento e riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido i Girasoli di Colonna	2.277.000,00	195.589,83	2.081.410,17	218.410,17			RIACC SENZA FPV DI CONTRIBUTI STATALI 2017 FPV di PNRR - Misura M4 C1 Investimento
Scuola Primaria Colonna - manutenzione straordinaria - Adeguamento impiantistica e antincendio CUP H68H22002320006	90.000,00		90.000,00	363.000,00	1.000.000,00	500.000,00	PNRR - Misura M4 C1 Investimento
OPERE DI QUALIFICAZIONE URBANA							
Sistemazione area lungolago Ex Lido Materazzi	175.000,00		175.000,00	13.869,00			FPV di entrata corrente vincolata CUP ALIENAZIONI PATRIMONIO (DINETTE -)
Intervento di risalita meccanizzata tratto Lungolago - Centro Storico	945.408,00	76.749,64	868.658,36	50.000,00			ALIENAZIONI PATRIMONIO (EX CIRCOLO PETRIGNANO - EX SCUOLA GIOIELLA - parte)
Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni della "Collana di Perle"	2.500.000,00		2.500.000,00	665.000,00	95.000,00		FSC 2014-2020 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni delle "Terre basse di Pietro Vannucci detto il Perugino"	1.000.000,00		1.000.000,00	108.658,36			reimp senza fpv di FSC 2014-2020
Progetto di rigenerazione urbana volto a migliorare accessibilità e mobilità di Castiglione del Lago Capoluogo, attraverso soluzioni ecologiche e sostenibili	1.500.000,00		1.500.000,00				PNRR - Misura M5 C2 Investimento 2.1
INTERVENTI VARI AL PATRIMONIO							
Opera di riqualificazione e ristrutturazione del cinema Caporali	436.697,23		436.697,23	30.697,23			FPV da MUTUO CDP
Miglioramento sismico dell'edificio comunale di via del Forte	1.500.000,00		1.500.000,00	336.000,00	70.000,00		PNRR Missione 1 Componente 3 Cultura 4,0 (M1 C3) Misura 1 Investimento 1.3
Completamento opere e allestimento del percorso museale del Palazzo Comunale e della Rocca del Leone	378.154,49		378.154,49	148.154,49			FONDI PROPRI
Riqualificazione e bonifica dei magazzini comunali e spostamento presso ex pomodoraia	295.000,00		295.000,00	295.000,00			Contributo del Ministero dell'Interno Legge 145/2018 art. 1 comma 139
Completamento struttura polivalente di Macchie	112.100,00	35.000,00	77.100,00	67.100,00			Contributo GAL
Opera di riqualificazione della ex Centrale elettrica Eleuteri in BikeHostel	773.000,00		773.000,00	10.000,00			MUTUO ICS CONFLUITO IN AVANZO VINCOLATO
MESSA IN SICUREZZA CIRCOLO PETRIGNANO DEL LAGO CUP H62H22000620006	45.000,00		45.000,00	45.000,00			Mutuo CDP GIA' ATTIVO POS N. 6202042/00
MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE PRESSO POZZUOLO UMBRO CUP H62H22000630001	145.375,00		145.375,00	100.375,00			REIMPIEGO SALDO PUC EX AEREOPORTO avanzo Fondi Propri - OOUU
Allestimento Museo del Volo (Ex Acquario)	80.057,38		80.057,38	80.057,38			Fonte di finanziamento: PSR - Misura 7 - Sottomisura 7.5 Intervento 7.5.1.
							Mutuo CDP GIA' ATTIVO POS N. 6202042/00
							PNRR - Misura M2 C4 -2-2-B Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - PETRIGNANO
							MONETIZZAZIONE AREE AI SENSI ART. 88 REG. REG. 2/2015
							PNRR - Misura M2 C4 -2-2-B Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni POZZUOLO
							Mutuo CDP GIA' ATTIVO POS N. 4500257/01

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

INFRASTRUTTURE LINEARI E AREE VERDI							
Riqualificazione rampa di Porta Perugia	155.000,00		155.000,00	40.000,00		GAL PSR 2014-2020 Mis. 19.2.1 Intervento 7.6.1.	
				115.000,00		MUTUO ICS ATTIVO 5877000	
Asfalti strade comunali					50.000,00	FONDI IMU- TASI	
				9.500,00		Mutuo CDP GIA' ATTIVO POS N. 6011496/01	
				81.500,00		Mutuo CDP GIA' ATTIVO POS N. 6044677/01	
	951.000,00		951.000,00	560.000,00	250.000,00	MUTUO DA ACCENDERE	
IMPIANTI SPORTIVI CC730							
Adeguamento e integrazione dei servizi igienici e alla persona degli impianti sportivi calcistici	150.000,00		150.000,00		75.000,00	75.000,00	Finanziamento CONI
Adeguamento e integrazione dei servizi igienici e alla persona del Crossdromo				12.618,00			LAVORI DI ADEGUAMENTO CROSSDROMO GIOIELLA (MUTUO CREDITO SPORTIVO EURO 80.000,00) E (MUTUO CREDITO SPORTIVO EURO 100.000,00 - INVEST AVANZO DA CONTRIBUTI - TRASFERIMENTI devoluz POS 4367831/02 E POS 4383253/02
				27.600,00			
				16.857,00			
	98.000,00		98.000,00	20.000,00	20.925,00		OOUU
Nuova pista atletica e campo in sintetico del capoluogo "Giommoni" Primo stralcio	975.000,00		975.000,00	975.000,00			av vinc MUTUO ICS 5876900
Miglioramento e riqualificazione della palestra Silvio Piola di Colonna e degli spogliatoi	870.000,00		870.000,00		870.000,00		PNRR Mis. M4 C1 Investimento 1.3
CIMITERI							
Realizzazione nuovi Loculi Cimiteri Vari	0,00						ART 183 COMMA 15 EX DLgs 50/2016 Project Financing per complessivi €. 4.713.184,56
FOGNATURA IDRAULICA- RIFIUTI C.C. 950 - 951 e 955							
Messa in sicurezza degli areali urbani contigui alla foce del fosso Paganico compreso l'aumento della resilienza del rischio idraulico della Contrada Prati e dei sottopassi del tratto F.S. incluso nel	768.650,00		768.650,00	220.000,00	394.920,00		Contributo del Ministero dell'Interno Legge 145/2018 art. 1 comma 139 - DECRETO 18/07/2022
ACQUISTO TERRENI							
Acquisto Terreno Loc. Vitellino per area verde pubblica	20.000,00		20.000,00	11.921,00	8.079,00		proventi già incassati da alienazioni
Acquisto Terreno Loc. Porto per area verde pubblica	20.000,00		20.000,00	14.916,00	5.084,00		alienazione terreni piano dismissioni
Acquisto terreno Località Pineta - F. 108 P.IIa 339 Mq circa 500 per strada esistente	5.000,00		5.000,00	5.000,00			avanzo vincolato investimenti
Acquisto terreno Località Panicarola F. 120 P.IIa 1317 Mq circa 20	1.000,00		1.000,00	1.000,00			avanzo vincolato investimenti
INTERVENTI RIPORTATI A ANNO 2022							
PROGETTI SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	11.141,00	11.141,00	0,00	0,00			PNRR Mis. M1 C1 Investimento 1.4.3
PROGETTI SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ESPERIENZA DEL CITTADINO	155.234,00		155.234,00	155.234,00			PNRR Mis. M1 C1 Investimento 1.4.1
PROGETTI SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE	14.000,00		14.000,00	14.000,00			PNRR Mis. M1 C1 Investimento 1.4.4
FONDO INCARICHI CONCORSO DI PROGETTAZIONI	75.170,81		75.170,81	75.170,81			DPCM del 17 dicembre 2021
Lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria POLO POZZUOLO	38.924,23		38.924,23	38.924,23			decreto 1007 dip aff intermi 30/01/2022
ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO SCOLASTICO DI POZZUOLO UMBRO - CUP H69E1900123000	43.664,03		43.664,03	43.664,03			CONTRIBUTO DELLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE SISTEMI ANTINCENDIO
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NELLE SCUOLE - ALLAACCI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	10.071,10		10.071,10	10.071,10			FPV da av vinc investimenti
Acquisto terreno loc. Viale F.lli Rosselli per nuovo A	65.000,00		65.000,00	65.000,00			FPV da fondi propri
Manutenzioni straordinarie nei cimiteri	30.000,00		30.000,00	30.000,00			concessione delle aree per cappelle gent
Rimborso oneri L.10/1977	5.000,00		5.000,00	5.000,00			Fondi Propri - OOUU
Curia di Perugia e Città della Pieve	15.000,00		15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Fondi Propri - OOUU
Acquisto area verde attrezzata Villastrada con OOU	25.000,00		25.000,00	25.000,00			avanzo vincolato investimenti
attrezzature informatiche - HW	37.160,00		37.160,00	17.160,00	10.000,00	10.000,00	entrata corrente
MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE BIANC				16.556,00	14.075,00	95.000,00	OOUU
				43.444,00			POS 6040769/01
	269.075,00		269.075,00	50.000,00	50.000,00		FONDI IMU- TASI
INTERVENTI SU PARCHI E GIARDINI				5.000,00			OOUU
				55.000,00			REIMPIEGO SALDO PUC EX AEREOPORTO
	120.254,61		120.254,61	60.254,61			MUTUO POS 4503243/02
RIQUALIFICAZIONE PIAZZETA GIOIELLA	15.998,56		15.998,56	15.998,56			POS 4468289/02
INTERVENTO DI REGIMAZIONE Idraulica Gioiella	15.400,00		15.400,00	15.400,00			OOUU
ROTONDA INTERSEZIONE VIA BUOZZI VIA ROSSELLI	16.857,00		16.857,00	16.857,00			OOUU

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

CAMPUS ELEUTERI - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO	44.000,00		44.000,00	44.000,00		AV VINC INVESTIMENTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Macchie, Campo	29.700,00		29.700,00	29.700,00		REIMPIEGO SALDO PUC EX AEREOPORTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Vaiano Tennis + Boc	35.200,00		35.200,00	35.200,00		REIMPIEGO SALDO PUC EX AEREOPORTO
San Fatucchio, Area Verde	11.000,00		11.000,00	11.000,00		REIMPIEGO SALDO PUC EX AEREOPORTO
Pucciarelli, Basket	5.500,00		5.500,00	5.500,00		REIMPIEGO SALDO PUC EX AEREOPORTO
Panicarola, Zona 30	27.500,00		27.500,00	27.500,00		UTILIZZO - DEVOLUZIONE MUTUO POS 6003
Pozzuolo, Zona 30	27.500,00		27.500,00	27.500,00		UTILIZZO - DEVOLUZIONE MUTUO POS 6003
Villastrada, Zona 30				12.313,00		UTILIZZO - DEVOLUZIONE MUTUO POS 6003
	27.500,00		27.500,00	15.187,00		OOUU
Ringhiera Lungo Lago	11.000,00		11.000,00	11.000,00		OOUU
MANUTENZIONE VISARIA STRAORDINARIA - PICCOLI IN	20.000,00		20.000,00	20.000,00		OOUU
PUNTI LUCE CARRAIA	11.000,00		11.000,00	11.000,00		OOUU
Completamento parcheggio vicino Pontile				14.000,00		OOUU
	19.871,00		19.871,00	5.871,00		VAE
ATTREZZATURE E BENI MOBILI UFFICI COMUNALI	8.000,00		8.000,00	8.000,00		AV VINC INVESTIMENTI
ATTREZZATURE E DISPOSITIVI SICUREZZA CANTIERE	49.000,00		49.000,00	49.000,00		AV VINC INVESTIMENTI
AUTOMEZZI CANTIERE	30.000,00		30.000,00	30.000,00		AV VINC INVESTIMENTI
TELECAMERE MOBILI	27.000,00		27.000,00	27.000,00		AV VINC INVESTIMENTI
ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	199.389,00		199.389,00		199.389,00	SALDO VENDITA EX SCUOLA GIOIELLA

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Si rimanda alle schede del punto 2.1.1.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

TOTALE	2023	2024	2025	FONTE DI FINANZIAMENTO
641.295,33	641.295,33			FPV
3.468.852,24	3.468.852,24			AVANZO VINCOLATO
373.683,00	63.163,00	55.520,00	255.000,00	ALIENAZIONI
30.000,00	30.000,00			concessione delle aree per cappelle gentilizie
6.251.625,23	4.506.625,23	170.000,00	1.575.000,00	CONTRIBUTI
187.160,00	67.160,00	60.000,00	60.000,00	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE
100.375,00	100.375,00			Fondi Privati
365.000,00	155.000,00	110.000,00	100.000,00	Fondi Propri - OOUU
1.102.000,00	560.000,00	250.000,00	292.000,00	MUTUI
10.696.841,61	2.136.841,61	8.060.000,00	500.000,00	FONDI PNRR

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testounico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali incontro interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n.

243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	531.859,00	518.020,52	€ 552.767,53	€ 529.672,53	€ 530.726,53
entrate correnti	16.133.000,14	€ 16.092.386,74	€ 16.148.886,00	15.993.507,00	€ 15.992.220,00
% su entrate correnti	3,30%	3,22%	3,42%	3,31%	3,32%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	15.846.313,63	15.453.662,67	16.225.092,62	16.049.056,62	15.553.626,62
Nuovi prestiti (+)	227.700,00	1.440.000,00	560.000,00	255.000,00	292.000,00
Prestiti rimborsati (-)	620.350,96	668.570,05	736.036,00	750.430,00	779.414,00
Estinzioni anticipate (-)			0	0	199.389,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			0	0	0
Totale fine anno	15.453.662,67	16.225.092,62	16.049.056,62	15.553.626,62	14.866.823,62
Nr. Abitanti al 31/12	15.399	15.337	15.100	15.100	15.100
Debito medio per abitante	1.003,55	1.071,88	1.062,85	1.030,04	984,56

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	531.859,00	518.020,52	€ 552.767,53	€ 529.672,53	€ 530.726,53
Quota capitale	620.350,96	668.570,05	736.036,00	750.430,00	779.414,00
Totale fine anno	1.152.209,96	1.186.590,57	1.288.803,53	1.280.102,53	1.310.140,53

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite digiro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 *Gli equilibri di bilancio di cassa*

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023.

ENTRATE	CASSA2023	SPESE	CASSA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.066.506,43		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.221.056,02	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.285.166,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.533.642,28		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.726.329,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.437.766,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.422.493,26		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	
Totale entrate finali	31.903.520,56	Totale spese finali	33.722.932,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.858.864,62	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	736.036,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 7.456.600,53	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.974.131,20
Totale Titoli	43.018.985,71	Totale Titoli	44.233.099,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.085.492,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	44.233.099,92
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	2.852.392,22		

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Assegnazione del personale nell'assetto organizzativo dell'Ente**15/05/2023**

Area Affari Generali, Risorse Umane e Informatica			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Amministrativo	1
Ufficio SIT			
Area	numero	profilo	coperto
degli Istruttori	1	Istruttore Informatico	1
totale			1
Settore Risorse Umane			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Amministrativo	1
degli Istruttori	2	Istruttore Amministrativo-contabile	1
totale			2
Settore Segreteria, Contratti			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Amministrativo	1
degli Istruttori	3	Istruttore Amministrativo-contabile	3
degli Operatori Esperti	1	Centralinista	1
totale			5
Ufficio Giudice di Pace			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Amministrativo	1
degli Istruttori	2	Istruttore Amministrativo-contabile	2
totale			3
totale Area			12

Area Servizi Demografici e Istruzione			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Amministrativo	1
Settore Scuola			
Area	numero	profilo	coperto
degli Istruttori	4	Istruttore Amministrativo-contabile	3
totale			3
Settore Servizi Demografici e Relazioni con il Pubblico			
Area	numero	profilo	coperto
degli Istruttori	5	Istruttore Amministrativo-contabile	4
totale			4
totale Area			8

Area Cultura e Comunicazione			
Area	numero	profilo	coperto

dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Amministrativo	1
Settore Cultura e Comunicazione			
Area	numero	profilo	coperto
degli Istruttori	2	Istruttore Amministrativo-contabile	2
totale			2
totale Area			3

Area Finanziaria			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Economico Finanziario	1
Settore Tributi			
categoria	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	2	Funzionario Economico Finanziario	2
degli Istruttori	1	Istruttore Amministrativo-contabile	0
degli Istruttori	1	Istruttore Tecnico	1
totale			3
Settore Ragioneria			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	3	Funzionario Economico Finanziario	3
degli Istruttori	2	Istruttore Amministrativo-contabile	2
totale			5
totale area			9

Area Governo del Territorio			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Tecnico	1
Settore Amministrativo			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	2	Funzionario Amministrativo	2
degli Istruttori	2	Istruttore Amministrativo-contabile	0
totale			3
Settore Patrimonio Infrastrutturale Lineare ed Areale			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Tecnico	1
degli Istruttori	1	Istruttore Tecnico	1
degli Operatori Esperti	20	Operatore Tecnico esperto	18
totale			20
Settore Patrimonio Paesaggistico			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Tecnico	1
totale			1
Settore Patrimonio Storico Monumentale, Museale e Cimiteriale			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Tecnico	1
degli Istruttori	1	Istruttore Tecnico	1
totale			2
Settore SUAPE			
Area	numero	profilo	coperto

dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Tecnico	1
degli Istruttori	1	Istruttore Amministrativo-contabile	1
degli Istruttori	1	Istruttore Tecnico	1
		totale	3
		totale area	29

Area Politiche Sociali			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Assistente Sociale	1
Settore Politiche Sociali			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	3	Funzionario Assistente Sociale	3
degli Istruttori	1	Istruttore Amministrativo-contabile	1
		totale	4
		totale area	5

Area Vigilanza			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	4	Ufficiale di Polizia Locale	4
degli Istruttori	6	Agente di Polizia Locale	6
degli Istruttori	2	Istruttore Amministrativo-contabile	2
		totale	12
		totale area	12

Servizio Turistico Territoriale			
funzione delegata all'Unione dei Comuni del Trasimeno- Personale comandato			
Area	numero	profilo	coperto
dei Funzionari e delle EQ	1	Funzionario Amministrativo	1
degli Istruttori	1	Istruttore Amministrativo-contabile	1
		totale	2

totale personale in servizio	80
totale personale in dotazione organica	88

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

	2018	2019	2020
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	R	R	R
W2/ EQUILIBRIO DI BILANCIO	R	R	R
W3/ EQUILIBRIO COMPLESSIVO	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

1- **UNIONE DEI COMUNI** Il Comune dovrà impegnarsi nel contesto dell'Unione dei Comuni del Trasimeno per uno sviluppo integrato e sostenibile, a partire dalla valorizzazione dei fondi ITI dei quali ricordiamo i 6 interventi in corso di definizione progettuale: 1) Progetto Lungolago, comprendente il recupero del volume dell'ex Potabilizzatore la sua demolizione immobili e il ripristino area alla piena fruibilità pubblica; 2) Riqualficazione e messa in sicurezza dell'arteria stradale ex SS 71 nel tratti di via Colombo, via Piemonte e Loc. Muffa; 3) Sistemazione e messa in sicurezza di via Belvedere; 4) Lavori di riqualficazione di via Lungolago, viale Garibaldi, via S. Pellico e via Brigate Partigiane Divisione Garibaldi a Castiglione del Lago; 5) Riqualficazione e messa in sicurezza di via Della Libertà in frazione Piana; 6) Riqualficazione e messa in sicurezza di via Milano in frazione Pozzuolo. L'unione rappresenta la reale possibilità con la quale affrontare le questioni urgenti legate alla manutenzione delle sponde antropizzate, alla lotta ai chironomidi, la piena fruibilità dei porti turistici e dei principali corsi d'acqua immissari del lago Trasimeno.

2 - **SVILUPPO SOSTENIBILE** Consideriamo che l'attenzione all'ambiente e le azioni conseguenziali da adottare per un reale sviluppo sostenibile rappresentino una chiara e netta prospettiva dell'agire politico e amministrativo del futuro, capace di affrontare in modo integrato i tanti problemi della nostra comunità e del sistema locale nel quale siamo collocati. In questo contesto il Comune aderisce al progetto per la lotta alle microplastiche, promuove le molteplici iniziative racchiuse nelle campagne plastic free e avvia la raccolta differenziata "spinta" porta a porta con l'obiettivo di arrivare quanto prima alla applicazione della tariffa puntuale relativamente alle problematiche connesse alla gestione dei rifiuti.

3- **CULTURA** La cultura è ricchezza. L'utilizzo produttivo del patrimonio pubblico sarà la nostra priorità.

Proseguirà l'investimento sugli eventi e sulle attività culturali, riaffermando la piena consapevolezza che la cultura rappresenta una delle chiavi capaci di creare LAVORO, per realizzare un'alleanza tra meriti e bisogni. Si riportano le manifestazioni più significative quali: Natale al Trasimeno Festa del Tulipano Coloriamo i Cieli / Meeting di Primavera Trasimeno Blues Trasimeno Prog Isola di Einstein Xsperimental Festival Lars Festival Festival nazionale della Scuola Rassegna Internazionale del Folklore Rievocazione storica confraternita San Domenico Festa del Lago

4- MOBILITÀ DOLCE Incentiveremo le forme di mobilità alternativa ed ecologica. In questa cornice il comune si impegna a: - Redigere il PUMS e un nuovo piano dei parcheggi per il capoluogo e le frazioni, rispettoso delle prerogative ambientali e paesaggistiche; - Ricercare soluzioni di mobilità verso il centro storico, capace di esaltarne la migliore fruibilità e godibilità: - incrementare i percorsi pedonali e ciclabili nell'intero territorio comunale. - Redazione di un progetto per il recupero delle strade vicinali e dei percorsi storici

5- VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE Abbiamo un patrimonio storico e una storia da riscoprire, promuovere e valorizzare. Tra gli obiettivi primari dell'amministrazione vi è senza dubbio la piena valorizzazione del proprio patrimonio comunale, in particolare : - Aeroporto ELEUTERI di Castiglione del Lago, approvazione del relativo Masterplan per regolamentare il completamento e la piena funzionalità delle strutture esistenti. La definitiva ristrutturazione del Centro Sociale che potrà ospitare le attività ricreative e culturali delle diverse associazioni presenti nel territorio. L'individuazione del Progetto CAMPUS ELEUTERI con il quale, in un momento particolarmente delicato per il mondo della scuola, garantire il diritto allo studio ai nostri giovani frequentando in un ambiente incontaminato dove cultura, ambiente e storia possono convivere e rappresentare il volano della crescita formativa dei futuri cittadini castiglionesi. - Ristrutturazione del teatro della Rocca Medievale, un palcoscenico unico al mondo. Abbiamo la necessità di donare alla location piena dignità, progettando soluzioni architettoniche per una completa e piena fruizione; il progetto ambizioso dovrà trovare risorse nei finanziamenti europei e per questo la progettazione dovrà necessariamente passare per un concorso internazionale di idee e progettazione. - Utilizzo dell'ex Asilo Reattelli come un laboratorio per attività quali Coworking e MediaHub; - Completamento dei lavori di ristrutturazione del Cinema CAPORALI che rappresenta un investimento coraggioso che arricchisce la nostra comunità; - Ultimazione dei lavori dell'edificio comunale di Piazza Mazzini e spostamento nei relativi locali dell'Ufficio Turismo e accordo per Winter school con l'Università di Perugia. - Completamento dei lavori e inaugurazione della sala polivalente di Macchie; - Intervento di adeguamento alle normative antisismiche degli edifici scolastici di Colonna e delle scuole medie di Castiglione del Lago; - Interventi di sistemazione straordinaria dei 13 cimiteri presenti nel territorio con ampliamento nei plessi cimiteriali di macchie, Castiglione del Lago e Pozzuolo; - Palazzo della Corgna; il percorso museale verrà promosso mediante la redazione di uno studio che ne valorizzi appieno l'univocità che rappresenta provvedendo al successivo affidamento esterno della gestione assieme alla Biblioteca e alla Rocca Medievale. - Sposteremo l'Antiquarium al piano terra del palazzo Della Corgna per renderlo più fruibile e per contestualizzare meglio il godimento dei percorsi storico artistici e degli stessi manufatti. - L'amministrazione comunale, nel corso di quest'anno provvederà all'acquisizione al proprio patrimonio di un edificio a forte impatto storico architettonico, quale quello dell' EX VALTRASIMENO. Il suo utilizzo consentirà nel breve periodo lo spostamento del cantiere mobile con l'ambizione nel corso della legislatura di riprendere e meglio sviluppare il progetto di recupero e inserimento urbanistico del plesso individuandone possibili soluzioni destinazioni ad auditorium, mostre espositive, ecc; - Intervento di ristrutturazione dell'impianto natatorio della piscina comunale mediante il ricorso al meccanismo del Project Financing e quindi con il contributo economico di privati per adeguare l'offerta natatoria compreso l'impianto della piscina scoperta assieme alla possibilità di fornire spazi per altre attività sportive.

6- TURISMO Il turismo rappresenta una delle economie più importanti per Castiglione del Lago. Per questo appare indispensabile la creazione di un soggetto pubblico-privato in grado di svolgere la promozione e la commercializzazione della destinazione turistica Trasimeno, in grado di raccogliere le migliori esperienze presenti sul territorio, aggregarle e farne sistema. In questo senso proponiamo la creazione della DMO TRASIMENO "Trasimeno Living". Una Destination Management Organization (DMO) è un'organizzazione (soggetto giuridico privato) senza scopo di lucro che viene costituita al fine di promuovere una destinazione turistica, cambiando parallelamente le finalità dello Statuto della

“Strada del Vino”

7- VIABILITÀ - TRASPORTI - MANUTENZIONI Una viabilità funzionale è il presupposto di crescita e sviluppo. L'impegno dell'Amministrazione Comunale sarà indirizzato a: - Ottimizzare il collegamento con Chiusi e con la stazione di Alta Velocità. Porremo all'attenzione delle istituzioni il problema del collegamento con Perugia dell'area Trasimeno sud, - Definizione di un piano degli asfalti, con ANAS e Provincia di Perugia, per risolvere le URGENZE e le criticità oggi non più accettabili. Investimenti nelle opere di manutenzione e di conservazione delle strade comunali; - Attivazione del collegamento diretto della navigazione pubblica di linea Castiglione del Lago – Isola Polvese nel periodo estivo. - Adozione di un piano straordinario di manutenzione e di ammodernamento della segnaletica verticale e orizzontale oggi in completo degrado; - Rafforzamento, anche con assunzione di nuovo personale e nuovi mezzi, degli interventi di manutenzione delle aree verdi e degli spazi pubblici presenti.

8- SANITÀ - SALUTE L'attuale fase di pandemia nella quale si trova l'intero pianeta dimostra come non mai, l'assoluta necessità di adottare a tutti i livelli scelte e atti che rafforzino e potenzino i servizi legati alla salute di ogni singolo individuo. In questo contesto il comune si attiva per: - vigilare sul rispetto dei tempi contrattuali previsti per l'ultimazione dei lavori del presidio ospedaliero “S.Agostino”: - avere una prospettiva necessaria di una visione strategica che dobbiamo ben rappresentare agli organismi Regionali, consapevoli che nel prossimo futuro la sua migliore operatività la vediamo inquadrata in un contesto di collaborazione definita e organizzata con i presidi vicini della Toscana (sanità di confine). - Una priorità assoluta è realizzare il Nuovo Distretto-Centro di salute, struttura indispensabile per superare l'assoluta attuale inadeguatezza. Attorno a tale struttura e nel suo contesto dovranno essere forniti e organizzati tutti quei servizi Socio-sanitari di territorio, di assistenza a domicilio, di prevenzione pubblica e personale, di riabilitazione e gestione delle cronicità, di educazione sanitaria

9- SPORT Immaginiamo lo sport come un grande collettore sociale e scuola di vita per le nuove generazioni. Promuoveremo ogni associazione sportiva che investe sui giovani e sul loro sviluppo. In questo contesto si inserisce la candidatura di Castiglione del Lago a Città Europa dello Sport per l'anno 2022. Realizzeremo la “Cittadella dello Sport” in sinergie con le società sportive interessate anche al fine di consolidare l'importante momento che l'unione fra due società calcistiche ha determinato nell'offerta locale e non solo. Renderemo il palazzetto agibile, moderno e disponibile per tutte le associazioni sportive. Faremo di tutto per incoraggiare, tutelare e sostenere, le manifestazioni sportive esistenti e di futura progettazione, anche avvalendoci della ricchezza di associazioni che danno lustro al territorio,

10- SICUREZZA Abbiamo bisogno di una sicurezza reale e non dell'illusione di vivere sicuri. L'amministrazione intende muoversi nel rispetto di alcune indicazioni: Mai più concentrazione del disagio, che si trasforma inevitabilmente in delinquenza e degrado. Investimenti su strutture, tecnologia, mezzi e uomini hanno un senso. Incrementeremo il personale della Polizia Locale, potenziamento del sistema di videosorveglianza; Individuazione di una moderna e funzionale sede per la Protezione Civile, con la realizzazione di un APP appositamente studiata per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile.

11- PARTECIPAZIONE ATTIVA Successivamente all'approvazione del regolamento per l'esercizio, l'uso e la tutela dei Beni Comuni, avvieremo la relativa fase esecutiva mediante la definizione di specifici PATTI DI COLLABORAZIONE fra comune e cittadini per dare seguito tangibile agli intenti.

12- POLITICHE SOCIALI, WELFARE, PARI OPPORTUNITÀ L'orientamento dell'assessorato alle politiche sociali, welfare e pari opportunità vede l'empowerment e l'innovazione come parole chiave di questo mandato. Particolare attenzione verrà posta alle misure a contrasto della povertà educativa a mezzo di progetti che vedono la coprogettazione di molteplici attori in cui la cittadinanza viene stimolata nel suo ruolo di soggetto attivo. Interesse sarà dato a progetti che siano in grado di stimolare i processi di invecchiamento attivo che tengono in considerazione non solo i bisogni di cura bensì le potenzialità e le ricchezze proprie della terza età. Necessario è lo stimolo al mondo della disabilità sia potenziando l'area di integrazione socio sanitaria, a partire dal promuovere un approccio proattivo che coinvolga le famiglie, e l'istituzione scolastica. L'Associazione grande valore del nostro territorio, obiettivo è individuare azioni a supporto che permettano al volontariato e associazionismo di far emergere le

proprie potenzialità. Attenzione particolare al contrastare la violenza di genere attraverso un continuo e costante rapporto con le istituzioni.

13- ISTRUZIONE - SCUOLA Il Comune vede con grande attenzione alla scuola e al mondo ad essa circostante perchè una società che non investe sulla scuola è destinata alla barbarie. Intenzione è dare attenzione ai primi mille giorni di vita dei nostri primi cittadini investendo quanto possibile sulla rete degli asili nido come fonte di promozione educativa, di un ambiente salubre, corretti stili di vita, stimoli cognitivi e culturali. Favorire processi di continuità educativa con la scuola dell'infanzia statale potenziando l'integrazione e i servizi per la fascia di età 0/6. Per le scuole di ogni ordine e grado ci si dirige verso un ampliamento dell'offerta formativa esistente, andando verso un'ottica out door che sia in grado di valorizzare il nostro patrimonio territoriale e culturale. Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"*

14- DIGITALIZZAZIONE

Il Comune, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha presentato nell'anno 2022 domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico:

- "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", il cui obiettivo l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)
- "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, il cui obiettivo è la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni;
- Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, il cui obiettivo è la migrazione dei servizi erogati dell'Ente il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate;
- "Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", il cui obiettivo è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA,

Tutte le candidature sono state accettate e finanziate il che impegna il Comune alla realizzazione dei progetti finanziati per il periodo 2023-2026 con le scadenze e tempistiche dettate dagli avvisi.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016). Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance. A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione
Obiettivo
Numero

Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Personale

Evitare l'alterazione dei risultati delle procedure concorsuali di assunzione e progressione orizzontale

tutte le Missioni

tutti

Corretta gestione delle procedure di gara

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Urbanistica

Controlli SCIA pratiche edilizia privata

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

SUAPE

Controlli SCIA pratiche attività commerciali

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

ragioneria

Controllo sulla regolarità dei pagamenti

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tributi

Controllo sulla formazione dei ruoli

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sociali

Rispetto del disciplinare per assegnazione

contributi ed agevolazioni ed assegnazione case

popolari

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 30 giugno 2022 n. 132 si individuano le seguenti azioni:

- Accessibilità alla P.A. da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni, e con disabilità e quindi all'abbattimento delle barriere e incentivazione all'utilizzo degli strumenti digitali.

Si rinvia alla SeO l'elenco delle procedure da semplificare, ed al successivo aggiornamento la reingegnerizzazione di tali attività.

3.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR - PER IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in **sei missioni** di intervento:

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4 – Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione.

MISSIONE 6 – Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR il Comune di Castiglione del Lago ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze.

Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che produrranno interventi strategici per lo sviluppo della nostra realtà territoriale e potranno garantire una migliore qualità urbana, maggiori servizi oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per la nostra città, per la ripartenza del nostro tessuto economico e sociale specialmente dopo la pandemia.

Di seguito l'elenco dei progetti alla data di redazione del presente documento:

1. Progetti finanziati dalle risorse del PNRR;
2. Progetti presentati, risultati ammissibili ma non finanziati.

1. PROGETTI PNRR FINANZIATI

	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO CONCESSO
MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO				
1	Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR	Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Decreto di finanziamento n. 23 - 4 / 2022 – PNRR comunicazione MITD del 14/11/2022	Implementazione piattaforma PagoPA	11.141,00
2	Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -	Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA	Rifacimento Sito comunale secondo specifiche Agid Attivazione sportello telematico polifunzionale dell'ente	155.234,00

		DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU Decreto di finanziamento n. 32 - 2 / 2022 – PNRR comunicazione MITD del 20/09/2022			
3	Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR	Avviso Pubblico “Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” Decreto di finanziamento n. 25 - 1 / 2022 – PNRR comunicazione MITD del 02/08/2022	Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali SPID e CIE	14.000,00	
4	Investimento 1.2 - M1C1 PNRR	Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU Decreto di finanziamento n. 28 - 2 / 2022 – PNRR comunicazione MITD del 06/09/2022	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	121.992,00	
5	Missione 1 Componente 3 Cultura 4.0 (M1 C3) Misura 1 Investimento 1.3	€ 280.000,00 con DSG Cultura n. 452 del 07/06/2022- Incrementato del 20% con DPCM del 28/07/2022 art. 7 comma 1	Opera di riqualificazione e ristrutturazione del cinema Caporali	€ 336.000,00	

MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO CONCESSO
MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica			
MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2	DECRETO 190/2019 convertito in PNRR	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - PICCOLE OPERE	€ 540.000,00

	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO CONCESSO
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA				
1	MISSIONE 4 COMPONENTE1 INVESTIMENTO 3.3	DECRETO MIUR N. 192 DEL 23/06/2021 - convertito in PNRR	Adeguamento sismico scuola dell'Infanzia di Sanfatucchio	€ 1.177.000,00
2	MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1		Realizzazione del nuovo Asilo Nido di Castiglione del Lago Capoluogo	€ 1.518.000,00
3	MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1		Ampliamento e riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido i Girasoli di Colonna	€ 2.277.000,00

2. PROGETTI PNRR PRESENTATI, RISULTATI AMMISSIBILI MA NON FINANZIATI

	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA				
1	MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3		Miglioramento e riqualificazione della palestra Silvio Piola di Colonneta e degli spogliatoi	€ 870.000,00

	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO
MISSIONE 5 – COESIONE E INCLUSIONE				
1	M5C3 inv 1.1.	Aviso Servizi Infrastrutture Sociali di Comunità – Agenzia per la Coesione Territoriale 09.05.2022	Pianeta Famiglie	116.669,00
2	MISSIONE 5 Componente 2 Investimento 2.1		Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni della "Collana di Perle"	€ 2.500.000,00
3	MISSIONE 5 Componente 2 Investimento 2.1		Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni delle "Terre basse di Pietro Vannucci detto il Perugino"	€ 1.000.000,00
4	MISSIONE 5 Componente 2 Investimento 2.1		Progetto di rigenerazione urbana volto a migliorare accessibilità e mobilità di Castiglione del Lago Capoluogo, attraverso soluzioni ecologiche e sostenibili	1.500.000,00

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG. Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato: • le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione; • la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato; • la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi agli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla

vigente normativa.

In sede di verifica degli equilibri finanziari di bilancio sono sempre stati verificati gli equilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente rispetto alle società partecipate, al fine di evitare potenziali fattori di rischio per il bilancio del Comune.

Il Comune di Castiglione del Lago rivolge ai rapporti con gli organismi partecipati sempre particolare attenzione, che impone cautele ed obblighi in capo a tutti coloro che direttamente o indirettamente, concorrono alla gestione delle risorse, pertanto annualmente e prudenzialmente sono stati sempre realizzati specifici accantonamenti a bilancio, al fine di preservare in ogni caso gli equilibri, tramite il fondo per perdite società partecipate, così da evitare, in particolare, che si verifichino riflessi negativi sui bilanci futuri, derivanti da una eventuale non conforme governance degli organismi partecipati esterni.

Anche con il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022 si provvederà ad accantonare l'intera quota di perdita derivante dalla quota di partecipazione detenuta, in base ai bilanci di chiusura della gestione 2021.

Fermo restando il rispetto delle norme vincolistiche contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 che almeno in parte preme ribadire:

- Art. 26: obbligo delle società partecipate di adeguare il proprio Statuto alle disposizioni del T.U.L.P.S;
- Art. 6: obbligo delle società partecipate di predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale all'interno della "relazione sul governo societario";
- Art. 11, comma 3: nella circostanza in cui la società, se tenuta, abbia derogato al principio dell'amministratore unico, obbligo di fornire all'Ente copia della comunicazione praticata alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- Art. 19: adozione dei provvedimenti che fissano criteri e modalità per il reclutamento del personale;
- Verifica che il proprio Statuto sia aggiornato con le disposizioni del D.Lgs. 175/2016 ed agli art. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016;

al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta gestione, per le Società Partecipate si dettano le ulteriori

DIRETTIVE:

- PuntoZero S.c.a.r.l.:

Si condividono gli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con DGR N. 125 del 07.02.2023;

- Sienergia S.p.A. in liquidazione;

Si pone come obiettivo la definitiva conclusione della fase liquidatoria;

- Per le ulteriori Società Partecipate:

- Contenimento delle spese di funzionamento, da realizzare mediante un rapporto tra altre spese di funzionamento/fatturato non superiore alla media degli ultimi 3 anni;
- Contenimento costi del personale, da realizzare mediante un rapporto costi del personale/fatturato non superiore alla media degli ultimi 3 anni;
- per gli affidamenti di lavori e le procedure di acquisto di beni e servizi l'utilizzo di procedure competitive che siano comunque garanzia di trasparenza ed imparzialità e dunque di evidenza pubblica, a salvaguardia del principio di concorrenza nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- Per le società che gestiscono servizio strettamente connesso con le finalità istituzionali del Comune relative ai servizi pubblici di interesse generale: rapporto annuale sullo stato di attuazione del contratto di servizio;
- Consolidamento dei risultati positivi di esercizio raggiunti.

CUSTOMER SATISFACTION per le Società Partecipate che gestiscono servizi di pubblica utilità:

- Trasimeno Servizi Ambientali – T.S.A. – S.p.A:

Realizzazione dell'attività di customer satisfaction al fine di monitorare la soddisfazione dell'utenza rispetto al Servizio Ritiro Ingombranti a domicilio nel Comune di Castiglione del Lago;

- **Umbra Acque S.p.A.:**

Realizzazione dell'attività di customer satisfaction al fine di monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai tempi di installazione di contatori per nuove forniture nel Comune di Castiglione del Lago.

Il Comune di Castiglione del Lago detiene quote di partecipazione molto contenute e talvolta irrisorie nelle società partecipate di cui fa parte, tanto che, di conseguenza, non ha componenti negli organi amministrativi. E' ben chiaro che il T.U.S.P. in materia preveda una vigilanza continua sulla governance delle società, ma le peculiarità enunciate costituiscono ostacolo per questo ente sulla possibilità di effettuare controlli periodici, dettare scelte e/o ulteriori obiettivi durante la fase gestionale, esercitando le prerogative fissate dalle disposizioni.

Più volte la Corte dei Conti ha evidenziato che l'attività di controllo svolta dagli enti sugli organismi partecipati presenta una significativa criticità derivante dalla modestia delle partecipazioni di ciascun comune negli organismi stessi, che talvolta si riduce a dimensioni pulviscolari e che è comunque sempre inferiore al 10%, rendendo di fatto impossibile incidere sulle scelte gestionali delle società e rende il controllo, di fatto, un mero monitoraggio sulla gestione.

Per tali considerazioni la Corte dei Conti ritiene opportuno e coerente con il TUSP la conclusione di accordi tra soci pubblici, ad esempio nella forma di patti parasociali, che esplicitino e delimitino le modalità di esercizio del "controllo pubblico", strumento indispensabile per poter esercitare i propri poteri di pubblico controllo.

In attuazione di quanto sopra in data 05.01.2023 i Comuni del Trasimeno (Comune di Castiglione del Lago, Comune di Magione, Comune di Panicale, Comune di Piegaro, Comune di Città della Pieve, Comune di Passignano sul Trasimeno, Comune di Tuoro sul Trasimeno e Comune di Paciano) ed il Comune di Corciano (tutti in qualità di "Soci Pubblici"), hanno sottoscritto uno specifico "**Patto Parasociale**" con il quale viene disciplinato, di comune accordo, **l'esercizio coordinato dei diritti derivanti dalle Partecipazioni da ciascuno detenute in Trasimeno Servizi Ambientali – T.S.A. – S.p.A.**, al fine di garantire un potere di indirizzo delle attività della società in capo ai Soci Pubblici, congiuntamente considerati, regolando *inter alia*:

- a) l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee di TSA;
- b) *la corporate governance* di TSA.

Per tutte le altre società partecipate dal Comune di Castiglione del Lago non sono stati ancora approvati patti parasociali tra i soci pubblici, né altre forme di coordinamento istituzionalizzato. Sul tema, sarà necessario coinvolgere tutti gli altri soci perché tale obiettivo sia esteso.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 9 giugno 2016 approvazione definitiva del nuovo PRG per la Parte Strutturale
 - delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 9 settembre 2018
 - approvazione definitiva del nuovo PRG per la Parte Operativa Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:
- Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Intero territorio comunale	1,16	1,03	0,13

• Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	1.164.053,00	26,51%	412.483,00	30,31%
P.P. in corso di attuazione	1.031.397,00	23,49%	271.868,00	19,98%
P.P. approvati	1.031.397,00	23,49%	271.868,00	19,98%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	1.031.397,00	23,49%	271.868,00	19,98%
P.P. non presentati	132.656,00	3,02%	132.656,00	9,75%
Totale	4.390.900,00	100,00%	1.360.743,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	2.264.653,00	26,24%	1.132.326,00	26,24%
P.P. in corso di attuazione	2.050.652,00	23,76%	1.025.326,00	23,76%
P.P. approvati	2.050.652,00	23,76%	1.025.326,00	23,76%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	2.050.652,00	23,76%	1.025.326,00	23,76%
P.P. non presentati	214.001,00	2,48%	107.000,00	2,48%
Totale	8.630.610,00	100,00%	4.315.304,00	100,00%

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	24.000,00	24.000,00	CC 75 del 30/09/2011	RICCI SRL

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

Inoltre si riportano le seguenti informazioni sull'utilizzo previsto per le entrate da proventi oneri urbanizzazione e costo di costruzione e delle entrate correnti non ricorrenti.

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	%	Importo 2022
PROVENTI ONERI PER SPESE TITOLO I	56,52	250.000,00
PROVENTI ONERI PER SPESE INVESTIMENTO	43,48	192.333,00

ENTRATE correnti "NON RICORRENTI"	2022	2023	2024
Sanzioni (parte eccedente le medie esercizi precedenti)	33.832,00	33.832,00	33.832,00
Proventi Sanzioni CDS ((parte eccedente le medie esercizi precedenti)	55.165,00	55.165,00	55.165,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (parte eccedente le medie esercizi precedenti)	301.795,00	295.000,00	295.000,00
Entrate per eventi calamitosi (covid-19)	5.000,00	0,00	0,00
OOUU per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	5.000,00	11.800,00

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

MISSIONE	importo triennio 2023-2025	programmi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.919.483,45	11
MISSIONE 02 - Giustizia	355.797,00	2
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.697.802,47	2
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	14.381.451,95	6
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.829.920,97	2
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.558.173,35	2
MISSIONE 07 - Turismo	472.283,32	1
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.188.488,29	2
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.858.351,15	8
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.204.661,33	5
MISSIONE 11 - Soccorso civile	60.782,00	2
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.076.298,00	9
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	1
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	284.840,00	4
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.559,00	3
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.187.565,94	2
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.602.741,06	1
TOTALE TITOLO 1	80.685.199,28	

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

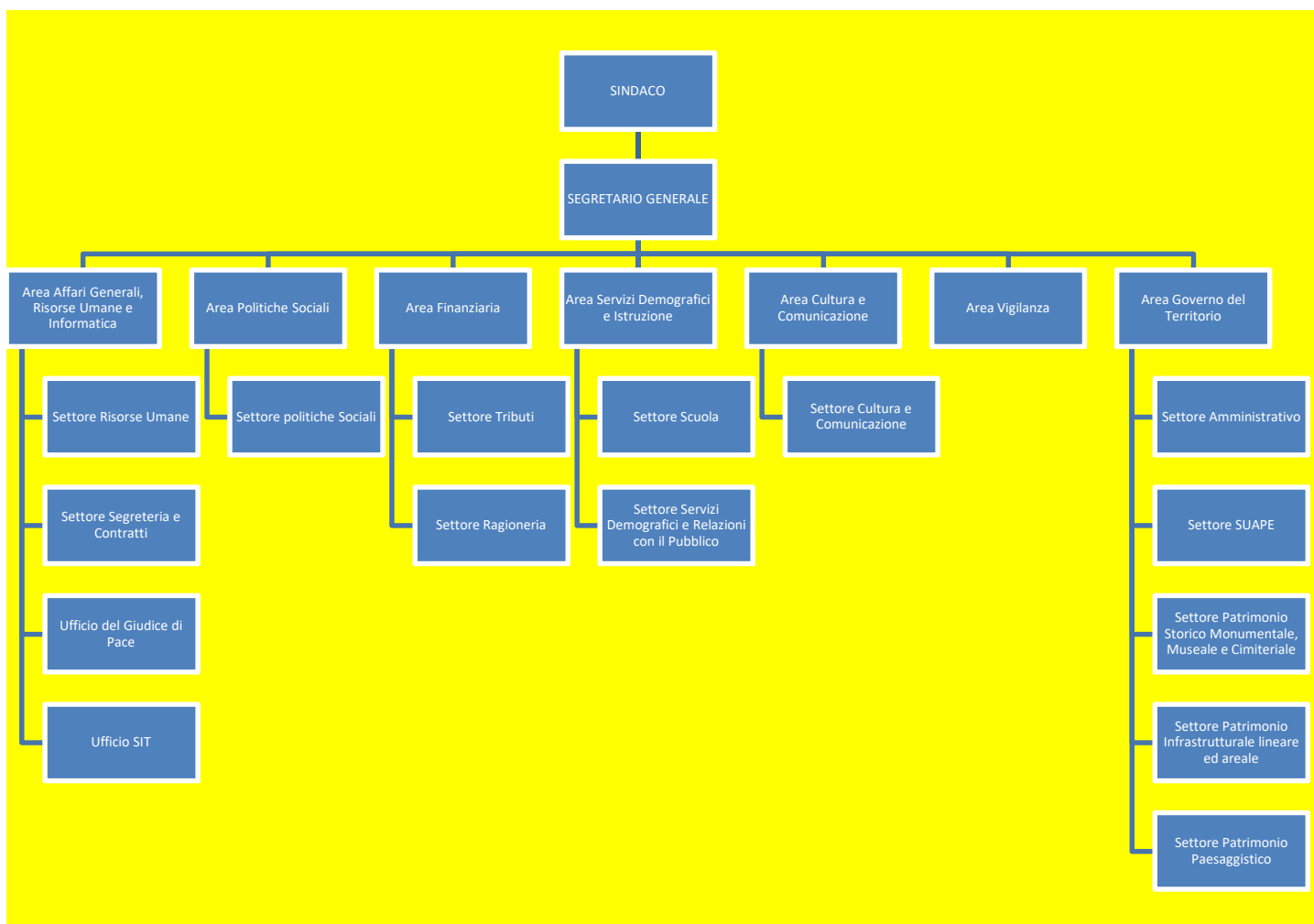
Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Organigramma del Comune di Castiglione del Lago



5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione. Comprende le spese relative al Sindaco ecc..gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli ecc.. Comprende le spese per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione). Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
Finalità	<p>Partecipazione dei cittadini sulle scelte fondamentali garantendo trasparenza e informazione. Rappresentanza istituzionale nelle ricorrenze e cerimonie.</p> <p>Funzionamento degli organi istituzionali (Consiglio Commissioni e Giunta). Comunicazione istituzionale. Tenuta della contabilità comunale e delle relative</p>

	<p>scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del Paese. Applicazione, riscossione di imposte e tasse. Lotta all'evasione fiscale. Riorganizzazione e informatizzazione macchina pubblica. Lotta agli sprechi negli acquisti e servizi. Snellimento delle procedure amministrative. Integrazione ed evoluzione del sistema informativo dell'Ente. Gestione e manutenzione del patrimonio comunale nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Definizione e realizzazione del Piano delle Opere Pubbliche. Gestione e manutenzione del patrimonio comunale nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Definizione e realizzazione del Piano delle Opere Pubbliche. Gestione dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale, potenziamento URP. Unione dei Comuni del Trasimeno.</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma del triennio. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano della performance di tempo in tempo vigente ed al PEG. - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari. - gli automezzi necessari agli organi amministrativi, ufficio protocollo, ufficio tributi, ufficio tecnico e patrimonio nonché i mezzi ad uso falegnameria e muratore.
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categoria D con P.O. n. 4 suddivise: n. 1 P.O. al 100% - n.1 P.O. al 95% - n.1 P.O. al 40% - n.1 P.O. al 20% - categoria D: n. 11 a tempo pieno - n. 1 al 70%, n. 1 al 30% - categoria C: n. 18 a tempo pieno - n.2 al 60% ciascuno categoria B: n. 5
Programma	Obiettivo
Organi istituzionali	<p>Rilanciare il giornale d'informazione comunale con una nuova veste editoriale, cartacea e on line. Creazione di un ufficio stampa. Gestione dei servizi di supporto agli organi istituzionali in modalità digitale in linea con l'obiettivo nazionale 2016 sulla digitalizzazione della PA</p>
Segreteria generale	<p>Revisione dei Regolamenti comunali per garantire semplificazione e sburocratizzazione.</p> <p>Collaborazione nell'ambito della C.U.C. e supporto agli uffici nella predisposizione dei bandi di gara.</p> <p>Supporto per l'attuazione dei progetti PNRR Digitale ammessi a finanziamento</p>

<p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p>	<p>Gestione del bilancio alla luce dei provvedimenti adottati a livello nazionale e locale con particolare riferimento al corretto utilizzo delle risorse straordinarie assegnate ed alla loro rendicontazione. Gestire nei tempi di legge i processi di pianificazione e programmazione e la redazione del bilancio e del rendiconto. Produzione corretta di tutte le rendicontazioni e certificazioni richieste dai Ministeri, Corte dei Conti e BDAP. Miglioramento dei tempi di produzione delle pratiche da sottoporre al parere dei Revisori dei Conti. Recupero IVA a credito.</p> <p>Miglioramento dell'attività del controllo di gestione in collaborazione con gli altri servizi, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Redazione di un nuovo regolamento di contabilità comunale.</p> <p>Miglioramento dei tempi di pagamento anche ricorrendo all'anticipazione di cassa.</p> <p>Efficientamento Servizio Tesoreria.</p> <p>Attività di gestione Pago PA</p> <p>Nuovo regolamento di contabilità</p> <p>Supporto e controllo gestione finanziaria e contabile risorse PNRR</p> <p>Rendicontazione Covid e altri finanziamenti straordinari (caro bollette)</p> <p>Per l'economato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lotta agli sprechi negli acquisti utilizzando per le forniture di beni e servizi acquistabili in economia, le convenzioni CONSIP e il mercato elettronico solo quando oggetti e condizioni saranno effettivamente convenienti rispetto al mercato locale -sviluppare le procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi; -monitorare le spese telefoniche e idriche; - con la collaborazione della C.U.C. effettuare la gara per l'affidamento delle polizze assicurative; - gestire l'aggiornamento del patrimonio comunale - Gare assicurazioni e stampanti/fotocopiatrici
<p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<p>- Velocizzazione dell'attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. In particolare contenere l'attività di avvicinamento tra la data di commissione dell'infrazione e quella della iscrizione a ruolo del dovuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi approfondita Tax gap. - Supportare l'Amministrazione nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale. Nell'applicazione delle imposte di propria competenza verranno aiutate le famiglie più deboli con l'innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF a 13.000 euro. Concessione di agevolazioni tariffarie per le piccole e medie imprese sfruttando i proventi della lotta all'evasione fiscale, che sarà potenziata anche con l'aiuto di soggetti esterni. Nei limiti delle risorse di bilancio, non aumentare il carico fiscale. - Emettere ruoli coattivi relativi agli avvisi di accertamento definitivi; - Implementazione banca dati per gestione Canone Unico Patrimoniale evasione IMU alla data del 5 dicembre; - Razionalizzare l'attività di riscossione diretta della TARI attraverso riallineamento banca dati catastale e metrica.

	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'imposta di soggiorno; - Gestione interna dell'Istituto del Reclamo mediazione e del contenzioso; - Progettare l'attività dell'ufficio in modo da arrivare a fine consiliatura anno 2024 ad effettuare l'attività di accertamento del penultimo anno precedente; - Gestione Canone Unico Patrimoniale
<p>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>	<p>Valorizzazione beni immobili e loro alienazione. Progressiva formazione dei fascicoli dei fabbricati (anche attraverso l'applicazione della tecnologia BIM) con primaria attenzione per gli edifici scolastici e gli immobili vincolati. Area ex Areoporto - approvazione del MASTERPLAN per il completamento della riqualificazione e riuso degli immobili esistenti, all'interno di un quadro coerente di destinazioni d'uso fisse e temporanee. Ex potabilizzatore - recupero attraverso il perfezionamento delle pratiche di sdemanializzazione e acquisizione al patrimonio della piccola porzione non di proprietà. Tale procedura consentirà eventualmente l'alienazione dell'area con destinazione a servizi.</p>
<p>Ufficio tecnico</p>	<p>Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione. In particolare è obiettivo primario la gestione delle pratiche e delle attività connesse con i lavori pubblici, manutenzioni patrimonio, ambiente e affidamento incarichi di progettazione esterni ed interim nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili. Recupero area ex mattatoio per la sua destinazione a spazi commerciali, di servizi e di pubblica utilità con il coinvolgimento di operatori privati. L'area è stata individuata come possibile collocazione del nuovo distretto socio sanitario per il quale sono in corso contatti con la USL 1.</p>
<p>Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile</p>	<p>Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa) statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi. Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. Svolgimento dei matrimoni civili sia nella sede comunale sia in strutture private di particolare pregio che siano state inserite a norma del relativo regolamento. Il risultato atteso è un miglior fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio, anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale e maggiori entrate da tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili fuori orario di lavoro e su nuove locations. Servizi on-line per autocertificazioni e certificazioni anagrafiche. Implementare sul sito istituzionale dell'Ente i servizi on-line quali: autocertificazione anagrafica ai sensi del D.P.R. 445/2000; emissione on-line di certificazione anagrafica con timbro digitale a completa sostituzione del certificato cartaceo. Il Comune è entrato in ANPR nel maggio 2020. Rilascio delle carte di</p>

	<p>identità elettroniche Ricezione e registrazione D.A.T. (Disposizioni Anticipate di Trattamento) cosiddetti testamenti biologici. Pratiche di Cittadinanza per elezione, trascrizione decreti, giuramenti ed accertamenti sindacali. Controlli anagrafici sui beneficiari del reddito di cittadinanza e segnalazione all'INPS dei casi irregolari.</p>
<p>Statistica e sistemi informativi</p>	<p>L'attività ordinaria prevede: -la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione; -assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo - gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche (stampanti, PC, terminal server, print server, scanner e plotter); -la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall; -gestione delle memorie di massa e dei backup dei dati sui server del CED; -attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle</p>

	<p>banche dati interne ed esterne; informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche;</p> <p>-l'esecuzione del D.Lgs 235/2010 che emana il nuovo CAD, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata;</p> <p>- attuazione dei progetti PNRR Digitale ammessi a finanziamento secondo i cronoprogrammi attuativi definiti nei singoli bandi.</p>
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
Risorse umane	<p>Gestire gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvedere all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.</p> <p>Effettuare tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.</p> <p>Revisione ed aggiornamento dei Regolamenti inerenti la gestione del personale. Controllo dei parametri di spesa del personale previsti dalla legge.</p>
Altri servizi generali	<p>Nel presente programma sono riportate quelle spese di cui per natura ed esigenza di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 01.</p> <p>Fra le principali, le spese per il trattamento accessorio del personale dipendente, le spese per il segretario comunale e le spese legali, premi assicurativi, spese postali ed altro.</p> <p>-Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Garantire il livello dei servizi gestiti presso lo sportello polifunzionale in favore dei cittadini;</p> <p>-Gestione delle attività varie connesse all'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti, implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.</p>

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	<p>Funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici Giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.</p>
Finalità	Gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace
Risorse strumentali	<p>Sede dell'ex Pretura di Castiglione del Lago adibita a sede Ufficio giudice di Pace. Sono attribuite alla missione:</p> <p>- le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari.</p>
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 5% Categoria D n. 1</p>

	Categoria C n. 1
Programma	Obiettivo
Atti giudiziari	Uffici giudiziari - mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace in sinergia con l'Ufficio del Giudice di Pace di Città della Pieve.
Casa circondariale e altri servizi	
Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano

	nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Finalità	<p>Le attività esercitate dal comune nel campo della polizia locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività viene esercitata dalla polizia municipale.</p> <p>L'ordinamento dello Stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal Consiglio Comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia Locale nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e stradale.</p> <p>Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'Ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno del territorio comunale. L'Ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma del triennio. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici dislocati presso i locali delle ex scuole di Via del Forte; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - gli automezzi necessari agli Agenti di Polizia Locale ed al messo notificatore.
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale:</p> <p>Categoria D con P.O. n. 1 al 100%</p> <p>Categoria D: n. 3</p> <p>Categoria C: n. 6</p>
Programma	Obiettivo
Polizia locale e amministrativa	<p>Garantire il controllo del territorio rafforzando sullo stesso la presenza degli agenti del Corpo Polizia Locale.</p> <p>Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei proventi.</p> <p>Controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. Controllo delle condizioni igienico sanitarie dei locali, delle merci e delle attrezzature dove le attività vengono esercitate.</p> <p>Verificare i comportamenti intrapresi dai soggetti operanti che devono conformarsi alle norme contenute nel regolamento edilizio comunale, alle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici generali ed attuativi, alle modalità di attuazione riportate nella concessione o nell'autorizzazione edilizia.</p> <p>Garantire l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti.</p>
Sistema integrato di sicurezza urbana	<p>Collaborazione con i Corpi di Polizia che operano nel territorio per attivare tutte le possibili sinergie.</p> <p>Potenziare il sistema cittadino di videosorveglianza nei punti sensibili e, compatibilmente con le risorse disponibili, continuare la collocazione di ulteriori impianti per un diffuso monitoraggio attingendo anche ai contributi statali</p>

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	<p>Erogazione di servizi per le scuole di ogni ordine e grado per garantire l'obbligo formativo (assistenza scolastica, trasporto, refezione) ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.</p> <p>Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>
Finalità	<p>L'Amministrazione comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento di alcune attività fra cui, principalmente, la gestione del patrimonio di edilizia scolastica. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita ad esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi, attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio. Sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare sono inclusi il servizio mensa (appalto alla ditta esterna, con riscossione diretta) il servizio di trasporto scolastico (appalto a ditta esterna con riscossione diretta) la formazione extrascolastica. Queste attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con società o associazioni. Nell'ambito dell'offerta formativa, l'Amministrazione Comunale stipula protocolli di intesa con la Direzione Didattica (per la scuola di infanzia e per la scuola primaria) e con l'Istituto Omnicomprensivo Rosselli-Rasetti (per la scuola secondaria di primo grado), individuando gli ambiti educativi di comune interesse per i quali il Comune stanziava annualmente finanziamenti. A questi si aggiungono iniziative specifiche nel corso dell'anno in occasione della Giornata della memoria, della Giornata della legalità, contro la violenza e in generale sui diritti di cittadinanza.</p> <p>- Coordinamento pedagogico di rete per i servizi zero-sei al fine di coordinare i servizi pubblici e privati secondo le norme sulla continuità educativa nella fascia di età fino a 6 anni.</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Le modifiche al patrimonio sono elencate nell'ambito del programma del triennio. Sono attribuite alla missione:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi, come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - n. 4 scuolabus.
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 50% Categoria C: n. 3 al 100%
Programma	Obiettivo
Istruzione prescolastica	<p>Per gli edifici scolastici dovranno continuare per l'intera legislatura al fine di completare l'opera di ammodernamento, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle strutture esistenti.</p> <p>Nell'ambito del più generale obiettivo di sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti ai servizi dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica bimestrale dell'andamento dei costi relativi alle utenze di energia elettrica finalizzata al contenimento dei costi delle utenze; - programmazione acquisto di arredi sia interni che esterni previa verifica con la Direzione Didattica; - stipula convenzione, eroga contributi e tiene i rapporti con l'asilo nido "L'albero dei Cuori" di Pozzuolo; <p>rapporti con la Direzione Didattica per realizzazione di attività finalizzate a specifici progetti.</p>
Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Per gli edifici scolastici dovranno continuare per l'intera legislatura al fine di completare l'opera di ammodernamento e di messa in sicurezza delle strutture esistenti. Prosecuzione dell'opera di consolidamento del nostro polo tecnologico rappresentato dalla Scuola Secondaria Superiore. Interventi finalizzati alla realizzazione di specifici progetti.</p> <p>Fornitura gratuita libri di testo agli alunni delle Scuole Primarie e fornitura libri di testo a studenti in stato di bisogno frequentanti le Scuole Secondarie di I e II Grado.</p> <p>-Istruttoria pratiche per erogazione contributi Legge 448/1998 "Fornitura gratuita/semigratuita Libri di testo Scuole Secondarie di I e II grado".</p>
Istruzione Universitaria	
Istruzione tecnica superiore	

<p>Servizi ausiliari all'istruzione</p>	<p>Dare sostegno alle iniziative educative con la messa a disposizione di risorse, materiali e informazioni che servano a qualificare il piano complessivo dell'offerta formativa compatibilmente con le disponibilità finanziarie previste nel bilancio dell'Amministrazione Comunale. Rapporti con le Scuole d'infanzia, Primarie e Secondarie di I grado per la organizzazione delle varie uscite didattiche - Verifica periodica dello stato delle entrate - Istruttoria pratiche relative alla richiesta di esenzione o riduzione delle tariffe - Gestione pagamenti mediante il PAGO-PA. Istruttoria pratiche gestione morosi e rapporti con Agenzia delle Entrate - Riscossione. -Fornitura ausili didattici speciali per alunni diversamente abili - Organizzazione trasporto studenti diversamente abili frequentanti istituti di istruzione Secondaria di II grado fuori dal territorio comunale di Castiglione del Lago; -Predisposizione degli itinerari di corsa, in accordo con la ditta appaltatrice, adeguati ai vari orari di entrata e uscita delle scuole di ogni ordine e grado esistenti nel territorio. Organizzazione del servizio di trasporto delle terze classi della scuola secondaria di primo grado a Pozzuolo. - Espletamento delle seguenti gare di appalto: - affidamento del servizio di ristorazione scolastica - affidamento del servizio di sorveglianza e accompagnamento negli scuolabus dei bambini della scuola di infanzia - Coordinamento lavori Comitato Mensa scolastica.</p>
<p>Diritto allo studio</p>	

<p>Missione</p>	<p>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Valorizzazione del patrimonio storico e del percorso monumentale.</p>

<p>Finalità</p>	<p>Attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale della città. Funzionamento, gestione e valorizzazione della Biblioteca Comunale. Realizzazione dei programmi culturali e degli eventi estivi, a beneficio della popolazione e dei turisti, contribuendo a migliorare l'attrattività del territorio. Concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini e agevolazioni su iniziative di Associazioni locali e non che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Favorire l'attività della Scuola di Musica del Trasimeno e della Scuola superiore beni demotnoantropologici. Favorire le manifestazioni e gli eventi culturali ospitati in luoghi e spazi dei centri storici, al fine di ri-educare la comunità all'insegnamento sociale della città antica. Dare una connotazione più marcata alle Sagre e feste paesane quali parti integranti dell'identità storica della comunità.</p>
<p>Risorse strumentali</p>	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Le modifiche al patrimonio sono elencate nell'ambito del programma nel triennio. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari.
<p>Risorse umane</p>	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D: n. 1 al 60%, n. 1 al 5%, n. 1 al 10% categoria C: n. 1 al 70%, n. 1 al 100%</p>
<p>Programma</p>	<p>Obiettivo</p>
<p>Valorizzazione dei beni di interesse storico</p>	<p>Percorso tombe e reperti etruschi. Ricerca fondi. Collaborazioni con associazioni del territorio, scuole, Università italiane e straniere e con i comuni limitrofi. Continuità al progetto di recupero di reperti archeologici e Campagne di scavi. Adeguamento normativo pubblico spettacolo dell'arena spettacoli presso la Rocca Medievale e valorizzazione dello spazio attraverso un concorso di progettazione. Utilizzo dell'ex Asilo Reattelli come laboratorio per attività di coworking, spazio conferenze e convegnistica. Valorizzazione del percorso museale. Sistemazione del piano seminterrato di Palazzo della Corgna per spostamento Antiquarium. Valorizzazione della biblioteca mediante iniziative mirate alla promozione della lettura. Completamento degli interventi di riqualificazione del Cinema Caporali, soprattutto per i caratteri di efficientamento energetico, utilizzando anche i fondi del PNRR nella misura dedicata. Collaborazione con le associazioni del territorio e non, per la programmazione delle attività culturali e sportive e per la riuscita delle manifestazioni, sostegno reciproco nella gestione e organizzazione di eventi. Realizzazione di eventi ed iniziative consolidate già riconosciute di rilevanza nazionale e nuove iniziative con grande potenzialità di crescita, tutte finalizzate alla promozione del territorio sostenibile ed attrattivo. Ampliamento dell'offerta culturale e di intrattenimento per miglioramento dell'offerta turistica del</p>

	territorio.
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. Misure di sostegno alle strutture e alle società sportive per la pratica dello sport o per eventi sportivi ricreativi e misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>
Finalità	<p>Promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. L'intento è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età. Organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e alle associazioni. Valorizzazione della pratica sportiva anche come volano turistico favorendo l'organizzazione di importanti eventi sportivi di rilevanza nazionale.</p>

Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Le modifiche al patrimonio sono elencate nell'ambito del programma del triennio. Sono attribuiti alla missione: - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle Performance di tempo in tempo vigente edal PEG; - impianti sportivi elencati nella sezione strategica, anche mediante l'affidamento all'esterno a società ed associazioni; le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 30%, Cat. D con P.O. n. 1 al 2%, Cat. D n. 1 al 5% Categoria C n. 1 al 30%
Programma	Obiettivo
Sport e tempo libero	Promozione e sostegno alle associazioni sportive con particolare attenzione alle politiche di avviamento e avvicinamento allo sport per i giovani. Affidamento gestione degli impianti sportivi, coinvolgendo ove possibile le associazioni stesse. Garantire la massima fruibilità e funzionalità degli impianti sportivi, a partire dal Palazzetto dello Sport di Castiglione del Lago fino all'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico. Continuare l'azione di riqualificazione ed adeguamento strutturale degli impianti sportivi dislocati nel territorio comunale, con particolare riferimento alla palestra S. Piola, lo stadio R. Giommoni del capoluogo, il crossodromo di Gioiella.
Giovani	

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Finalità	Sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con la locale Pro-Loce e con le associazioni locali con specifiche competenze in ambito turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.
Risorse strumentali	i beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Le modifiche al patrimonio sono elencate nell'ambito del programma nel triennio (spostamento uffici). Sono attribuite alla missione: - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi, come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente edal PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - autovettura in comodato gratuito di proprietà della Comunità Montana del Trasimento, con spese a carico dell'Ente.

Risorse umane	Il personale è comandato all'Unione dei Comuni del Trasimeno.
Programma	Obiettivo
Sviluppo e valorizzazione del turismo	Creazione di un soggetto pubblico-privato in grado di svolgere la promozione e la commercializzazione della destinazione turistica Trasimeno in grado di fare "sistema" di tutte le migliori esperienze presenti sul territorio. Creazione di un soggetto giuridico privato - DMO Trasimeno "TrasimenoLiving" - senza scopo di lucro. Mantenimento del Servizio Turistico Territoriale.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Finalità	Pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuiti alla missione: - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente e del PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - una autovettura di servizio.
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 20% Categoria D: n. 1 al 30% Categoria C: n. 1 al 50%
Programma	Obiettivo
Urbanistica e assetto del territorio	Azioni di recupero e riuso di siti pubblici e privati a partire dagli insediamenti di valore storico culturale, indirizzate non solo alla valorizzazione dell'identità consolidata del centro storico di Castiglione del Lago ma anche ad un rinnovato interessamento alle centralità storiche delle frazioni per la riaffermazione della costellazione del policentrismo degli insediamenti di valore storico e culturale delle frazioni mediante l'attivazione di valore aggiunto nei settori delle infrastrutture, dei servizi e sulla riqualificazione e riuso del patrimonio storico edilizio. Valorizzazione di tutto il patrimonio edilizio riconducibile all'uso della terracotta artistica. Sostenere le azioni dei privati rivolte a riqualificare spazi degradati sia all'interno del tessuto urbano che delle aree produttive. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative attraverso la semplificazione, digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure come attivato per il Suape. Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una migliore qualità della vita.
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	SUAP: continuo aggiornamento delle procedure e del personale.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
Finalità	<p>Migliorare il rapporto con la natura e le sue risorse, nel corretto uso del territorio. Cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, aree boscate e pista ciclabile del Trasimeno, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio</p>

	<p>ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini. Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti da parte della società incaricata, realizzazione opere di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati. Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante società concessionaria Umbra Acque Spa, in collaborazione con l'Autorità d'ambito, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi.</p>
Risorse strumentali	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuite alla missione: - i locali assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - gli automezzi necessari all'ufficio tecnico ed al cantiere comunale.</p>
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n.1 al 10% categoria D n. 1 al 50% - n.1 al 40% - n.1 al 10% categoria B: n. 6</p>
Programma	Obiettivo
Difesa del suolo	
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>Ricerca di una rinnovata condivisione degli interessi pubblici e privati, finalizzata alla promozione e allo sviluppo del Poggio di Castiglione del Lago. Nelle frazioni sarà attuata la strategia di connessione sociale ecologica prevista dal PRG-PO approvato con DCC n.27/2018. A Villastrada ed in altre frazioni completamento dello spazio attrezzato per la realizzazione di eventuali strutture polivalenti utilizzabili anche in inverno al servizio di tutto il territorio. Manutenzione e tutela del verde urbano. Completamento dell'area verde attrezzata a Pucciarelli in sostituzione di quella dismessa a seguito dei lavori per il nuovo ingresso del magazzino Coop.</p>
Rifiuti	<p>L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con l'auspicio e la collaborazione dei cittadini, che sono fondamentali anche per la diminuzione dei rifiuti urbani e un aumento di conseguenza, dei rifiuti riciclabili (carta, plastica, umido, ecc..) per i quali è necessario diffondere la cultura del recupero e del riciclo. Revisione del contratto di gestione per una razionalizzazione e riduzioni dei costi e una conseguente riduzione della tassa a carico di cittadini ed attività produttive. Rigoroso controllo sulla regolare esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del soggetto gestore. Miglioramento del modello di misurazione della raccolta differenziata domiciliare finalizzato ad una più razionale assegnazione degli incentivi con la messa a regime della raccolta porta a porta di carta e plastica.</p>
Servizio idrico integrato	<p>Realizzazione di una adeguata rete idrica e fognaria nelle zone del territorio comunale. Implementazione fontanelle pubbliche (anche nell'ottica di una diminuzione della produzione dei rifiuti di plastica). Vigilanza sulla gestione da parte della società concessionaria del servizio.</p>

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Finalità	Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica. Gestione delle attività dei parcheggi auto dell'area camper service. Realizzazione di nuove opere pubbliche.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni

	<p>mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - gli automezzi necessari all'ufficio tecnico ed al cantiere comunale.
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n.1 al 10% Categoria D: n.1 al 50% Categoria C: n.1 al 10% Categoria B: n.4</p>
Programma	Obiettivo
Trasporto ferroviario	
Trasporto pubblico locale	Mantenimento dell'attuale servizio a chiamata.
Trasporto per vie d'acqua	Attivazione di un collegamento diretto della navigazione pubblica di linea Castiglione del Lago - Isola Polvese, nel periodo estivo.
Altre modalità di trasporto	
Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Ridefinire i collegamenti fra il Centro Storico e le aree contermini di nuovo sviluppo urbano e il lungo lago, attraverso l'individuazione di percorsi nuovi e riqualificazione di altri esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riqualificazione di percorsi pedonali su vari versanti del Poggio, collegandolo con il lungolago -riqualificazione della scalinata novecentesca che collega Fontivegge anche attraverso l'inserimento di un ascensore esterno indipendente dalle mura -riqualificazione della scalinata da Piazza Dante a Viale Garibaldi e della parte scalinata di Via S. Pellico fra Viale Garibaldi e la cosiddetta ex-cava per collegare il Porto Turistico <p>Ridefinire la fruizione dei posti auto a disposizione individuando quelli da destinare ai residenti e quelli a flusso turistico.</p> <p>Potenziare il parcheggio pubblico al piede della scesa degli Spagnoli, anche con eventuali livelli interrati.</p> <p>Verificare la possibilità di concessione in uso di box o stalli ai titolari di attività ricettive alberghiere poste nel centro storico.</p> <p>Verificare la fattibilità di ampliamento dei parcheggi in Via del Pozzino. Progettazione nuovi marciapiedi e parcheggi.</p> <p>Manutenzione programmata strade comunali sia bianche che asfaltate. Richiesta di un piano straordinario di manutenzione delle strade provinciali e regionali.</p> <p>Intervento generalizzato in tutto il territorio per la sostituzione delle lampade tradizionali con quelle più luminose e meno costose a led (investimento possibile solo con soggetti privati con progetto di finanza).</p> <p>Lavori per l'ampliamento di punti luce in tutte le località per</p>

	<p>rispondere alle continue sollecitazioni dei cittadini. Completamento installazione lampade LED per l'illuminazione pubblica. Gestione area pubbliche destinate a parcheggio a pagamento ed area sosta camper a pagamento. In sede di verifica dell'andamento della gestione, possibilità di intraprendere l'appalto dell'intero servizio anche eventualmente a mezzo di project financing.</p>
--	--

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile su territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</p>
Finalità	<p>Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale. Favorire il mantenimento di un punto di intervento dei VV.FF.</p>
Risorse strumentali	<p>Per questa missione vedere missione 1</p>
Risorse umane	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale:</p>

	categoria D: n.1 unità (20%)
Programma	Obiettivo
Sistema di protezione civile	Adeguamento piano di protezione civile. L'emergenza epidemiologica ha determinato l'attivazione della COC comunale per la gestione di tutte le attività e procedure necessarie ad affrontare il problema. Sono state assegnate in via temporanea personale e la gestione delle risorse straordinarie finanziarie e materiali.
Interventi a seguito di calamità naturali	

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che opera in tale ambito.</p> <p>Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche; interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di diritti sociali e famiglia</p> <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e compiti amministrativi in materia di "Servizi Sociali"; - Funzioni di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali; - Implementazione di progetti di aiuto personalizzati; - Interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile; - Programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, mappatura e implementazione delle risorse delle collettività locali; - Coordinamento programmi e attività degli enti che operano nell'ambito di competenza; - Integrazione socio sanitaria; - Piani di inclusione sociale personalizzati per i beneficiari del reddito di cittadinanza. <p>Garantire a livello della comunità locale il sistema integrato di interventi e servizi sociali. Amministrazione, funzionamento ed erogazione dei servizi e delle attività sociali.</p> <p>Realizzazione di progetti di aiuto rivolti ai singoli e alle famiglie finalizzati al superamento delle condizioni problematiche, promuovendo interventi, come recita l'art.1 della L. 328/00, per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.</p> <p>Lavoro di Comunità.</p>

<p>Finalità</p>	<p>Dal punto di vista gestionale/amministrativo molti interventi e i conseguenti costi sono in gestione associata con l'Unione dei Comuni del Trasimeno.</p> <p>Servizi: Ufficio della Cittadinanza (come definito dal Piano Sociale Regionale "il servizio sociale pubblico universale e localizzato nel territorio, inteso quale porta unica di accesso dell'utenza alla rete dei servizi finalizzata alla presa in carico delle persone, delle famiglie, nonché, a livello "macro", della intera comunità di riferimento".)</p> <p>Gli Uffici della cittadinanza sono LIVEAS.</p> <p>Secondo quanto riportato dal richiamato documento di programmazione "La Regione avvierà un processo di ridefinizione dei livelli minimi del servizio sociale UdC, in particolare, elaborerà precise indicazioni per la definizione dell'organico degli UdC che, in ogni caso, non potrà prevedere le seguenti funzioni: socio-educativa, comunicazione sociale, scouting sociale per l'effettivo sviluppo del welfare comunitario e di prossimità, innovazione sociale, analisi psico-sociale dei bisogni comunitari, animazione sociale, mediazione sociale e dei conflitti, mediazione interculturale, case manager sociale, peer counsellor".</p>
<p>Risorse strumentali</p>	<p>I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuite alla missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari; - una autovettura all'ufficio della cittadinanza <p>- Per le attività relative al Centro di Aggregazione realizzate nell'ambito di ITI Trasimeno è stato acceso un contratto di locazione per la sede.</p>
<p>Risorse umane</p>	<p>E' assegnato alla missione il seguente personale:</p> <p>categoria D: numero 4 unità profilo Assistente Sociale di cui un'unità svolge anche la funzione di Responsabile d'area dipendenti del Comune di Castiglione del Lago e un'unità svolge la funzione socio-amministrativa e di responsabile vicario, una quinta unità, sempre profilo assistente sociale per n.27 ore settimanali è dipendente dell'Unione dei Comuni</p> <p>categoria C: numero 1 di cui un'unità a tempo pieno.</p> <p>Cat. D: 1 unità con P.O (10%)</p> <p>Cat. C: 1 unità (40%)</p>

	categoria C: n. 1 unità part-time per n. 21 ore settimanali, una unità a tempo pieno
Programma	Obiettivo
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento ed implementazione del patrimonio edilizio scolastico destinato alla fascia scolastica 0-3 anni (asili nido), con particolare riferimento alla ristrutturazione/ampliamento del nido "I Girasoli" di Colonna ed alla nuova costruzione dell'asilo nido nel capoluogo di Castiglione del Lago, con complessivo consistente ampliamento dei posti in futuro fruibili, utilizzando i fondi PNRR delle misure dedicate. 2. Realizzare interventi a sostegno delle famiglie e nei confronti dei minori presenti all'interno del nucleo familiare; 3. Sperimentare modalità organizzative/servizi innovativi rivolti sia ai minori in difficoltà, ma anche a fronteggiare le nuove e vecchie sfide connesse al percorso di crescita; 4. Sostenere le competenze genitoriali; 5. Interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile; 6. Formalizzazione di buone prassi con gli altri attori del territorio che a vario titolo si occupano di minori e di vulnerabilità; 7. Realizzare progettualità volte a stimolare le comunità, intesa come comunità educante; 8. Supporto alle attività previste dal centro di aggregazione giovanile che avrà una delle sue sedi a Castiglione del Lago; 9. Diffusione di una cultura che metta al centro la donna, promuovendo pratiche volte alle pari opportunità, anche in relazione al contrasto della violenza di genere, in collaborazione con gli altri attori del territorio; 9. Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. 10. Mantenimento di efficienza e tariffe inalterate per i servizi a domanda individuale quali l'asilo nido.
Interventi per la disabilità	<p>Realizzazione di interventi a sostegno delle persone con disabilità per permettere la loro piena integrazione nel contesto di vita e sociale;</p> <p>Implementare la rete dei servizi esistente, prevedendo progetti di trasporto sociale rivolti a cittadini residenti nel Comune e in carico al servizio sociale dell'ufficio della cittadinanza che versano in situazioni di fragilità sociale e/o disabilità/invalidità civile (adulti, minori, anziani) – disciplina di tali progettualità;</p> <p>Azioni:</p> <p>Per implementare i progetti di trasporto sociale rivolti a cittadini residenti nel territorio comunale in carico al servizio sociale dell'Ufficio della Cittadinanza che versano in situazioni di fragilità sociale e/o disabilità/invalidità civile (adulti, minori, anziani) si procede in base di quanto previsto dall'art.56 Dlgs 117/17, alla selezione tramite procedura di evidenza pubblica, di un Ente di Terzo Settore per la stipula di una convenzione per la gestione effettiva del servizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Servizio Sociale Aziendale alla realizzazione di progetti integrati in favore di persone con disabilità; • Assistenza domiciliare tutelare per minori disabili, strutturazione di progettualità congiunte con ASL a cui compete la

	<p>titolarità del caso;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento delle funzioni di Segretariato Sociale; • Svolgimento delle funzioni su mandato dell’Autorità Giudiziaria (Giudice Tutelare, Tribunale Civile e Penale) • Interventi per fronteggiare le situazioni di emergenza socio/abitativa (pulizia degli ambienti di vita, funerali, sfratti...).
<p>Interventi per gli anziani</p>	<p>Realizzazione di interventi e progetti di aiuto, anche in collaborazione con il Servizio Sociale Aziendale e le Istituzioni sanitarie, in favore di anziani in condizione di fragilità/difficoltà sociale;</p> <p>Collaborazione con i soggetti associativi del territorio per attivare interventi di prossimità e di socializzazione in favore di persone a rischio di solitudine e isolamento sociale.</p> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di interventi individualizzati in favore di anziani in condizione di fragilità/difficoltà sociale; • Svolgimento delle funzioni di Segretariato Sociale; • Svolgimento delle funzioni su mandato dell’Autorità Giudiziaria (Giudice Tutelare, Tribunale Civile e Penale) • Interventi per fronteggiare le situazioni di emergenza socio/abitativa (pulizia degli ambienti di vita, funerali, sfratti...); • Sostegno economico; • Attivazione del servizio di assistenza domiciliare domestica; • Attivazione del servizio di assistenza domiciliare tutelare in collaborazione con la ASL; • Attivazione dell’integrazione sociale della retta; • Sostegno socio relazionale; • Mediazione dei conflitti familiari; • Segnalazione all’Autorità Giudiziaria per tutti gli interventi a tutela dei bisogni e dei diritti dell’anziano (es. ricorso per nomina amministratore di sostegno); • Promozione dell’invecchiamento attivo
<p>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</p>	<p>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di interventi e progetti di aiuto, anche in collaborazione con il Servizio Sociale Aziendale e i Servizi Specialistici in favore di adulti in condizione di fragilità/difficoltà sociale; 2. Sperimentazione di modalità innovative di intervento a sostegno delle persone/nuclei familiari in difficoltà economica/sociale; 3. Fronteggiare le situazioni di emergenza socio/abitativa, promuovendo innovazioni dal punto di vista organizzativo per raggiungere tale obiettivo <p>Azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di interventi individualizzati in favore di adulti in condizione di fragilità/difficoltà sociale; • Erogazione di contributi economici continuativi e una tantum, gestione della parte amministrativa e della parte tecnica legata alla valutazione sociale e all’elaborazione di progetti individualizzati di cui sopra; • Valutazione dei risultati della sperimentazione, iniziata nel 2022, in relazione alle nuove modalità operative ispirate alle

	<p>nuove evidenze scientifiche in materia, elaborazione e comunicazione dei risultati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ausiliario ex. art.68 c.p.c. in caso di sfratto/rilascio forzoso di un'immobile su richiesta dell'Ufficiale Giudiziario/Custode Giudiziario; • Svolgimento delle funzioni di Segretariato Sociale; • Attivazione della Procedura per lo Svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità ai sensi del D.M. 26.03.2001; •• Attuazione misura Reddito di Cittadinanza con personale assunto dall'Unione dei Comuni del Trasimeno – predisposizione dei patti di inclusione sociale personalizzati per i beneficiari di tale misura, analisi preliminare dei bisogni e monitoraggio dei progetti; • Gestione tecnica e amministrativa delle attività di volontariato connesse al reddito di cittadinanza – progetti di utilità sociale (PUC); • Inserimento dati nel SIUSS; • Interventi per fronteggiare le situazioni di emergenza socio/abitativa (pulizia degli ambienti di vita, funerali, sfratti...); • Segnalazioni al Servizio di accompagnamento al lavoro, istruttoria delle domande, attivazione del percorso, verifica in itinere con operatore SAL.
<p>Interventi per le famiglie</p>	<p>-Sviluppare misure a contrasto della c.d. "povertà educativa" per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle opportunità per le giovani generazioni;</p> <p>- Realizzazione Bando per fronteggiare la povertà educative;</p> <p>-Potenziare le misure socio/educative per qualificare il tempo estate e sostenere le famiglie nella conciliazione degli impegni familiari e lavorativi;</p> <p>- Misure di inclusione sociale e promozione dell'agio quali un Natale per Tutti I bambini, un compleanno per tutti</p>
<p>Interventi per il diritto alla casa</p>	<p>Istruttoria pratiche per gestione bando relativo al Fondo Nazionale abitazioni (L.431/98)</p> <p>Gestione assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Progetto Custodi Sociali</p> <p>Revisione del Regolamento comunale per l'Assegnazione degli alloggi ERS, alla luce dell'evoluzione della normativa regionale.</p>
<p>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>	<p>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p> <p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche e dei servizi sociali, gestione associata con l'Unione dei Comuni; 2. Integrazione socio sanitaria; 3. Implementazione di progetti di comunità; 4. Attività: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'Equipe tutela minorile, costituita ai sensi del Regolamento Regionale n.7/2007; • Partecipazione all'Equipe Zonale Affidamento Familiare; • Attività di intervento svolte dall'Ufficio della Cittadinanza nelle Aree Sociali gestite in forma associata (Area minori, area disabili, anziani e adulti in difficoltà); • Gestione del sistema SISO e attività di inserimento dei dati; • Partecipazione ai coordinamenti di Staff – presso l'Ufficio di Piano; • Tutte le Assistenti sociali partecipano in qualità di membri

	<p>tecnicisti a vari gruppi di lavoro ed équipes zonali (équipe residenzialità minori, PEAS – Gruppo integrato promozione della salute, commissione per l'autorizzazione al funzionamento delle comunità zona sociale n.5, Tavolo minori e famiglia CROAS e Servizio Affidi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di reportistica annuale; • Attività di integrazione socio sanitaria (componente U.V.G. distrettuale, Componente U.V.M. disabili adulti distrettuale, componente di coordinamento centri diurni per disabili adulti ex Ospedaletto di Magione. Tutti gli incarichi vengono svolti da un'unità in qualità di Referente per la Zona Sociale n.5).; • Progetti di lavoro di comunità finalizzati a mappare e a stimolare le risorse istituzionali e non del territorio.
<p>Cooperazione e associazionismo</p>	<p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostegno, anche economico, alle associazioni di volontariato e di promozione sociale sulla base di quanto disposto dal regolamento comunale e dalle leggi di settore. 2. Attività del Progetto Europeo, finanziato con fondi Erasmus +, denominato "Empowered" in collaborazione con il Laboratorio del Cittadino, finalizzato a promuovere l'occupazione e la partecipazione sociale delle donne in condizione di svantaggio economico-sociale. <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria per l'accesso ai contributi; • Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto europeo (attività formative e di socializzazione messe in atto dal personale dell'Area), attività di scambio con i partner europei; • Collaborazione alle varie progettualità proposte dalle Associazioni del territorio che afferiscono all'ambito sociale.
<p>Servizio necroscopico e cimiteriale</p>	<p>Tutti i 12 cimiteri del comune necessitano di interventi di qualificazione e di recupero. In particolare gli impianti elettrici ed i loculi più vecchi necessitano di significative opere di risanamento. Negli ultimi anni si è intervenuti innanzi tutto per garantire le richieste di nuovi loculi che nella maggior parte dei casi risultavano carenti, con interventi a Panicarola, Porto e Casamaggiore, mentre sono in fase avanzata Piana e Pozzuolo. Si è proceduto inoltre a piccoli interventi di risanamento per garantire comunque una corretta fruizione da parte dei cittadini in numerose situazioni. Realizzazione di intervento complessivo di risanamento tramite project financing per concessione gestione dell'illuminazione votiva elettrica cimiteriale.</p>

ammodernamento.

Missione	
MISSIONE 13 - Tutela della salute	
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
Finalità	Canile municipale
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 10%
Programma	
Ulteriori spese in materia sanitaria	Interventi a prevenzione del randagismo ex L.281/1991 - gestione del canile - procedura di evidenza pubblica per la selezione del fornitore; Obiettivo Sperimentare progettualità innovative per favorire l'adozione dei cani randagi catturati nel territorio comunale e inseriti nel canile.

Missione	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Finalità	Sostegno e sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate. Gestione dell'imposta di soggiorno. Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAPE). Coordinamento e organizzazione Fiere e mercati sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Sono attribuiti alla missione: - gli uffici assegnati ai settori, servizi ed uffici competenti alla realizzazione dei programmi come risultanti dal Piano delle performance di tempo in tempo vigente ed al PEG; - le strumentazioni informatiche, collegamenti telematici risultanti dall'inventario dei consegnatari;
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 10%; Categoria C: n.1 all'80%
Programma	
Obiettivo	

<p>Industria, PMI e artigianato</p>	<p>Il Comune renderà disponibili spazi all'interno di immobili di sua proprietà per start-up di nuove imprese o come spazio per coworking privilegiando quelle giovanili. Ad oggi è stato individuato l'edificio sito in Via Nazionale a Pozzuolo.</p> <p>Convenzione per concessione di contributi in conto interesse su finanziamenti erogati dalle banche e garantiti al 50% dai confidi alle imprese di tutti i settori economici. Un incentivo concreto e misurabile per attrarre investimenti e consentire il recupero e l'utilizzo a fini commerciali, turistici, dei servizi, di spazi e locali esistenti nei centri storici ed attualmente non utilizzati o sotto-utilizzati.</p> <p>Incentivare le imprese edili ed artigiane a consorziarsi e a fare rete d'impresa.</p>
<p>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>Mercati settimanali, qualificare il mercato del mercoledì a Castiglione del Lago. Razionalizzazione e qualificazione delle Fiere e dei mercatini.</p> <p>Favorire la riqualificazione e specializzazione delle attività commerciali e artigianali nel capoluogo nella logica del centro commerciale naturale.</p> <p>Creazione di una consulta specifica per il commercio.</p> <p>Proseguire nella realizzazione del progetto per l'ampliamento dell'offerta commerciale e direzionale dell'area fronte Coop.</p>
<p>Ricerca e innovazione</p>	
<p>Reti e altri servizi di pubblica utilità</p>	<p>Avviare operativamente le consulte già programmate per meglio coordinare le</p>

politiche comunali a sostegno delle imprese seguendo con attenzione in tutte le fasi ogni progetto che può portare sviluppo e occupazione.
L'apertura di uno sportello per l'Europa da parte dell'Ente con l'intento di fornire informazioni e supporto alle imprese, potrebbe rappresentare l'occasione preziosa per molti giovani per fare esperienze di formazione e di lavoro all'estero, per acquistare professionalità nuove da spendere nel territorio e creare una rete di piccoli imprenditori contemplata anche nelle competenze chiave che l'Europa richiede alle nuove generazioni. Sviluppare prodotti esclusivi e qualitativi attraverso una politica di marketing incisiva.
Fare pressione sulla Regione perchè i fondi Comunitari 2014-2020 siano destinati al Trasimeno per la valorizzazione delle attività di trasformazione delle produzioni ittico-alimentari e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile.

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
Finalità	Gestione del servizio per l'impiego locale e provinciale (Quest'ultimo partecipando alle spese fino ad oggi sostenute dalla Provincia).
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	nessuna
Programma	Obiettivo
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
Formazione professionale	
Sostegno all'occupazione	

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Finalità	Attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi, legati al tessuto agricolo locale.
Risorse strumentali	Le stesse assegnate alla Missione 14
Risorse umane	E' assegnato alla missione il seguente personale: Categoria D con P.O. n. 1 al 10% Categoria C: n. 1 al 20%

Programma	Obiettivo
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali. Fare pressione sulla Regione perchè i fondi comunitari 2014-2020 siano destinati al Trasimeno per la qualificazione dell'agricoltura. Creazione di una consulta specifica per l'agricoltura.
Caccia e pesca	

MISSIONE	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	Obiettivo
Fonti energetiche	

MISSIONE	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	Obiettivo
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti e fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del Bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Finalità	<p>Iscrizione a bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo di riserva ordinario (art. 166 del TUEL) in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; - Fondo di riserva di cassa il cui stanziamento non può essere inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali; - Fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria; - Fondo per il recupero delle quote trentennali da riassorbire (riaccertamento straordinario) e quindicennali (rideterminazione accantonamento con metodo ordinario); - Fondo di garanzia per i Crediti Commerciali; - Accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare; - Accantonamento annuale di somme in funzione del rischio di soccombenza nelle liti in cui è parte l'Ente; - Accantonamento ad hoc, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato"; - Accantonamento di un fondo vincolato perdite delle partecipate; - Accantonamento di fondo pluriennale vincolato (sia in entrata che in uscita).
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	nessuna
Programma	Obiettivo
Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Finalità	<p>Corretta gestione del debito residuo e della spesa per rimborso prestiti</p> <p>Corretta gestione del debito residuo, evitare per quanto possibile nuovo indebitamento. Valutazione attenta di eventuali possibili rinegoziazioni.</p> <p>Estinzione anticipata ove possibile ed in caso di alienazioni patrimoniali (utilizzo quota obbligatoriamente destinata del 10 %</p>

	del provento della cessione)
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	Personale addetto all'area finanziaria
Programma	Obiettivo
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di Credito che svolge servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità
Finalità	Gestire le anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere dell'Ente contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo 3 comma 17 della Legge 350/2003, non costituiscono debito per l'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e ad essere chiuse entro l'esercizio.

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	Personale addetto all'area contabile economale
Programma	Obiettivo
Restituzione anticipazioni di tesoreria	

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto di terzi. Partite di giro.
Finalità	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite digiro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente (es. sostituto d'imposta). La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni richiede che all'accertamento di entrate deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spesa correlato (e viceversa). In deroga al principio generale n.16 della competenza finanziaria, le obbligazioni, giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui le obbligazioni sono perfezionate e non nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.
Risorse strumentali	nessuna
Risorse umane	Personale addetto all'area contabile e area finanziaria

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nella successiva tabella:

Parte corrente per missione e programma

	Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023	2024	2025
				Previsioni	Previsioni	Previsioni
	1	1	205.449,70	207.642,00	207.642,00	207.642,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

1	2	227.031,00	222.990,00	222.867,00	222.867,00
1	3	364.073,65	366.934,90	358.338,00	358.338,00
1	4	264.825,00	278.278,00	261.478,00	261.478,00
1	5	686.493,00	614.424,50	594.042,50	594.042,50
1	6	207.032,94	191.356,00	190.996,00	190.996,00
1	7	184.029,00	110.755,00	148.755,00	108.755,00
1	8	251.215,84	371.285,93	245.525,00	245.525,00
1	9	3.700,00	4.062,00	4.062,00	4.062,00
1	10	68.606,00	91.417,00	91.217,00	91.217,00
1	11	1.621.901,70	1.451.975,66	1.105.229,00	1.105.229,00
2	1	109.261,00	132.468,00	114.068,00	114.068,00
3	1	530.174,56	534.061,44	530.342,47	530.342,47
4	1	112.487,00	106.150,00	105.650,00	105.650,00
4	2	211.294,00	206.000,00	206.000,00	206.000,00
4	4	13.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
4	6	1.135.528,48	1.255.295,32	1.237.517,00	1.237.517,00
4	7	58.628,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	485.071,89	482.520,09	480.689,50	480.689,50
6	1	113.317,00	108.750,00	108.750,00	108.750,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	157.270,00	139.778,50	137.420,00	137.420,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

8	1	328.397,19	352.066,92	339.984,00	339.984,00
8	2	700,00	500,00	500,00	500,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	457.816,00	438.930,00	438.329,00	438.329,00
9	3	3.452.403,16	3.353.433,00	3.403.540,00	3.412.250,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	14.091,00	13.931,00	13.931,00	13.931,00
10	2	216.200,00	203.200,00	203.200,00	203.200,00
10	5	663.914,00	676.925,00	671.698,00	671.698,00
11	1	24.182,00	18.300,00	18.300,00	18.300,00
12	1	420.296,00	355.729,00	333.193,00	333.193,00
12	2	11.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	829.652,61	894.038,91	892.090,00	892.090,00
12	6	152.693,00	203.719,00	203.719,00	203.719,00
12	8	43.335,08	31.417,00	31.417,00	31.417,00
12	9	190.565,00	162.200,00	161.900,00	161.900,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	38.811,00	36.777,00	36.477,00	36.477,00
14	4	18.300,00	18.300,00	18.300,00	18.300,00
15	3	2.159,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

16	1	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	28,94	60.000,00	60.000,00	60.000,00
20	2	1.413.007,00	1.389.229,00	1.400.000,00	1.410.000,00
20	3	206.318,00	366.445,00	292.538,00	282.503,00
50	1	520.301,00	552.767,53	529.672,53	530.726,53
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.015.059,74	16.087.752,70	15.483.077,00	15.452.806,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023	2024	2025
			Previsioni	Previsioni	Previsioni
1	1	76.554,00	110.000,00	64.075,00	95.000,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.187.451,77	1.415.532,38	0,00	0,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

1	6	32.029,56	79.000,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	15.949,42	17.160,00	10.000,00	10.000,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	308.867,00	177.234,00	0,00	1.500.000,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	76.224,00	27.000,00	0,00	0,00
4	1	379.851,13	1.044.359,94	100.000,00	0,00
4	2	4.434.941,85	3.546.749,23	90.000,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	566.787,77	744.851,72	70.000,00	0,00
6	1	1.005.698,35	1.122.475,00	965.925,00	75.000,00
6	2	13.869,00	63.869,00	55.520,00	55.611,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

7	1	37.814,82	0,00	0,00	0,00
8	1	75.170,81	91.169,37	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	373.730,00	394.920,00	0,00
9	2	60.631,38	92.000,00	0,00	0,00
9	3	49.781,00	0,00	0,00	0,00
9	4	153.730,00	15.400,00	0,00	0,00
9	5	16.500,00	115.254,61	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	483.637,97	1.740.886,36	345.000,00	50.000,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	755.000,00	1.137.640,80	2.000.000,00	792.000,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

12	9	181.192,60	30.000,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	117.875,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.049.557,43	11.949.312,41	9.100.440,00	2.582.611,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

MISSIONI - PROGRAMMA - totali	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
--	-------------	-------------	-------------	------------------------

CASTELLIONE DEL LAGO (PG)

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 6.458.584,00	€ 4.001.638,00	€ 5.159.318,00	€ 15.619.540,00
Programma 01- Organi istituzionali	€ 245.097,00	€ 215.097,00	€ 215.097,00	€ 675.291,00
Programma 02 - Segreteria generale	€ 223.819,00	€ 223.819,00	€ 223.819,00	€ 671.457,00
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	€ 333.127,00	€ 329.127,00	€ 329.127,00	€ 991.381,00
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 228.599,00	€ 197.986,00	€ 220.666,00	€ 647.251,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 3.583.379,00	€ 1.196.546,00	€ 866.546,00	€ 5.646.471,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	€ 264.615,00	€ 272.115,00	€ 237.115,00	€ 773.845,00
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 117.975,00	€ 117.975,00	€ 117.975,00	€ 353.925,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 264.837,00	€ 264.837,00	€ 264.837,00	€ 794.511,00
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 11.100,00
Programma 10 - Risorse umane	€ 69.529,00	€ 69.529,00	€ 69.529,00	€ 208.587,00
Programma 11 - Altri servizi generali	€ 1.123.907,00	€ 1.110.907,00	€ 2.610.907,00	€ 4.845.721,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

MISSIONE 02 - Giustizia	€ 97.917,00	€ 97.917,00	€ 97.917,00	€ 293.751,00
Programma 01 - Uffici giudiziari	€ 97.917,00	€ 97.917,00	€ 97.917,00	€ 293.751,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 481.210,00	€ 465.710,00	€ 465.710,00	€ 1.412.630,00
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	€ 481.210,00	€ 465.710,00	€ 465.710,00	€ 1.412.630,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.510.872,00	€ 1.413.240,00	€ 1.413.240,00	€ 5.337.352,00
Programma 01 - Istruzione prescolastica	€ 1.173.000,00	€ 101.000,00	€ 101.000,00	€ 1.375.000,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione	€ 201.100,00	€ 193.100,00	€ 193.100,00	€ 587.300,00
Programma 04 - Istruzione universitaria	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 34.500,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 1.073.272,00	€ 1.055.640,00	€ 1.055.640,00	€ 3.184.552,00
Programma 07 - Diritto allo studio	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 156.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 659.854,00	€ 829.854,00	€ 479.854,00	€ 1.969.562,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 659.854,00	€ 829.854,00	€ 479.854,00	€ 1.969.562,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 2.692.468,00	€ 274.000,00	€ 89.000,00	€ 3.055.468,00
Programma 01 - Sport e tempo libero	€ 2.667.468,00	€ 274.000,00	€ 89.000,00	€ 3.030.468,00
Programma 02 - Giovani	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	€ 127.639,00	€ 118.639,00	€ 118.639,00	€ 364.917,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 127.639,00	€ 118.639,00	€ 118.639,00	€ 364.917,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 313.698,00	€ 313.698,00	€ 313.698,00	€ 941.094,00
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	€ 312.998,00	€ 312.998,00	€ 312.998,00	€ 938.994,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 2.100,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 4.185.830,00	€ 4.982.350,00	€ 4.409.900,00	€ 13.578.080,00
Programma 01 - Difesa del suolo	€ 46.200,00	€ 722.450,00	€ 0,00	€ 768.650,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 433.618,00	€ 413.888,00	€ 413.888,00	€ 1.261.394,00
Programma 03 - Rifiuti	€ 3.693.000,00	€ 3.833.000,00	€ 3.983.000,00	€ 11.509.000,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 13.012,00	€ 13.012,00	€ 13.012,00	€ 39.036,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.067.546,00	€ 1.627.546,00	€ 1.027.546,00	€ 3.722.638,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	€ 216.200,00	€ 216.200,00	€ 216.200,00	€ 648.600,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 851.346,00	€ 1.411.346,00	€ 811.346,00	€ 3.074.038,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ 20.700,00	€ 20.700,00	€ 20.700,00	€ 62.100,00
Programma 01 - Sistema di protezione civile	€ 20.700,00	€ 20.700,00	€ 20.700,00	€ 62.100,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 7.603.083,00	€ 4.597.226,00	€ 1.532.226,00	€ 13.732.535,00
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 1.430.693,00	€ 3.415.693,00	€ 415.693,00	€ 5.262.079,00
Programma 02 - Interventi per la disabilità	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	€ 5.703.983,00	€ 703.983,00	€ 703.983,00	€ 7.111.949,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	€ 152.693,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 252.693,00
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	€ 31.164,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 77.164,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 259.550,00	€ 379.550,00	€ 314.550,00	€ 953.650,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 174.002,00	€ 142.252,00	€ 56.127,00	€ 372.381,00
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	€ 117.875,00	€ 86.125,00	€ 0,00	€ 204.000,00
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 37.827,00	€ 37.827,00	€ 37.827,00	€ 113.481,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 54.900,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 4.950,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 4.950,00
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma 02 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ 1.641.260,00	€ 1.652.923,00	€ 1.666.679,00	€ 4.960.862,00
Programma 01 - Fondo di riserva	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.381.960,00	€ 1.393.623,00	€ 1.407.379,00	€ 4.182.962,00
Programma 03 - Altri fondi	€ 199.300,00	€ 199.300,00	€ 199.300,00	€ 597.900,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ 1.189.902,00	€ 1.235.522,00	€ 1.231.848,00	€ 3.657.272,00
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 519.997,00	€ 498.022,00	€ 470.427,00	€ 1.488.446,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 669.905,00	€ 737.500,00	€ 761.421,00	€ 2.168.826,00
TOTALE TITOLO 1	€ 29.226.215,00	€ 21.774.865,00	€ 18.084.052,00	€ 69.085.132,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE G.C. 66 del 30/03/2023

Il D.L. 30.4.2019, n. 34 (convertito dalla legge 28.6.2019, n. 58) recante "Misure urgenti di crescita Economica" all'art. 33, nella versione modificata dalla legge di bilancio 2020 (n. 160/2019) e dal D.L. 30.12.2019, n. 162 (convertito dalla legge 28.2.2020, n. 8) detta una nuova disciplina per il calcolo della capacità assunzionale dei comuni.

In sostanza l'art. 33 - pur non abrogando, né disapplicando le norme vigenti - prevede il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale: i Comuni potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva tale da non superare un valore soglia, differenziato per fascia demografica, definito dal rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione; con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni.

Il sopracitato decreto ministeriale è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27.4.2020 e, per espressa previsione normativa, si applica a decorrere dal 20.4.2020.

Il decreto disciplina i seguenti ambiti:

1. specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
2. individuazione delle fasce demografiche e dei relativi valori-soglia;
3. determinazione delle percentuali massime di incremento annuale.

Ai fini della determinazione della capacità assunzionale occorre calcolare il rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto della gestione approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

In base al suddetto rapporto i Comuni vengono ricondotti ad una delle seguenti tre fattispecie:

1. Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato

La tabella 1 contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto rappresenta, in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento. In base al secondo comma dell'art. 4, i Comuni il cui rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti è al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.

I Comuni che si collocano nella prima casistica possono incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore

percentuale indicato dalla tabella 2 introdotta dall'art. 5 del Decreto, e fermo in ogni caso il rispetto del valore-soglia. Si fa presente che i valori percentuali riportati in tabella rappresentano un incremento rispetto alla base "spesa di personale 2018", per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti. Si tratta di una misura finalizzata a rendere graduale la dinamica di crescita della spesa di personale, comunque nei limiti massimi consentiti dal valore-soglia di riferimento. Relativamente all'utilizzo dei resti delle capacità assunzionali residue, la Ragioneria generale dello Stato con nota prot. 12454/2021 ha espresso un parere in merito alla disposizione di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto 17 marzo 2020, che così recita: "*Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione*". Il MEF ritiene che i resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 siano alternativi rispetto agli spazi concessi dalla Tabella 2, utili cioè a "consentire che i predetti resti assunzionali non siano assorbiti dalla percentuale di crescita graduale, qualora gli stessi assumano rilevanza maggiore, ma che tale condizione di maggior favore derivante dall'applicazione della previgente normativa possa essere utilizzata in via derogatoria e, pertanto, non dispersa dall'ente quale più favorevole alternativa rispetto alla nuova disciplina"; e non possano, pertanto, essere a quegli stessi spazi sommati. Tale limitazione alla dinamica di crescita può tuttavia essere derogata, e quindi superata, nel caso di Comuni che abbiano a disposizione facoltà assunzionali residue degli ultimi 5 anni (c.d. resti assunzionali).

Il calcolo degli spazi assunzionali, anche alla luce del citato parere, può essere pertanto così sintetizzato:

- 1) verifica dell'applicazione della Tabella 1 (valore soglia, computato sulla spesa dell'ultimo rendiconto approvato) e quantificazione degli spazi assunzionali da essa concessi;
- 2) se "virtuosi", verifica dell'applicazione della Tabella 2 (incremento progressivo della spesa 2018);
- 3) tra i due valori va prescelto quello che, cumulato con la spesa "di base" (ultimo rendiconto approvato, a seconda di quale Tabella si applica), rende il valore inferiore;
- 4) se prevale, perché minore, quello derivante dalla Tabella 2 il comune valuta se la consistenza dei resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020 sia più vantaggiosa rispetto agli spazi concessi dalla stessa Tabella 2, e, in questo caso, utilizzarli al posto di quelli. Il tutto entro il valore soglia, restituito dalla Tabella 1 più la spesa di personale dell'ultimo rendiconto.

Si evidenzia che, per rendere possibile l'utilizzo effettivo delle risorse che si liberano in applicazione della nuova disciplina, l'articolo 6 specifica che *la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.*

2. Comuni con elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è richiesto di attuare una riduzione del rapporto spesa/entrate.

I Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti risulti superiore al valore-soglia di cui alla tabella 3 dell'articolo 6, sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto, fino al conseguimento del valore soglia. A tal fine possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100 per cento. Nell'eventualità che la soglia-obiettivo non sia raggiunta nel 2025, il Decreto prevede un turn-over ridotto al 30%, sino al raggiungimento della soglia, come già previsto dall'art. 33, co. 2, del dl 34/2019.

3. Comuni con moderata incidenza della spesa di personale

Rientrano nella terza casistica i Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 6, comma 1, del Decreto per ciascuna fascia demografica. I Comuni che si collocano in questa fascia intermedia possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto. Questi comuni, in ciascun esercizio di riferimento, devono assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Sulla base di tali disposizioni gli uffici competenti hanno provveduto a:

FASE 1: individuare la fascia demografica di riferimento in base alla popolazione residente al 31.12.2021 (per la capacità assunzionale 2022); il Comune di Castiglione del Lago si colloca nella fascia f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti

FASE 2: individuare i dati finanziari relativi alla spesa di personale e alle entrate correnti necessari al calcolo del rapporto. L'ultimo rendiconto approvato di cui tenere

conto per la spesa di personale è quello dell'anno 2021, per le entrate correnti le annualità 2019/2020/2021 e per il fondo crediti di dubbia esigibilità il rendiconto bilancio di 2021.

Per la spesa di personale sono stati considerati i seguenti macroaggregati:

1.01 (Redditi da lavoro dipendente)	€ 3.064.425,57
1.03.02.12.001 (Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale)	€ 0
1.03.02.12.003 (Collaborazioni coordinate e a progetto)	€ 0

Alla spesa di personale di cui sopra:

- sono stati aggiunti € 75.454,11 quale quota giuridica a favore dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI LOMBARDIA N. 44 DEL 2022)
- sono stati aggiunti € 134.337,72 quale quota ASSUNZIONALE ceduta a favore dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI VENETO N. 5 DEL 2022)
- sono stati tolti € 35.682,00 quota segretario in convenzione a carico del comune di Cannara (DECRETO MINISTERO INTERNI 21/12/2020 SEGRETARIO IN CONVENZIONE);
- sono stati tolti € 17.511,11 incentivi tecnici

Le entrate correnti degli anni 2019-2020-2021:

- sono state aumentate con il 26,79% delle entrate correnti dell'Unione relative alle funzioni delegate (DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI LOMBARDIA N. 44 DEL 2022);
- sono state diminuite di € 25.821,85 pari alla quota rimborsata dal comune di Cannara per la segreteria convenzionata (DECRETO MINISTERO INTERNI 21/12/2020 SEGRETARIO IN CONVENZIONE);
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato aumentato con il 26,79% del fondo crediti di dubbia esigibilità dell'Unione relativo alle funzioni delegate (DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI LOMBARDIA N. 44 DEL 2022);

FASE 3: determinare il rapporto percentuale tra la spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto e le entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, ridotte dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede previsionale nell'ultima delle tre annualità considerate. Il rapporto risulta pari al **21,66%** per l'anno 2023.

FASE 4: la suddetta percentuale è stata comparata con i valori soglia previsti nelle Tabelle 1 e 3 del D.M. al fine di collocare l'ente in una delle tre fasce. Il Comune di Castiglione del Lago per il triennio 2023-2025 si colloca nell'ambito della prima fascia, avendo un rapporto tra spesa di personale e entrate correnti inferiore al valore soglia di 27,00% previsto in Tabella 1 per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti.

FASE 5: determinare il margine assunzionale disponibile, ovvero la somma spendibile per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino al raggiungimento della percentuale massima consentita entro la soglia. Tale importo, per ciascuna delle 3 annualità, è dato dalla differenza tra la media delle entrate correnti al netto del FCDE per il valore soglia e la spesa di personale dell'ultimo rendiconto.

FASE 6: l'importo teorico disponibile per assunzioni a tempo indeterminato come calcolato nella Fase 5 va posto a confronto con l'incremento massimo consentito applicando le percentuali previste nella tabella 2 del D.M. alla spesa di personale dell'anno 2018.

FASE 7: l'incremento effettivamente disponibile per nuove assunzioni è dato dal minore tra i 2 importi posti a confronto nella Fase 6.

Relativamente all'anno 2023, risultando il valore di cui alla Tabella 2 (€ 695.923,15) inferiore al valore soglia (€ 793.879,703) si considera l'incremento assunzionale pari ad € 695.923,15, limite del valore soglia di cui alla Tabella 2 e non si procede alla valutazione dei resti assunzionali del quinquennio 2015-2019, pari a € 83.433,01

in quanto svantaggiosi.

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Relativamente all'anno 2024 e 20253, risultando il valore di cui alla Tabella 2 (€ 729.062,35) inferiore al valore soglia (€ 793.879,703) si considera l'incremento assunzionale pari ad € 729.062,35, limite del valore soglia di cui alla Tabella 2 e non si procede alla valutazione dei resti assunzionali del quinquennio 2015-2019, pari a € 83.433,01 in quanto svantaggiosi.

Il procedimento descritto viene evidenziato nei seguenti prospetti

CALCOLO INCREMENTO CAPACITA' ASSUNZIONALE D.L. 34/2019 - ANNO 2023

fase 1	popolazione istat al 31.12.2021	fascia	turn over residuo
dati generali ente	15393	F	83.433,01

fase 2	Spesa personale rendiconto 2021	3.221.024,29	
valori finanziari	entrate rendiconto 2019	15.913.661,17	media 16.588.809,06
	entrate rendiconto 2020	16.155.990,35	
	entrate rendiconto 2021	17.696.775,67	
	FCDE rendiconto 2021	1.718.794,27	
	entrate netto FCDE	14.870.014,79	

fase 3	
calcolo % ente	21,66%

fase 4	fascia	popolazione	tabella 1	tabella 3
raffronto % Ente con % tabelle	A	0-999	29,50%	33,50%
	B	1000-1999	28,60%	32,60%
	C	2000-2999	27,60%	31,60%
	D	3000-4999	27,20%	31,20%
	E	5000-9999	26,90%	30,90%
	F	10000-59999	27,00%	31,00%
	G	60000-249999	27,60%	31,60%
	H	250000-1499999	28,80%	32,80%
	I	1500000>	25,30%	29,30%

fase 5		
calcolo incremento assunzionale disponibile rispetto a tabella 1	793.879,70	27,00%

fase 6	Spesa personale rendiconto 2018	21,00%	tabella 2	anno 2023

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Verifica rispetto incremento % annuo progressivo tabella 2			1000-1999	34,00%
	3.313.919,77		2000-2999	29,00%
			3000-4999	27,00%
	incremento massimo teorico	793.879,70	5000-9999	25,00%
	limite incremento massimo tab. 2	695.923,15	10000-59999	21,00%
	incremento effettivo	793.879,70	60000-249999	15,00%
			250000-1499999	9,00%
			1500000>	4,50%

fase 7		
incremento per assunzioni a tempo indeterminato	incremento massimo disponibile	695.923,15

CALCOLO INCREMENTO CAPACITA' ASSUNZIONALE D.L. 34/2019 - ANNO 2024 e 2025

fase 1	popolazione istat al 31.12.2021	fascia	turn over residuo
dati generali ente	15393	F	83.433,01

fase 2	Spesa personale rendiconto 2021		3.221.024,29	
valori finanziari	entrate rendiconto 2019		15.913.661,17	media 16.588.809,06
	entrate rendiconto 2020		16.155.990,35	
	entrate rendiconto 2021		17.696.775,67	
	FCDE rendiconto 2021		1.718.794,27	
	entrate netto FCDE		14.870.014,79	

fase 3	
calcolo % ente	21,66%

fase 4	fascia	popolazione	tabella 1	tabella 3
raffronto % Ente con % tabelle	A	0-999	29,50%	33,50%
	B	1000-1999	28,60%	32,60%
	C	2000-2999	27,60%	31,60%
	D	3000-4999	27,20%	31,20%
	E	5000-9999	26,90%	30,90%
	F	10000-59999	27,00%	31,00%

	G	60000-249999	27,80%	31,60%
	H	250000-1499999	28,80%	32,80%
	I	1500000>	25,30%	29,30%

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

fase 5		
calcolo incremento assunzionale disponibile rispetto a tabella 1	793.879,70	27,00%

fase 6	Spesa personale rendiconto 2018	22,00%	tabella 2	anno 2024
Verifica rispetto incremento % annuo progressivo tabella 2	3.313.919,77		0-999	35,00%
		1000-1999	35,00%	
		2000-2999	30,00%	
		3000-4999	28,00%	
	incremento massimo teorico	793.879,70	5000-9999	26,00%
	limite incremento massimo tab. 2	729.062,35	10000-59999	22,00%
	incremento effettivo	793.879,70	60000-249999	16,00%
		250000-1499999	10,00%	
		1500000>	5,00%	

fase 7		
incremento per assunzioni a tempo indeterminato	incremento massimo disponibile	729.062,35

Determinato l'importo disponibile per assunzioni a tempo indeterminato in ciascuna delle annualità 2023-2024-2025, si è proceduto alla verifica del rispetto di tali limiti da parte del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale.

A tal fine si è proceduto alla quantificazione del costo delle assunzioni a tempo indeterminato previste nel PTFP, considerando per ogni profilo professionale le voci del trattamento economico a carico del bilancio oltre agli oneri riflessi.

Il costo delle assunzioni a tempo indeterminato previste nel PTFP 2023-2025, come dimostrato nei successivi prospetti, rispetta i limiti posti dal D.L. 34/2019

ALLEGATO B	PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025
------------	--

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 - ANNO 2023

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO								ASSUNZIONI FLESSIBILI 2023 (T.D. E SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TERMINE)
categoria	POSTI PREVISTI IN D.O. AL 31.12.2022	IN SERVIZIO AL 01.01.2023	CESSATI A VARIO TITOLO PREVISTI 2023	ASS.IN 2022-2024 programma anno 2023	ASS.IN 2022- 2024 in corso	Piano ASS.NI 2023	SITUAZIONE 31.12.2023 DIP. T.IND.	
Cat. D								
Assistente sociale	4	4					4	
Istruttore Direttivo Amministrativo	10	8	0		0		8	
Istruttore Direttivo Contabile	5	5					5	
Istruttore Direttivo Tecnico	5	4	0				4	n.1 a T.D. ex art. 110 d.Lgs 267/2000 già assunto anni precedenti e fino fine mandato (2024)
Istruttore Direttivo di Vigilanza	4	3					3	n.1 a T.D. ex art. 110 d.Lgs 267/2000 assunto anni precedenti fino fine mandato (2024)
totale	28	24	0	0	0	0	24	
Cat. C								
Istruttore Informatico	1	1					1	
Istruttore Amministrativo	26	21	0		5	0	26	n. 1 T.D. dal 01/01/2023 al 31/03/2023
Istruttore Contabile	4	3	0		1	0	4	
Istruttore Tecnico	3	3					3	
Istruttore di Vigilanza	5	5	0	1		0	6	n. 1 T.D. dal 01/01/2023 al 31/03/2023
totale	39	33	0	1	6	0	40	
Cat. B3 (3-8)								
collaboratore Amministrativo	0	0	0				0	
Operaio specializzato	15	13		1	1	0	15	

Comune di CASTELLIONE DEL LAGO (PG)							
totale	15	13	0	1	1	0	15
Cat. B1							
Centralinista	1	1					1
Operaio professionale	4	4		0	0		4
Operaio professionale P.T. a 21 ore	1	1					1
totale	6	6	0	0	0	0	6
totale generale	88	76	0	2	7	0	85

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 - ANNO 2024						
categoria	PREVISIONE POSTI COPERTI 01.01.2024	CESSATI A VARIO TITOLO PREVISTI 2024	ASS.IN 2023	prog. Assunzioni 2024	SITUAZIONE 31.12.2024 DIP. T.IND.	ASSUNZIONI FLESSIBILI 2024 (T.D. E SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TERMINE)
Cat. D						
Assistente sociale	4				4	
Istruttore Direttivo Amministrativo	8	0			8	
Istruttore Direttivo Contabile	5				5	
Istruttore Direttivo Tecnico	4				4	n.1 a T.D. ex art. 110 d.Lgs 267/2000 già assunto anni precedenti e fino fine mandato (2024)
Istruttore Direttivo di Vigilanza	3				3	n.1 a T.D. ex art. 110 d.Lgs 267/2000 assunto anni precedenti fino fine mandato (2024)
totale	24	0	0	0	24	
Cat. C						
Istruttore Informatico	1				1	
Istruttore Amministrativo	26	0			26	

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Istruttore Contabile	4	0			
Istruttore Tecnico	3				3
Istruttore di Vigilanza	6	0		0	6
totale	40	0	0	0	40
Cat. B3					
collaboratore Amministrativo	0				0
Operaio specializzato	15			0	15
totale	15	0	0	0	15
Cat. B1					
Centralinista	1				1
Operaio professionale	4				4
Operaio professionale P.T. a 21 ore	1				1
totale	6	0	0	0	6
totale generale	85	0	0	0	85

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 - ANNO 2025

categoria	PREVISIONE POSTI COPERTI 01.01.2025	CESSATI A VARIO TITOLO PREVISTI 2025	ASS.IN 2024	prog. Assunzioni 2025	SITUAZIONE 31.12.2025 DIP. T.IND.	ASSUNZIONI FLESSIBILI 2025 (T.D. E SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TERMINE)
Cat. D						
Assistente sociale	4				4	
Istruttore Direttivo Amministrativo	8	0			8	
Istruttore Direttivo Contabile	5				5	
Istruttore Direttivo Tecnico	5				5	
Istruttore Direttivo di Vigilanza	4				4	
totale	26	0	0	0	26	
Cat. C						
Istruttore Informatico	1				1	
Istruttore Amministrativo	26				26	
Istruttore Contabile	4	0			4	

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)					
Istruttore Tecnico	3				
Istruttore di Vigilanza	6	0		0	6
totale	40	0	0	0	40
Cat. B3					
collaboratore Amministrativo	0				0
Operaio specializzato	15				15
totale	15	0	0	0	15
Cat. B1					
Centralinista	1				1
Operaio professionale	4				4
Operaio professionale P.T. a 21 ore	1				1
totale	6	0	0	0	6
totale generale	87	0	0	0	87

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Si rimanda alla specifica delibera adottata dalla Giunta Comunale n. 113 del 09 Maggio 2023.

Tipologia	Azione	Stimato 2023	Stimato 2024	Stimato 2025
Area residuale in località Piana	Alienazioni	2.614,00	0,00	0,00
Area in fascia di rispetto e strada comunale di Poggio Totone – Macchie	Alienazioni	700,00	0,00	0,00
Area contigua al centro abitato di	Alienazioni	105,00	0,00	0,00

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Poggetto				
Area all'interno del Centro abitato di Badiaccia	Alienazioni	8.358,00	0,00	0,00
Area all'interno del Centro abitato di Colonna, indicata per nuova posizione cabina Enel	Alienazioni	1.386,00	50.000,00	0,00
Area ex Dinette	Alienazioni	50.000,00	0,00	0,00
Ex Circolo Petrignano – 2^ esperimento d'asta deserto	Alienazioni	0,00	55.520,00	0,00
Ex Scuole di Gioiella	Alienazioni	0,00	0,00	255.000,00
IMMOBILI NON FUNZIONALI NON INSERITI NEL PIANO				
Lotto edificabile n° 3 PEEP capoluogo	Alienazioni	322.920,00		
Area edificabile in Sanfatucchio	Alienazioni	130.000,00		
Area edificabile in Macchie - lotti zona PEEP	Alienazioni	35.000,00		
Ex appartamento Segretario - Via Buozi	Alienazioni	80.000,00		
ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE				
Immobili ricompresi nell'accordo di valorizzazione area ex Aeroporto "Eleuteri"	Valorizzazioni			
Compendio immobiliare denominato Lido Arezzo- Via Lungolago	Valorizzazioni			
Comodato uso terreno ex discarica in Loc. Vitellino per posizionamento arnie delle api	Valorizzazioni			

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programmatriennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (Scheda A)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma	
	Disponibilità finanziaria	Importo Totale

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)			
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	70.000,00	25.000,00	95.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	62.174,27	373.045,61	435.219,88
stanziamenti di bilancio	501.038,36	1.020.692,46	1.521.730,82
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(Scheda B)

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Durata del contratto (MESI)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto Capitale Privato Project Financing
				Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	
PNRR-misura 1.2-Migrazione al Cloud dei servizi digitale dell'Amministrazione	1	24	no	70.000,00	25.000,00	0,00	95.000,00	
Servizi di canile: cura, custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti sul territorio comunale ai sensi L.281/91 L.R. 11/2015	1	29	no	15.284,70	36.439,50	36.439,50	88.163,70	
Servizio refezione scolastica	1	48	si	300.000,00	745.000,00	1.940.000,00	2.985.000,00	
Servizio	1	48	si		28.000,00		112.000,00	

				Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)				
accompagnamento alunni infanzia				11.200,00				
Concessione Servizio Gestione della sosta a pagamento su aree pubbliche e di uso pubblico	1	96	no	58.240,67	205.641,70	1.406.397,18	1.670.279,54	1.637.308,00
Concessione Gestione dell'Illuminazione Votiva Elettrica Cimiteriale	1	180	no	63.387,91	169.178,99	2.342.127,96	2.574.694,86	2.525.731,69
Affidamento di servizio di noleggio biennale di fotocopiatrici e stampanti per le sedi comunali rinnovabile per ulteriore tre anni	1	24+36	si	8.551,70	14.600,04	49.883,26	73.035,00	
Polizze Assicurative: Rct, Infortuni cumulativa, Rca libro matricola, conducenti Vt Km	1	42+6	si	75.982,58	136.676,88	342.126,10	554.785,56	
Polizze Assicurative: Incendio, fotovoltaico, elettronica, furto	1	42+6	si	30.565,08	58.200,96	145.502,40	234.268,44	

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
(Scheda C)**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità
--------------------------------------	------------	-----------------------------	---------------------------	----------------------------

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)					Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

Non sussiste la fattispecie

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da Agid è stata realizzata per il triennio 2022/2023/2024 con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 24 marzo 2022.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024. Vedere le schede successive

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	37,000.00	150,000.00	0.00	187,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,783,000.00	925,000.00	292,000.00	3,000,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	4,713,184.00	0.00	4,713,184.00
stanziamenti di bilancio	0.00	70,000.00	0.00	70,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	8,631,151.49	9,013,650.00	2,000,000.00	19,644,801.49
totale	10,451,151.49	14,871,834.00	2,292,000.00	27,614,985.49

Il referente del programma

Marinelli Mauro

Note:

— La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

- Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Marinelli Mauro

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

1. i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 2. i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 3. i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CLI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
																	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Marinelli Mauro

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

L00366960540202300001	L0003669605402023001		2024	Marinelli Mauro	No	No	010	054	009		99 - Altro	01.05 - Trasporto urbano	Castiglione del Lago Capolungo; attuazione soluzioni ecologiche e sostenibili	2	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	
L00366960540202300003	L0003669605402023003		2024	Marinelli Mauro	No	No	010	054	009		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Realizzazione nuovi Loculi Civiltà Van	2	0.00	4,713,184.00	0.00	0.00	4,713,184.00	0.00	4,713,184.00	1
L00366960540202300004	L0003669605402023004		2024	Marinelli Mauro	No	No	010	054	009		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Sistemazione area lungolago Ex Lido Materazzi	2	25,000.00	150,000.00	0.00	0.00	175,000.00	0.00	0.00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Criterio di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale stima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Importo	Tipologia (Tabella D.4)				
															10,451,51.49	14,871,04.00	2,292,00.00	0,00	27,613,985.49	0,00		4,713,164.00						
Il referente del programma																												
Marinelli Mauro																												

- Note:**
- (1) Numero intervento = "P" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00366960540201900006	H61C18000000001	Miglioramento / adeguamento sismico tramite ristrutturazione dell'edificio di Via del Forte da destinare ad uffici comunali	MARINELLI MAURO	0,00	1.500,000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00366960540201900017	H63H19000490001	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia di Sanfatucchio	Marinelli Mauro	677,000,00	1,177,000,00	ADN	2	Si	Si	4	0000162927	CUC PROVINCIA DI PERUGIA	
L00366960540202000001	H68E17000100001	Lavori di adeguamento sismico e funzionale degli edifici del polo scolastico di via Buozi, via Roselli e via Carducci di Castiglione del Lago	MARINELLI MAURO	4.492,000,00	4.492,000,00	ADN	2	Si	Si	4	0000572403	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO	
L00366960540202000009	H61G19001090006	Intervento di risalita meccanizzata tratto Lungolago - Centro Storico	MARINELLI MAURO	855,000,00	950,000,00	URB	2	Si	Si	4			
L00366960540202000013	H65C19000000006	Completamento opere e allestimento del percorso museale del Palazzo Comunale e della Rocca del Leone	MARINELLI MAURO	378,151,49	378,151,49	COP	2	Si	Si	3			
L00366960540202000022	0000000000000000	Messa in sicurezza dell'areale urbano contiguo alla foce del fosso Paganico compreso l'aumento della resilienza del rischio idraulico della Contrada Prati e dei sottopassi del tratto F.S. incluso nel Capoluogo	MARINELLI MAURO	220,000,00	768,650,00	AMB	2	Si	Si	1			
L00366960540202000024	H63J22000070001	Opera di riqualificazione e ristrutturazione del cinema Caporali	MARINELLI MAURO	336,000,00	406,000,00	MIS	2	Si	Si	3			
L00366960540202100002	H62H22000380004	RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO "GIOMMONI" DI CASTIGLIONE DEL LAGO PRIMO STRALCIO	MARINELLI MAURO	300,000,00	975,000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00366960540202200001	H61B21001410001	REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO DI CASTIGLIONE DEL LAGO CAPOLUOGO	MARINELLI MAURO	518,000,00	1,810,000,00	MIS	2	Si	Si	3	0000162927	PROVINCIA DI PERUGIA	
L00366960540202200002	H64E21000230001	Ampliamento e riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido I Girasoli di Colomnetta	MARINELLI MAURO	777,000,00	2,277,000,00	MIS	2	Si	Si	3	0000162927	PROVINCIA DI PERUGIA	
L00366960540202300002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI ASFALTATE	Marinelli Mauro	650,000,00	900,000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00366960540202200005	H64J22000130001	Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni della "Collana di Pietra"	MARINELLI MAURO	0,00	2.500,000,00	URB	2	Si	Si	1	0000162927	PROVINCIA DI PERUGIA	
L00366960540202200006	H64J22000140001	Progetto di rigenerazione urbana volto a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale delle Frazioni delle "Terre basse di Pietro Vannucci detto il Peruginò"	MARINELLI MAURO	0,00	1,000,000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000162927	PROVINCIA DI PERUGIA	
L00366960540202200010	0000000000000000	Riqualificazione e bonifica dei magazzini comunali e spostamento all'Ex Pomodorala	MARINELLI MAURO	295,000,00	295,000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00366960540202200014	H67H20003600001	RIQUALIFICAZIONE RAMPETTA PORTA PERUGINA	MARINELLI MAURO	155,000,00	155,000,00	URB	1	Si	Si	4			
L00366960540202200015		OPERA DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX CENTRALE ELETTRICA ELEUTERI IN BIKEHOSTEL	MARINELLI MAURO	773,000,00	773,000,00	MIS	2	Si	Si	1			

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Marinelli Mauro

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castiglione del Lago - AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00366960540202000011	H67H21009100006	Lavori di completamento della ciclabile circumlacuale	868,000.00	2	
L00366960540202000016	000000000000000	Interventi di manutenzione delle strade comunali asfaltate e in MAC ADAM	342,291.07	2	
L00366960540201900013	000000000000000	Realizzazione loculi cimitero di Castiglione del Lago - Piana - Gioiella - Vaiano	300,000.00	2	
L00366960540202000019	000000000000000	Miglioramento delle prestazioni energetiche e funzionali della della Piscina Ninfea	620,500.00	2	
L00366960540202000025	000000000000000	Completamento ampliamento cimitero di Pozzuolo	120,000.00	2	
L00366960540202200004	H69D22000030006	Valorizzazione dell'identità dei luoghi: Parco e Giardino Storico di Palazzo della Corgna a Castiglione del Lago	1,950,000.00	2	
L00366960540202200007	000000000000000	ALLESTIMENTO MUSEO DEL VOLO (EX ACQUARIO)	135,181.38	2	
L00366960540202200011	000000000000000	Interventi di manutenzione delle strade comunali non asfaltate	220,000.00	2	
L00366960540202200012	000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA PRODUTTIVA DI MACCHIA TONDA	204,000.00	2	
L00366960540202200013	000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA RIGUTINI STRADA ALBERATURE PARCHEGGIO	120,000.00	1	

